



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1735

Ordine del giorno concernente il finanziamento dell'intervento di realizzazione di una nuova area sportiva presso la scuola media Pascoli sita nel comune di Voghera (PV) 3

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1736

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per l'università di Pavia per la promozione del centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica 3

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1737

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Pavia 4

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1738

Ordine del giorno concernente l'esenzione dal pagamento dei biglietti dei mezzi pubblici per gli istruttori di cani guida per non vedenti 5

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1739

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Milano 5

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1740

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Castione Andevenno e nell'unione di comuni della Valmalenco in provincia di Sondrio 6

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1741

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in provincia di Lodi 7

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1742

Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze 7

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1743

Ordine del giorno concernente il requisito della ruralità fiscale degli immobili destinati all'attività agrituristica 8

Deliberazione Consiglio regionale 17 dicembre 2020 - n. XI/1744

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Parabiago, Garbagnate e Bareggio in provincia di Milano 8

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 22 febbraio 2021 - n. XI/4327

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) – 6° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73, c. 4 d.lgs. 118/2011) 10

Delibera Giunta regionale 24 febbraio 2021 - n. XI/4354

Determinazioni attuative dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 2 della l.r. 24/2020 recanti Disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera - esercizio 2020 12

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2021 - n. 2486

Riconoscimento delle spese sostenute dalle reti territoriali interistituzionali antiviolenza nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, provvedimento conclusivo in attuazione della d.g.r. 3393/2019 e del d.d.u.o. n. 11696 del 6 ottobre 2020 21

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2021 - n. 2549

Iscrizione all'Albo degli enti di Leva Civica lombarda volontaria 23

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2021 - n. 2594

Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani – Misura servizio civile fase II in Lombardia. 25

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi
Comunicato regionale 25 febbraio 2021 - n. 22

Pubblicazione elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Sezione della Regione Lombardia. 111

D.G. Sport e giovani
Decreto dirigente unità organizzativa 23 febbraio 2021 - n. 2416

Determinazioni in merito alla dgr 25 gennaio 2021 - N. XI/4209: Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021 118

D.G. Sviluppo economico
Decreto dirigente unità organizzativa 25 febbraio 2021 - n. 2533

SI! Lombardia – Sostegno Impresa Lombardia – Avviso1, 1 bis, riaperture 1 e 1 bis e 1 ter microimprese - Esiti istruttori e conferma dei relativi indennizzi 168

Decreto dirigente struttura 25 febbraio 2021 - n. 2535

Approvazione graduatoria dei progetti presentati sul bando «Archè 2020– Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza covid-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 – 4^ provvedimento e contestuale impegno della dotazione finanziaria del bando a favore di Finlombarda s.p.a. 172

D.G. Ambiente e clima
Decreto dirigente struttura 26 febbraio 2021 - n. 2633

Synecom s.r.l. con sede legale in comune di Stezzano (BG) via Circonvallazione Ovest n. 24 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto innovativo finalizzato al recupero (R13 E R5) di esafluoruro di zolfo sito in comune di Stezzano (BG) - via Circonvallazione Ovest n. 27. 181

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1735

Ordine del giorno concernente il finanziamento dell'intervento di realizzazione di una nuova area sportiva presso la scuola media Pascoli sita nel comune di Voghera (PV)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1752 concernente il finanziamento dell'intervento di realizzazione di una nuova area sportiva presso la scuola media Pascoli sita nel comune di Voghera (PV), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 «Interventi per la ripresa economica «che ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica»;
- l'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2020, n. 18 (Assesamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali) che ha stanziato ulteriori risorse sul fondo;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione, che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare, sulla base di precedenti esperienze positive e dell'elevato fabbisogno proveniente dal territorio, l'investimento relativo alla realizzazione di nuova area sportiva presso la scuola media Pascoli sita nel comune di Voghera (PV), costituita da due campi sportivi e una pressostruttura con aree verdi e servizi, al fine di permettere lo svolgimento delle attività motorie e sportive nel contesto scolastico anche in funzione dello sviluppo della pratica sportiva come strumento di prevenzione e tutela della salute, che necessita di complessivi euro 50.000,00 per l'anno 2021;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dell'intervento di realizzazione di nuova area sportiva presso la scuola media Pascoli, sita nel comune di Voghera (PV), costituita da due campi sportivi e una pressostruttura con aree verdi e servizi, che necessita di complessivi euro 50.000,00 per l'anno 2021, da appostarsi alla missione 6 «Politici

che giovanili, sport e tempo libero, programma 1 «Sport e tempo libero» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023 e successivi.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1736

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per l'università di pavia per la promozione del centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1753 concernente le risorse finanziarie per l'Università di Pavia per la promozione del centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto

necessario a seguito di tale previsione, che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura (DCR 10 luglio 2018, n. XI/64) che:

- nell'ambito delle politiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale dedica un'attenzione particolare al tema della ricerca e dell'innovazione, attraverso la valorizzazione delle eccellenze lombarde, a partire dalle Università, e la promozione di iniziative di sviluppo di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico volte ad accrescere la competitività e attrattività del sistema regionale, incentivandone l'aggiornamento continuo;
- prevede un impegno della Giunta regionale per lo sviluppo sostenibile, inteso come «elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione di migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese alle Università, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni»;

considerata

la necessità di assicurare nuove prospettive e condizioni innovative di sviluppo per l'auspicata ripresa post emergenza sanitaria, promuovendo e supportando iniziative di ricerca operativa ad elevato contenuto tecnologico, con particolare attenzione all'area della sostenibilità ambientale e sociale, e vista l'opportunità di creazione di un Polo dell'Innovazione di rilevanza internazionale nell'ambito del sistema universitario regionale, quale elemento di attrattività lombarda per nuove imprese e attività innovative e ad alto contenuto tecnologico dando al contempo impulso allo sviluppo del Distretto della Scienza della Città di Pavia;

individuato

strategico finanziare l'Università di Pavia per gli anni 2021-2022-2023 per la realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica a Pavia con un contributo regionale di euro 12.000.000,00 così suddivisi: euro 1.020.000,00 nel 2021, euro 4.248.000,00 nel 2022 ed euro 6.732.000,00 nel 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi relativi alla realizzazione del Centro di ricerca universitaria e sede di laboratori di innovazione tecnologica a Pavia con un contributo regionale di euro 12.000.000,00 così suddivisi: euro 1.020.000,00 nel 2021, euro 4.248.000,00 nel 2022 ed euro 6.732.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1737
Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Pavia

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	8

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1754 concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Pavia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti

variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare gli investimenti relativi a:

- rifacimento giardino, in erba sintetica, dell'asilo nido, della scuola materna e delle scuole elementari; acquisto giochi per i bimbi e rifinteggiatura dell'asilo nido e della scuola materna, nel comune di Gambolò (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione, ed opere connesse, dei parchi giochi di via Casalini, via IV Novembre e frazione Vairano, nel comune di Vidigulfo (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 65.000,00 nell'anno 2021;
- completamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale, nel comune di Carbonara Ticino (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 40.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione del 2° lotto dell'intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio comunale da destinare a sala polifunzionale e sala mensa, nel comune di Pieve Porto Morone (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione e potenziamento del Centro sportivo comunale, nel comune di Casei Gerola (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo totale di euro 85.000,00, di cui euro 45.000,00 nell'anno 2021 ed euro 40.000,00 nell'anno 2022;
- efficientamento energetico dello Stadio comunale, tramite installazione di uno scambiatore di calore, nel comune di Mede (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 20.000,00 nell'anno 2021;
- rifacimento servizi igienici del plesso scolastico e della scuola di musica comunale, nel comune di Mede (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 30.000,00 nell'anno 2021;
- demolizione immobile comunale fatiscente e realizzazione di una nuova struttura estiva con porticato e bar per uso ricreativo in frazione San Giovanni, nel comune di Godiasco Salice Terme (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento degli interventi:

- rifacimento giardino, in erba sintetica, dell'asilo nido, della scuola materna e delle scuole elementari; acquisto giochi per i bimbi e rifinteggiatura dell'asilo nido e della scuola materna, nel comune di Gambolò (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione, ed opere connesse, dei parchi giochi di via Casalini, via IV Novembre e frazione Vairano, nel comune di Vidigulfo (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 65.000,00 nell'anno 2021;
- completamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale, nel comune di Carbonara Ticino (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 40.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione del 2° lotto dell'intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio comunale da destinare a sala polifunzionale e sala mensa, nel comune di Pieve

Porto Morone (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;

- riqualificazione e potenziamento del Centro sportivo comunale, nel comune di Casei Gerola (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo totale di euro 85.000,00, di cui euro 45.000,00 nell'anno 2021 ed euro 40.000,00 nell'anno 2022;
- efficientamento energetico dello Stadio comunale, tramite installazione di uno scambiatore di calore, nel comune di Mede (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 20.000,00 nell'anno 2021;
- rifacimento servizi igienici del plesso scolastico e della scuola di musica comunale, nel comune di Mede (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 30.000,00 nell'anno 2021;
- demolizione immobile comunale fatiscente e realizzazione di una nuova struttura estiva con porticato e bar per uso ricreativo in frazione San Giovanni, nel comune di Godiasco Salice Terme (PV), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021.»

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1738

Ordine del giorno concernente l'esenzione dal pagamento dei biglietti dei mezzi pubblici per gli istruttori di cani guida per non vedenti

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1755 concernente l'esenzione dal pagamento dei biglietti dei mezzi pubblici per gli istruttori di cani guida per non vedenti, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

Regione Lombardia è da sempre impegnata all'abbattimento delle barriere architettoniche anche attraverso politiche di sostegno alle persone disabili per incentivarne l'autonomia e l'indipendenza;

considerato che

l'attività dei cani guida a supporto ai non vedenti prevede l'assistenza alla mobilità della persona non vedente. I cani guida rappresentano un utile aiuto alla persona non vedente nella conduzione e nella facilitazione degli spostamenti sul territorio;

considerato, inoltre, che

- gli istruttori dei cani guida hanno necessità di usufruire dei mezzi di trasporto pubblico per addestrare gli animali a condurre le persone non vedenti sia per i brevi spostamenti sia per spostamenti di lungo raggio;
- l'addestratore necessita di muoversi sui mezzi di trasporto all'interno del territorio regionale per insegnare al cane il modo più corretto nella salita e nella discesa dal mezzo e per tutta la durata del percorso del viaggio;

invita la Giunta regionale

a prevedere lo stanziamento delle debite risorse volte a garantire l'accesso gratuito per gli addestratori dei cani guida ai mezzi di trasporto pubblico.»

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1739

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Milano

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1756 concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in vari comuni della provincia di Milano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare gli investimenti relativi a:

- realizzazione di un nuovo parcheggio in via Azalee (frontera scuole di via Roma), nel comune di Cusano Milanino (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione di impianti di videosorveglianza per i parchi pubblici e zone sensibili, nel comune di Cologno Monzese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione della rotonda di via Lombardia angolo via Buonarroti, nel comune di Cologno Monzese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 20.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto mezzi e dotazioni tecniche per la Protezione Civile comunale, nel comune di Senago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici, nel comune di Senago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto di mezzi e dotazioni tecniche per la Protezione Civile comunale, nel comune di Cassina de Pecchi (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla rea-

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

- lizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione del parco sito in via Don Sturzo, nel comune di Inzago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione della Porta di Santa Marta sita in via Santa Marta, nel comune di Trezzo sull'Adda (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- manutenzione straordinaria e riqualificazione dei parchi urbani, nel comune di Pessano con Bornago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazioni di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici, nel comune di San Giuliano Milanese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- installazione di video sorveglianza stabili nei quartieri Sant'Eusebio e Crocetta, nel comune di Cinisello Balsamo (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dei seguenti interventi:

- realizzazione di un nuovo parcheggio in via Azalee (fronte scuole di via Roma), nel comune di Cusano Milanino (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione di impianti di videosorveglianza per i parchi pubblici e zone sensibili, nel comune di Cologno Monzese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione della rotonda di via Lombardia angolo via Buonarroti, nel comune di Cologno Monzese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 20.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto mezzi e dotazioni tecniche per la Protezione Civile comunale, nel comune di Senago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici, nel comune di Senago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto di mezzi e dotazioni tecniche per la Protezione Civile comunale, nel comune di Cassina de Pecchi (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione del parco sito in via Don Sturzo, nel comune di Inzago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione della Porta di Santa Marta sita in via Santa Marta, nel comune di Trezzo sull'Adda (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- manutenzione straordinaria e riqualificazione dei parchi urbani, nel comune di Pessano con Bornago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie a cofinanziare la realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione di giochi inclusivi e attrezzature fitness nei parchi pubblici, nel comune di San Giuliano Milanese (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021;

- installazione di video sorveglianza stabili nei quartieri Sant'Eusebio e Crocetta, nel comune di Cinisello Balsamo (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 50.000,00 nell'anno 2021.

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1740
Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Castione Andevenno e nell'unione di comuni della Valmalenco in provincia di Sondrio

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	53
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1757 concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Castione Andevenno e nell'Unione di comuni della Valmalenco in provincia di Sondrio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare gli investimenti relativi a:

- messa in sicurezza dell'accesso alle scuole elementari in via Vanoni (realizzazione di nuovi parcheggi, arredo urbano, passaggi pedonali, illuminazione e nuova pavimentazione), nel comune di Castione Andevenno (SO), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo previsto di euro 150.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione copertura delle tribune del campo sportivo, di proprietà dell'Unione dei Comuni della Valmalenco, nel comune di Chiesa Valmalenco, attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo previsto di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- costruzione di una nuova struttura quale sede di: protezione civile, C.R.I., soccorso alpino, da realizzarsi nel comune di Chiesa Valmalenco, convenzionata con l'Unione dei

Comuni della Valmalenco e l'Unione dei Comuni di Spriana e Torre di Santa Maria, attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo previsto di euro 300.000,00 nell'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dei seguenti interventi:

- messa in sicurezza dell'accesso alle scuole elementari in via Vanoni (realizzazione di nuovi parcheggi, arredo urbano, passaggi pedonali, illuminazione e nuova pavimentazione), nel comune di Castione Andevenno (SO), per un importo previsto di euro 150.000,00 nell'anno 2021;
- realizzazione copertura delle tribune del campo sportivo, di proprietà dell'Unione dei Comuni della Valmalenco, nel comune di Chiesa Valmalenco, per un importo previsto di euro 100.000,00 nell'anno 2021;
- costruzione di una nuova struttura quale sede di: protezione civile, C.R.I., soccorso alpino, da realizzarsi nel comune di Chiesa Valmalenco, convenzionata con l'Unione dei Comuni della Valmalenco e l'Unione dei Comuni di Spriana e Torre di Santa Maria, per un importo previsto di euro 300.000,00 nell'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1741

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in provincia di Lodi

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1758 concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche in provincia di Lodi, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscriverle in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare gli investimenti relativi a:

- realizzazione di opere infrastrutturali nella provincia di Lodi, da parte dell'azienda speciale provinciale ATO di Lodi, al fine di regolare e migliorare la gestione del servizio idrico integrato parte dell'ATO, attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 485.000,00 nell'anno 2021;
- finanziare la digitalizzazione per favorire la fruizione online dell'archivio storico lodigiano della «Società Storica Lodigiana», attraverso lo stanziamento di risorse per l'acquisizione del materiale, per un importo di euro 15.000,00 nell'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dei seguenti interventi:

- realizzazione di opere infrastrutturali nella provincia di Lodi, da parte dell'azienda speciale provinciale ATO di Lodi, al fine di regolare e migliorare la gestione del servizio idrico integrato parte dell'ATO, attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 485.000,00 nell'anno 2021;
- finanziare la digitalizzazione per favorire la fruizione online dell'archivio storico lodigiano della «Società Storica Lodigiana», attraverso lo stanziamento di risorse per l'acquisizione del materiale, per un importo di euro 15.000,00 nell'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1742

Ordine del giorno concernente i contributi alle organizzazioni di protezione civile per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1759 concernente i contributi alle organizzazioni di Protezione civile per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
visto

il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, «Codice della Protezione Civile» che, all'articolo 37 prevede la concessione al volontariato di protezione civile di «Contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità»;

vista

la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2019, n. XI/1851 «Criteri per l'erogazione di contributi per il finanziamento, su base triennale, finalizzato all'acquisizione di attrezzature e mezzi per l'implementazione dell'operatività di protezione civile di livello provinciale, rivolto alle organizzazioni di volontariato organizzato, operative ed iscritte nelle rispettive sezioni provinciali dell'albo regionale del volontariato di protezione civile, ai sensi della l.r. 16/2014 e SMI»;

preso atto che

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

sulla base di criteri di durata triennale, ogni anno il Dipartimento della Protezione Civile contribuisce al finanziamento di progetti nell'ambito delle colonne mobili regionali, attraverso lo stanziamento di una «quota regionale» destinata alle organizzazioni afferenti alle colonne mobili regionali medesime;

rilevato che

i fondi assegnati alla Regione Lombardia risultano inferiori alle disponibilità necessarie alla copertura di tutti i progetti ammessi a contributo;

considerato che

i progetti afferenti alla citata «quota regionale» integrano i diversi programmi di finanziamento autonomamente avviati dalla Regione e rivolti alle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

rilevato che

l'efficienza e l'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione civile di Regione Lombardia, ampiamente dimostrata nel corso dell'emergenza sanitaria in corso, si sviluppa attraverso l'indispensabile contributo delle Organizzazioni di Volontariato organizzato che operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale e che i volontari di Protezione Civile, oltre alla necessaria formazione, devono poter contare su adeguate dotazioni riferite a differenti specializzazioni;

ritenuto necessario

per garantire una piena efficienza del Sistema di Protezione Civile, duramente provato dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria e dai numerosi eventi calamitosi occorsi quest'anno, acquisire nuove dotazioni e garantire la manutenzione di mezzi ed attrezzature in uso;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo ripresa economica», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività pari ad euro 1.500.000,00 nel 2021, a valere sul capitolo 13214, nonché ad euro 1.500.000,00 nel 2021 a valere sul capitolo 13215, da appostarsi alla missione 11, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1743
Ordine del giorno concernente il requisito della ruralità fiscale degli immobili destinati all'attività agrituristica

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1760 concernente il requisito della ruralità fiscale degli immobili destinati all'attività agrituristica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), all'articolo 154 (Locali da destinare ad attività agrituristiche) come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. d) della l.r. 18 giugno 2019, n. 11 stabilisce che «Possono essere utilizzati per attività agrituristiche tutti gli edifici in possesso del requisito di ruralità rilevante ai fini fiscali, già esistenti da almeno tre anni, a condizione che la loro destinazione all'attività agrituristica non comprometta l'esercizio dell'attività agricola»;
- il regolamento regionale 24 luglio 2020, n. 5 «Regolamento di attuazione del titolo X della legge regionale 5 dicembre

2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)», all'articolo 6 (Locali da destinare ad attività agrituristiche), comma 2, dispone che «Il requisito di ruralità deve essere confermato dall'Agenzia delle entrate già al momento della presentazione dell'istanza relativa al rilascio del certificato di connessione»;

rilevato che

- come chiarito nella Circolare del 7 agosto 2012 n. 2 dell'Agenzia del Territorio - Direzione Centrale Catasto e cartografia, in merito al censimento dei fabbricati rurali, con particolare riferimento alla presentazione ed alla registrazione negli atti catastali della sussistenza dei requisiti di ruralità, l'articolo 4 del decreto 26 luglio 2012 del Ministro dell'Economia e delle Finanze stabilisce che l'Ufficio provvede alla verifica, anche a campione, delle autocertificazioni di ruralità, allegando alle domande di cui all'articolo 2, comma 3, del Decreto (cfr. paragrafo 2 della presente Circolare) e alle richieste di cui all'articolo 2, comma 6, nonché alla verifica del classamento e dei requisiti di ruralità per le dichiarazioni di cui al decreto ministeriale n. 701 del 1994;
- ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del d.m. 701/1994 Regolamento recante norme per l'automazione delle procedure di aggiornamento degli archivi catastali e delle conservatorie dei registri immobiliari l'Agenzia delle entrate per la conferma del requisito della ruralità fiscale ha tempo fino a 12 mesi per svolgere dei controlli a campione dalla data di presentazione delle dichiarazioni e che tale termine è da considerarsi non di tipo perentorio, come chiarito dalla stessa Agenzia del Territorio nella Circolare n. 7 del 2005;

considerato che

- per la conferma del requisito della ruralità catastale da parte dell'Agenzia delle entrate degli edifici da destinarsi all'attività agrituristica, necessario per la presentazione dell'istanza relativa al rilascio del certificato di connessione ai sensi del richiamato articolo 6, comma del regolamento regionale 5/2020, decorre mediamente un anno dal momento della relativa dichiarazione da parte dell'imprenditore agricolo e che in questo arco temporale non può svolgersi l'attività dell'agriturismo;
- anche a seguito dell'ottenuta conferma della ruralità catastale da parte dell'Agenzia delle entrate, la stessa Agenzia delle entrate può comunque procedere ad attuare dei controlli volti a verificare la sussistenza dei requisiti di ruralità dei fabbricati adibiti altresì all'attività turistica, anche successivamente ai 12 mesi dal momento di presentazione della dichiarazione di ruralità;

ritenuto che

occorre valutare gli opportuni interventi procedurali o eventualmente normativi affinché vengano accelerate le procedure di rilascio del certificato di connessione;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a valutare gli opportuni interventi procedurali o eventualmente normativi affinché vengano accelerate le procedure di rilascio del certificato di connessione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1744
Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Parabiago, Garbagnate e Barenghiano in provincia di Milano

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	49
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1761 concernente le risorse finanziarie per opere pubbliche nei comuni di Parabiago, Garbagnate e Bareggio in provincia di Milano, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 (Interventi per la ripresa economica) che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

individuato

necessario/strategico finanziare gli investimenti relativi a:

- realizzazione di scala coperta, ascensore e parapetto in copertura, nella struttura civica polifunzionale situata nel campo sportivo Venegoni-Marazzini, nel comune di Parabiago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 180.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione del Centro per Anziani e malati di Alzheimer, nel comune di Garbagnate (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 360.000,00 nell'anno 2021;
- manutenzione straordinaria del Parco Arcadia, nel comune di Bareggio (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 45.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto mezzi o materiale per la Protezione civile, nel comune di Bareggio (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 15.000,00 nell'anno 2021;

impegna la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020 da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento dei seguenti interventi:

- realizzazione di scala coperta, ascensore e parapetto in copertura, nella struttura civica polifunzionale situata nel campo sportivo Venegoni-Marazzini, nel comune di Parabiago (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 180.000,00 nell'anno 2021;
- riqualificazione del Centro per Anziani e malati di Alzheimer, nel comune di Garbagnate (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 360.000,00 nell'anno 2021;
- manutenzione straordinaria del Parco Arcadia, nel comune di Bareggio (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 45.000,00 nell'anno 2021;
- acquisto mezzi o materiale per la Protezione civile, nel comune di Bareggio (MI), attraverso lo stanziamento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento, per un importo di euro 15.000,00 nell'anno 2021.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare

Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 22 febbraio 2021 - n. XI/4327**Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 - prelievo dal fondo rischi contenzioso legale (art. 1, c. 4 l.r. 23/2013) - 6° provvedimento - riconoscimento legittimità debito fuori bilancio (art. 73. c. 4 d.lgs. 118/2011)**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009»;

Richiamato in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

Visti l'art. 2 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Richiamato il punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato al D.lgs. 118/2011, che disciplina il caso in cui un ente, a seguito di contenzioso nel quale ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia in attesa degli esiti del giudizio, prevedendo l'obbligo di:

- accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, tramite istituzione di apposito fondo rischi;
- determinare, in fase di prima applicazione del principio, l'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, ripartibile tra gli esercizi del bilancio di previsione;
- aggiornare il fondo nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione per tener conto del nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente;

Considerato che l'art. 1, c. 4 della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 23 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016 a legislazione vigente», in applicazione del principio 5.2, lett. h) ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti» - programma 20.03 «Altri fondi» il Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte corrente» e il «Fondo Rischi Contenzioso legale - Parte capitale» per l'accantonamento delle risorse necessarie alla copertura del rischio di maggiori spese legate al contenzioso in attesa degli esiti del giudizio;

Vista la nota prot. A1.2021.0091263 del 12 febbraio 2021 con la quale l'Area Organizzazione, Personale, Patrimonio e Sistema informativo chiede di procedere al prelievo dal fondo rischi contenzioso legale - quota corrente di €. 4.901,33, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di poter procedere all'erogazione di quanto dovuto ad un dipendente regionale sulla base dell'accordo transattivo sottoscritto dalle parti in data 11 febbraio 2021 presso l'ITL di Milano - Lodi, a tacitazione della pretesa relativa al riconoscimento ed alla liquidazione del trattamento previdenziale previsto dagli artt. 16, 17 e 18 della l.r. n. 38/1981 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che la decisione di avvenire ad un accordo si fonda sui seguenti elementi:

- l'esistenza di un ampio contenzioso giudiziale giunto sino in Cassazione dove, con più sentenze rese del luglio 2008 è stato ritenuto che l'indennità ex lege n. 38/1981 spetti anche ai dipendenti regionali cessati dopo il 30 maggio 2000 e in misura pari a quanto maturato sino alla stessa data;
- il riconoscimento dell'indennità succitata a favore dei dipendenti di ruolo che, alla data del 30 maggio 2000, avessero maturato almeno un anno di anzianità di servizio, limitatamente agli anni di servizio prestati presso Regione Lombardia e con esclusione dalla base di calcolo della retribuzione di posizione;
- l'accordo conciliativo è stato definito come tombale e con rinuncia di controparte ad interessi, rivalutazione monetaria ed alle spese legali o di qualsiasi altra tipologia;

Preso atto che con nota prot. A1.2021.0098208 del 15 febbraio 2021 la UO Avvocatura, Affari europei e Supporto giuridico ha autorizzato il prelievo della somma richiesta, in quanto accantonata al fondo rischi contenzioso;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 1664 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale»;

Visti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'ordinamento contabile regionale.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:**20.03 Altri fondi****110 Altre spese correnti**

10354 FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE - PARTE CORRENTE

2021		2022		2023	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
- € 4.902,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	

1.10 Risorse umane**110 Altre spese correnti**

4965 ONERI DERIVANTI DA PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E DA PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI NELLE CONTROVERSIE DI LAVORO

2021		2022		2023	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 4.902,00	€ 4.902,00	€ 0,00		€ 0,00	

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA**20.01 Fondo di riserva****110 Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022		2023	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
€ 0,00	- € 4.902,00	€ 0,00		€ 0,00	

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

**D.g.r. 24 febbraio 2021 - n. XI/4354
 Determinazioni attuative dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 2 della
 l.r. 24/2020 recanti Disposizioni relative a misure urgenti per la
 continuità delle prestazioni erogate dalle unità d'offerta della
 rete territoriale extraospedaliera - esercizio 2020**
LA GIUNTA REGIONALE

Vista la seguente normativa nazionale in materia di assistenza sociosanitaria:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della l. 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997 «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

Vista la seguente normativa nazionale in materia di durata dello stato di emergenza da COVID-19:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per sei mesi dalla data dello stesso provvedimento;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con cui lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 con cui lo stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2021 «Proroga dello stato di emergenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» con cui il termine dello stato di emergenza indicato nella Delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 è stato modificato nel 30 aprile 2021;

Richiamati tutti i provvedimenti nazionali in materia di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza COVID-19 e in particolare i seguenti provvedimenti di legge:

- il decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito in legge con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento all'art. 4 e all'art. 109;
- il decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 18 dicembre 2020, con particolare riferimento all'art. 19;

Viste le seguenti leggi regionali:

- l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» così come modificata dalle ll.rr. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;
- l.r. 14 dicembre 2020, n. 24 «Misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera, per il potenziamento delle dotazioni di protezione individuale e medicinali a favore delle stesse e della medicina territoriale e per il potenziamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con le Università sedi delle facoltà di medicina e chirurgia - Modifica all'art. 3 della l.r. 4/2020»;

Richiamate le seguenti delibere di Giunta:

- d.g.r. XI/1298 del 25 febbraio 2019 «Determinazioni in ordine alla certificazione dei costi di ricovero in unità di offerta socio-sanitaria»;
- d.g.r. XI/2672 del 16 dicembre 2019 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario per l'esercizio 2020» in particolare il paragrafo 6.3.8. «Negoziazione»;
- d.g.r. XI/4049 del 14 dicembre 2020 «Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020»;

- d.g.r. XI/3782 del 3 novembre 2020 «Determinazioni in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza covid-19»;
- d.g.r. XI/3783 del 3 novembre 2020 «Aggiornamento delle regole di finanziamento per l'Adi e le cure palliative domiciliari per l'esercizio 2020»;

Richiamate le delibere di Giunta con cui sono state stabilite misure per il contenimento ed il contrasto del contagio epidemico e, in particolare, per l'ambito sociosanitario:

- d.g.r. XI/3183 del 26 maggio 2020, «Art. 8 d.p.c.m. 26 aprile 2020 come modificato dall'art. 9 del d.p.c.m. del 17 maggio 2020: avvio fase due servizi semiresidenziali per persone con disabilità»;
- d.g.r. XI/3226 del 9 giugno 2020, «Atto di indirizzo in ambito sociosanitario successivo alla «fase 1» dell'emergenza epidemiologica da Covid-19»;
- d.g.r. XI/3524 del 5 agosto 2020, «Aggiornamento agli atti di indirizzo ex d.g.r. n. 3226 del 09 giugno 2020»;
- d.g.r. XI/3913 del 25 novembre 2020, «Aggiornamento agli atti di indirizzo ex dd.g.r. n. 3226 del 9 giugno 2020 e n. 3524 del 5 agosto 2020 - ulteriori indicazioni per la gestione dei pazienti covid-19 nella rete territoriale»;

Richiamati altresì tutti i provvedimenti con cui la Giunta Regionale:

- ha definito i requisiti delle varie tipologie di strutture per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza di cui al «capo IV 'Assistenza sociosanitaria' del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017» e i relativi sistemi di remunerazione/budgetizzazione;
- ha avviato processi di sperimentazione/misure innovative per orientare la costruzione delle risposte assistenziali all'evoluzione dei bisogni sociosanitari di differenza al «capo IV 'Assistenza sociosanitaria' del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017», in particolare le attività per le quali la d.g.r. 2672/2019 ha previsto la prosecuzione/operatività nel corso del 2020 e i relativi sistemi di remunerazione/budgetizzazione;

Considerato di dover procedere con il presente provvedimento a garantire, per l'esercizio 2020, l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 1 «Finalità e ambito di applicazione» e dell'art. 2 «Incrementi tariffari» della l.r. 24/2020 dirette ad assicurare il riconoscimento dei costi sostenuti durante tutta la fase dell'emergenza pandemica dovuta al virus Sars-CoV-2 da parte degli erogatori della rete territoriale dei servizi sociosanitari, in funzione del mantenimento di tutti gli standards strutturali previsti e del contestuale innalzamento del livello assistenziale riservato agli ospiti e assistiti, anche a favore di utenza non tipica, definendo per l'anno 2020:

- la puntuale individuazione dei soggetti e delle tipologie di attività che rientrano nell'ambito applicativo delle previsioni della legge medesima, nonché l'esplicitazione della relativa efficacia temporale con riguardo all'esercizio 2020, in allineamento ai criteri definiti nelle stesse disposizioni e in funzione della quantificazione oggettiva dei volumi di attività su cui applicare gli incrementi tariffari previsti;
- la quantificazione del valore dell'incremento tariffario ex art. 2 della l.r. 24/2020, per singole giornate di cura o per singole prestazioni rese e certificate mediante i flussi regionali, secondo i criteri stabiliti al comma 2 dell'art. 2 della Legge;

Stabilito pertanto di approvare l'allegato tecnico 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante «DOCUMENTO TECNICO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1 C. 1 E DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2020. ANNO 2020» che, distintamente, declina l'attuazione delle disposizioni in oggetto nell'ambito dei paragrafi di seguito richiamati:

- paragrafo A) «Ambito soggettivo di applicazione degli incrementi tariffari di cui all'art. 2 della l.r. 24/2020 definito in conformità ai criteri di cui al comma 1 dell'art. 1 della medesima legge»;
- paragrafo B) «Ambito oggettivo di applicazione degli incrementi tariffari definito in conformità ai criteri di cui al comma 1 dell'art. 1 e del comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo C) «Efficacia temporale dell'applicazione degli incrementi tariffari in conformità a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo D) «Modalità di valorizzazione dell'incremento tariffario in applicazione dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;

- paragrafo E) «Effetti sui contratti delle maggiorazioni tariffarie e determinazioni in ordine alle modalità di riconoscimento in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo F) «Determinazioni in ordine gli Enti unici»;
- paragrafo G) «Determinazioni in ordine alla RSA Aperta»;

Stabilito che l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 2 della l.r. 24 comporta la quantificazione dell'incremento tariffario per singole giornate di cura o per singole prestazioni del valore di 12€, come specificato nell'Allegato tecnico 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da applicarsi agli erogatori della rete territoriale che rientrano nell'ambito di efficacia di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge stessa;

Dato atto che la proposta applicativa della l.r. 24 è stata oggetto di confronto con le rappresentanze degli Enti Gestori;

Stabilito che l'applicazione degli incrementi tariffari previsti dalla l.r. 24/2020 comporterà per il sistema regionale un aumento di spesa in termini di produzione riconosciuta per l'anno 2020 nei limiti previsti dall'art. 8 della medesima Legge e, comunque, entro il vincolo non superabile costituito dai tetti per l'acquisto di prestazioni già definiti per l'esercizio 2020;

Ritenuto di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della l.r. 24/2020, l'applicazione della legge stessa non può comportare ulteriori riconoscimenti rispetto ai budget già sottoscritti per l'anno 2020 ai sensi della d.g.r. 4049/2020 e che pertanto non implica necessità di incrementare il livello di assegnazione già disposto a favore delle ATS per l'acquisto di prestazioni per l'esercizio 2020;

Stabilito pertanto di confermare i budget per l'acquisto di prestazioni assegnati alle ATS per l'anno 2020, i cui livelli di costo complessivo sono stati determinati con decreto n. 16480 del 24 dicembre 2020 della Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

Considerato che l'applicazione della l.r. 24/2020, per quanto previsto nell'art. 1 c. 1, si configura come un'integrazione delle misure adottate a livello statale per garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni attraverso il riconoscimento dei relativi costi sostenuti durante tutta la fase dell'emergenza pandemica dovuta al virus Sars-CoV-2, e che pertanto non limita la possibilità per gli enti gestori di accedere ai ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale, secondo indicazioni che saranno oggetto di successivi provvedimenti, in ogni caso entro i limiti previsti dalle stesse indicazioni nazionali;

Stabilito pertanto di demandare a successivi provvedimenti la determinazione delle regole per l'applicazione dei ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale, a valere sulle quote di budget 2020 residue;

Ritenuto che la determinazione dei conguagli avverrà considerando in primis il confronto tra la produzione valorizzata tenendo conto della l.r. 24/2020 e il livello di budget contrattualizzato con le ATS e, successivamente, gli ulteriori ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale e dai provvedimenti di Giunta di recepimento della stessa;

Stabilito di demandare alla DG Welfare l'attivazione delle procedure necessarie per valorizzare, sulla base delle risultanze dei sistemi informativi e, compatibilmente con le tempistiche richieste dagli stessi, la produzione 2020 in allineamento con quanto previsto dalla l.r. 24/2020, compresa la definizione delle indicazioni operative per l'acquisizione da parte delle ATS delle eventuali ulteriori informazioni necessarie per la valorizzazione della l.r. 24/2020 e per l'applicazione delle disposizioni in materia di enti unici;

Stabilito di demandare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità applicative degli incrementi tariffari della l.r. 24/2020 per l'esercizio 2021;

Stabilito infine di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito Internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di trasmettere il presente atto alle ATS;

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato tecnico 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante «DOCUMENTO TECNICO DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1 C. 1 E DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2020. ANNO 2020» che, distintamente, declina l'attuazione delle disposizioni in oggetto attraverso i paragrafi di seguito richiamati:

- paragrafo A) «Ambito soggettivo di applicazione degli incrementi tariffari di cui all'art. 2 della l.r. 24/2020 definito in conformità ai criteri di cui al comma 1 dell'art. 1 della medesima legge»;

- paragrafo B) «Ambito oggettivo di applicazione degli incrementi tariffari definito in conformità ai criteri di cui al comma 1 dell'art. 1 e del comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo C) «Efficacia temporale dell'applicazione degli incrementi tariffari in conformità a quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo D) «Modalità di valorizzazione dell'incremento tariffario in applicazione dei criteri di cui al comma 2 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo E) «Effetti sui contratti delle maggiorazioni tariffarie e determinazioni in ordine alle modalità di riconoscimento in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2020»;
- paragrafo F) «Determinazioni in ordine gli Enti unici»;
- paragrafo G) «Determinazioni in ordine alla RSA aperta»;

2. di stabilire che l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 2 della l.r. 24/2020 comporta la quantificazione dell'incremento tariffario per singole giornate di cura o per singole prestazioni del valore di 12€, come specificato nell'allegato tecnico 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da applicarsi agli erogatori della rete territoriale che rientrano nell'ambito di efficacia di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge stessa;

3. di prevedere che il processo di valorizzazione degli incrementi tariffari di cui all'art. 2 della l.r. 24/2020 per l'anno 2020 è attuato sulla base dei sistemi di remunerazione previsti dalle determinazioni regionali per le specifiche attività, in conformità a quanto definito al paragrafo D) dell'allegato tecnico 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che l'applicazione degli incrementi tariffari disposti dal presente provvedimento in applicazione della l.r. 24/2020 comporterà per il sistema regionale un aumento di spesa in termini di produzione riconosciuta per l'anno 2020 nei limiti previsti dalla norma dell'art. 8 della medesima Legge e, comunque, entro il vincolo costituito dai tetti per l'acquisto di prestazioni già definiti con precedenti provvedimenti di competenza dell'esercizio 2020;

5. di dare atto altresì che, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della l.r. 24/2020, l'applicazione della legge non può comportare ulteriori riconoscimenti rispetto ai budget già sottoscritti per l'anno 2020 ai sensi della d.g.r. XI/4049/2020 e che pertanto non implica necessità di incrementare il livello di assegnazione già disposto a favore delle ATS per l'acquisto di prestazioni per l'esercizio 2020;

6. di demandare a successivi provvedimenti la determinazione delle regole per l'applicazione dei ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale, a valere sulle quote di budget 2020 residue;

7. di prevedere che la determinazione dei conguagli avverrà considerando in primis il confronto tra produzione valorizzata tenendo conto della l.r. 24/2020 e livello di budget contrattualizzato con le ATS e, successivamente, gli ulteriori ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale e dai provvedimenti di Giunta di recepimento degli stessi;

8. di definire che i conguagli per l'anno 2020 avverranno non oltre il 30 giugno 2021, fatte salve, in ogni caso, le particolari esigenze legate al completamento delle procedure di ristoro/contributi sopra menzionate;

9. di demandare alla DG Welfare l'attivazione delle procedure necessarie per valorizzare, sulla base delle risultanze dei sistemi informativi e, compatibilmente con le tempistiche richieste dagli stessi, la produzione 2020 in allineamento con quanto previsto dalla l.r. 24/2020, compresa la definizione delle indicazioni operative per l'acquisizione da parte delle ATS delle eventuali ulteriori informazioni necessarie per la valorizzazione della l.r. 24/2020 e per l'applicazione delle disposizioni in materia di enti unici;

10. di demandare a successivi provvedimenti la definizione delle modalità applicative degli incrementi tariffari della l.r. 24/2020 per l'esercizio 2021;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito Internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di trasmettere il presente atto alle ATS.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO TECNICO 1**DOCUMENTO TECNICO DI ATTUAZIONE DELL'ART.1 C.1 E DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 24/2020. ANNO 2020**

Il presente documento è diretto a definire, con riferimento all'esercizio 2020, le modalità operative per l'applicazione delle norme di cui all'art. 1, comma 1 e all'art. 2, della L.R. 24/2020 recanti disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera.

A) AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI INCREMENTI TARIFFARI DI CUI ALL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020 DEFINITO IN CONFORMITÀ AI CRITERI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.1 DELLA MEDESIMA LEGGE

L'incremento tariffario disposto dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, trova applicazione ai fini del calcolo della remunerazione dell'attività erogata nell'esercizio 2020 per gli enti gestori contrattualizzati dalle ATS che:

- rientrano nella rete territoriale quali enti gestori di unità di offerta preposte all'erogazione dei livelli di assistenza di cui al capo IV «Assistenza sociosanitaria» del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502)", come distintamente declinate al paragrafo B) del presente allegato;
- sono titolati a produrre attività per conto del SSR nei limiti del budget contrattualizzato per l'esercizio considerato;
- hanno erogato l'attività nell'ambito del periodo temporale definito al paragrafo C) del presente allegato;
- sono soggetti gestori diversi da Asst, Ats e Irccs pubblici, in quanto, per questo tipo di aziende, il riconoscimento dei relativi costi sostenuti durante tutta la fase dell'emergenza pandemica dovuta al virus Sars-CoV-2 è stato assicurato attraverso il finanziamento dei fattori produttivi; a tal fine rileva il soggetto titolare del contratto con l'ATS.

B) AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI INCREMENTI TARIFFARI DEFINITO IN CONFORMITÀ AI CRITERI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 1 E DEL COMMA 3 DELL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020

L'incremento tariffario disposto dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, si applica, in conformità a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 1 della L.R. 24/2020, a tutte le prestazioni erogate ai sensi del capo IV 'Assistenza sociosanitaria' del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) nell'ambito di rapporti contrattuali che regolano la possibilità di produzione per conto del SSR.

In applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 1 e del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, l'incremento tariffario trova applicazione esclusivamente con riguardo ai contratti che prevedono un tetto di budget. Si richiama infatti di seguito:

- la norma dell'art. 1, comma 1, della L.R. 24/2020, nella parte in cui prevede che *"Tali disposizioni sono destinate (...) agli erogatori che, in ragione della sottoscrizione con la ATS territorialmente competente di un rapporto contrattuale, sono titolati a produrre attività per conto del SSR nei limiti del budget contrattualizzato"*;
- la norma del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 24/2020 che dispone che *"Nell'ambito dell'incremento tariffario a ciascun gestore non possono essere riconosciute risorse ulteriori a quanto negoziato per gli esercizi 2020 e 2021 nel contratto con l'ATS di riferimento, tenuto conto di quanto stabilito dalle regole di gestione annuali del sistema socio-sanitario lombardo e delle previsioni del bilancio regionale"*.

Sulla base dell'articolazione della rete di offerta territoriale definita dalla normativa regionale, rientrano pertanto nell'ambito oggettivo di applicazione dell'incremento tariffario definito dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, le attività di cui al capo IV "Assistenza socio-sanitaria" del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017", erogate in relazione alla presa in carico di tutte le possibili tipologie di utenza previste dalla normativa regionale di riferimento (utenza tipica/atipica/prestazioni straordinarie Covid), e precisamente:

- le attività erogate nell'ambito della rete d'offerta tradizionale:
 - RSA/RSD
 - CURE INTERMEDIE (SPECIALISTICA, GENERAL GERIATRICA, MANTENIMENTO);
 - ASSISTENZA RESIDENZIALE POST ACUTA;
 - RIABILITAZIONE AMBULATORIALE, DOMICILIARE E CICLO DIURNO CONTINUO;
 - SERVIZIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO MEDIA INTENSITA' PER MINORI (SRM)
 - COMUNITA' PER LE DIPENDENZE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
 - SERVIZI AMBULATORIALI PER LE DIPENDENZE (SMI);
 - CURE PALLIATIVE DOMICILIARI E RESIDENZIALI (HOSPICE);
 - ADI;
 - PSICHIATRIA (RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE, AMBULATORIALE);
 - NEUROPSICHIATRIA (RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE, AMBULATORIALE)
 - CDD/CDI/CSS
 - CONSULTORI
- le seguenti attività innovative/sperimentali:
 - RSA APERTA
 - SPERIMENTAZIONI (CASE MANAGEMENT, COUNSELING AUTISMO, RIABILITAZIONE MINORI EX DGR 3239, VILLAGGIO ALZHEIMER, POST ACUTA HOMELESS)
 - PROGRAMMI INNOVATIVI DI PSICHIATRIA E NEUROPSICHIATRIA
 - GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO (RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE)

Non rientrano pertanto nel campo oggettivo di applicazione della L.R. 24/2020, i contratti sottoscritti dalle ATS per le seguenti attività:

- RESIDENZIALITA' LEGGERA E RELIGIOSI
- COMUNITA' MINORI VITTIME DI ABUSI/MALTRATTAMENTI
- DEGENZE DI COMUNITA'
- DEGENZE DI SORVEGLIANZA
- DEGENZE SUB ACUTE e altre attività di carattere sanitario non rientranti nel capo IV 'Assistenza socio-sanitaria' del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017

C) EFFICACIA TEMPORALE DELL'APPLICAZIONE DEGLI INCREMENTI TARIFFARI IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO DAL COMMA 4 DELL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020

In applicazione del comma 4 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, l'incremento tariffario ha durata limitata al periodo emergenziale correlato alla pandemia originata dal virus Sars-CoV-2.

Per l'esercizio 2020, ai fini della determinazione della durata del periodo emergenziale e, con essa, dell'efficacia temporale della norma che dispone l'incremento tariffario per lo stesso esercizio, sono rilevanti i seguenti provvedimenti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per sei mesi dalla data dello stesso provvedimento;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con cui il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con cui il predetto stato di emergenza è stato ulteriormente prorogato fino al 31 gennaio 2021.

L'applicazione per l'esercizio 2021 sarà demandata a successivi provvedimenti.

In considerazione della durata dello stato di emergenza e della disponibilità informativa derivante dai flussi informativi regionali, l'individuazione delle prestazioni soggette a incremento tariffario avverrà secondo le seguenti modalità:

	Nei flussi viene rilevata l'attività erogata nel periodo oggetto della rilevazione (stato avanzamento)	Nei flussi viene rilevata l'attività al momento della chiusura della pratica
Prestazioni per le quali sono rendicontati in forma aggregata i volumi riferiti al periodo di rilevazione ma non la data puntuale di erogazione	<p>Sulla base delle informazioni disponibili dal sistema informativo regionale, si ricostruiscono le prestazioni riferibili al periodo 31/1/2020-31/12/2020, utilizzando, laddove necessario, anche le seguenti informazioni, sulla base delle specificità di ciascuna UDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calendario di apertura standard per la specifica tipologia di unità d'offerta • rapporto tra il periodo di emergenza e il periodo di presa in carico <p>Per le prestazioni "a ciclo" si considerano quelli con data di inizio successiva all'avvio dello stato d'emergenza</p> <p>Per le attività riferite al primo trimestre, i volumi oggetto di incremento tariffario sono ricostruiti</p>	<p>Sulla base delle informazioni disponibili dal sistema informativo regionale, si ricostruiscono le prestazioni riferibili al periodo 31/1/2020-31/12/2020, utilizzando, laddove necessario, anche le seguenti informazioni, sulla base delle specificità di ciascuna UDO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calendario di apertura standard per la specifica tipologia di unità d'offerta • rapporto tra il periodo di emergenza e il periodo di presa in carico <p>Per le prestazioni "a ciclo" si considerano quelli con data di inizio successiva all'avvio dello stato d'emergenza</p> <p>Per le attività riferite al primo, secondo, terzo e quarto trimestre, i volumi oggetto di incremento tariffario sono ricostruiti</p>

	applicando le informazioni sopra descritte. Per le attività erogate nel secondo, terzo e quarto trimestre sono considerate di competenza temporale della L.R. 24 i volumi di attività rendicontati tramite i flussi informativi regionali	applicando le informazioni sopra descritte.
Prestazioni per le quali è dichiarata puntualmente nei flussi la data di erogazione	Prestazioni erogate dal 31/1/2020 al 31/12/2020	

D) MODALITA' DI VALORIZZAZIONE DELL'INCREMENTO TARIFFARIO IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020

Ai fini del calcolo dell'incremento tariffario, trova applicazione la norma del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, in forza della quale *"Ferma restando la compartecipazione, ove prevista, da parte degli ospiti e delle loro famiglie e fatto salvo quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza, l'incremento tariffario di cui al comma 1 a carico del sistema sociosanitario è calcolato come differenza tra il costo sanitario medio a giornata per le classi sosia 1 e 2, in applicazione delle determinazioni della Giunta regionale in materia di incidenza dei costi sanitari, e la tariffa erogata per il singolo posto letto occupato per le stesse classi sosia 1 e 2, incrementato del 50 per cento"*.

Per l'unità d'offerta presa a riferimento dall'art. 2 c.2, sulla base della remunerazione regionale in vigore per le classi SOSIA 1-2, di cui alla DGR XI/3782/2020, l'applicazione delle percentuali a carico del SSN, ai sensi dell'all'art. 30 comma 4 del DPCM Lea del 12 gennaio 2017, determina un valore per giornata di 100,4€. Tenuto conto che la DGR XI/1298/2019 ha individuato nel 58% la percentuale di incidenza dei costi sanitari, ai fini dell'applicazione dei criteri stabiliti dall'art. 2 c.2 tale quota risulterebbe pari a 58€, con una differenza rispetto alla tariffa SOSIA 1-2 pari a circa 8€. Tenuto conto della previsione di ulteriore maggiorazione del 50%, il valore dell'incremento tariffario di cui all'art. 2 c. 2 è stimato in 12€.

In attuazione del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, l'incremento tariffario unitario di 12€ si applica per lo stesso valore assoluto a tutte le attività che rientrano nel campo di applicazione previsto al paragrafo B) del presente allegato e si applica, come previsto al comma 1 dell'art. 2 della L.R. 24/2020 *" (...) per singole giornate di cura o per singole prestazioni rese e certificate mediante i flussi regionali"*.

Sotto il profilo operativo, gli incrementi tariffari verranno applicati alle prestazioni che soddisfano contestualmente le condizioni (A), (B) e (C), utilizzando, quale fonte dati, il sistema informativo regionale già finalizzato a processare la valorizzazione economica della produzione erogata dagli enti gestori nell'esercizio considerato, e, pertanto, i flussi rilevati a

titolo definitivo per l'anno 2020 e validi ai fini del processo di chiusura del relativo bilancio di esercizio.

L'incremento di 12€ si aggiunge alle tariffe unitarie previste dai sistemi di remunerazione in vigore secondo la vigente regolazione regionale, con riferimento alle unità di misura che la normativa di riferimento prevede per la parte erogativa dell'attività di ogni linea d'offerta, stante la previsione del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 24/2020 che gli incrementi in oggetto si applicano alle giornate di cura e alle prestazioni rese.

Sono escluse le eventuali quote riconosciute in qualità di "tariffe di presa in carico", "tariffe per giornate di programmazione" e delle eventuali quote riconosciute per le giornate di assenza a carico (ai fini della L.R. 24 si fa riferimento alle sole giornate di presenza/fruizione del servizio).

I parametri utilizzati per la valorizzazione delle diverse attività che verranno impiegati per la base di calcolo dell'incremento tariffario unitario di 12€ relativamente alle attività distintamente declinate al paragrafo B) del presente allegato, sono costituiti da giornate, prestazioni, accessi, giornate di cura. Di seguito si dettaglia il parametro distintamente individuato per ciascuna delle attività di cui al paragrafo B) del presente allegato:

- GIORNATE : RSA, RSD, CSS, cure intermedie, CDD, CDI, ciclo diurno continuo, hospice, comunità per le dipendenze residenziali, psichiatria residenziale, psichiatria semiresidenziale, comunità per le dipendenze semiresidenziali, Npi semiresidenziali, Npi residenziale, progetti innovativi di psichiatria e Npi Servizio Terapeutico Riabilitativo Media Intensità per Minori, post acuta, villaggio alzheimer, post acuta homeless, DH di riabilitazione, DH di cure palliative
- PRESTAZIONI: Consultori, SMI, Riabilitazione ambulatoriale (compreso regime domiciliare), npi ambulatoriale (compreso regime domiciliare), psi ambulatoriale (compreso regime domiciliare), progetti innovativi di psichiatria e Npi, Rsa aperta
- ACCESSI : Adi prestazionale (compresi prelievi e compresa adi covid prestazionale)
- GIORNATE DI CURA: Adi profili (compreso profilo adi-covid); Cure palliative domiciliari

Per il calcolo dell'incremento riferito alle seguenti attività, si prevedono alcune specifiche, e precisamente:

- per le sperimentazioni Riabilitazione Ambulatoriale/diurna Minori, a fronte di presenza, a seconda dei progetti approvati dalla DGR 3239/2012, di diverse unità di misura ai fini della rendicontazione, la tariffa di 12€ sarà applicata al numero di giornate in cui l'utente ha fruito delle prestazioni a partire dal 31/1/2020; ad integrazione della rendicontazione ordinaria i gestori comunicheranno alle ATS il numero di giornate che soddisfa questo criterio;
- per i progetti di Case Management, stante l'assenza di un parametro unitario comune nella DGR X/392/2013, si farà riferimento al numero di ore, in quanto elemento su cui si basano le rendicontazioni e, quindi, già disponibile per tutte le ATS; l'incremento tariffario di 12€ sarà applicato al numero di ore riferibili al periodo;

- per il Counseling Autismo si fa riferimento alle specifiche indicazioni del progetto definito con l'ATS;
- per gli SMI la tariffa aggiuntiva sarà valorizzata alla struttura che ha erogato la prestazione

L'incremento tariffario è da considerare quale quota a rilevanza sanitaria a carico del SSN, ferme restando le compartecipazioni a carico degli assistiti/comuni previste dalla regolazione di ciascuna unità d'offerta.

L'incremento tariffario di 12€ è considerato "tariffa a budget", nel rispetto del vincolo di cui all'art. 2 c. 3 (l'incremento non può comportare riconoscimento di risorse aggiuntive rispetto a quanto negoziato nel contratto con l'ATS di riferimento).

E) EFFETTI SUI CONTRATTI DELLE MAGGIORAZIONI TARIFFARIE E DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO IN CONFORMITÀ A QUANTO DISPOSTO DAL COMMA 3 DELL'ART. 2 DELLA L.R. 24/2020

L'incremento tariffario, come calcolato al paragrafo D) del presente allegato in conformità ai criteri di cui al comma 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020, concorre al calcolo del valore della produzione da confrontare con il budget per l'anno 2020 negoziato da ATS con il singolo ente gestore. Nel rispetto del vincolo, di cui all'art. 2 c. 3, analogamente alla restante produzione a budget, la produzione sarà riconosciuta fino a concorrenza dello stesso, secondo le regole specifiche previste dalla normativa regionale per il calcolo degli abbattimenti della produzione oltre il budget di ciascuna unità d'offerta.

Ne deriva, conseguentemente, l'impossibilità di riconoscere maggiorazioni ai budget già sottoscritti per l'anno 2020 ai sensi della DGR 4049/2020.

Analogamente a quanto accade per l'attività ordinaria, sono finanziate dal contratto solo gli incrementi di cui alla LR 24 relative a prestazioni da considerare a carico del servizio sanitario regionale, ferma restando, laddove prevista, la necessità per l'ente gestore di fatturare il valore delle prestazioni rese ai residenti di altre regioni alle Asl di residenza degli assistiti, nel rispetto delle procedure previste dagli accordi di mobilità interregionale.

Nei casi in cui, ai sensi degli accordi di mobilità interregionale, si procede a compensazione automatica secondo i tariffari nazionali definiti a tale scopo, la maggiorazione ex LR 24 per i residenti di altre regioni sarà valorizzata - ai fini del calcolo del valore della produzione da riconoscere con il contratto con l'ATS - fino a concorrenza della tariffa nazionale.

L'eventuale budget residuo a disposizione di ogni contratto a seguito della valorizzazione ex LR. 24 per l'anno 2020 potrà essere utilizzato ai fini degli ulteriori ristori/contributi previsti dalla normativa nazionale, secondo le specifiche condizioni richieste da tali misure e dai conseguenti provvedimenti attuativi.

I budget per il 2021 saranno definiti dagli specifici provvedimenti contenenti le regole di gestione per il Servizio Sanitario Regionale per il suddetto esercizio e, in ogni caso, in misura non inferiore a quanto stanziato per il 2020 per ciascuna tipologia di attività.

F) DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI ENTI UNICI

Ai fini della remunerazione prevista dai contratti sociosanitari sottoscritti con gli erogatori ai sensi della DGR 4049/2020, per consentire agli enti Unici gestori di più unità di offerta della stessa tipologia di UDO con la stessa ATS di beneficiare della flessibilità originariamente prevista dalla DGR 2672/2019 in fase di rimodulazione, si prevede quanto segue.

Gli enti unici possono presentare all'ATS territorialmente competente, entro il 10/3/2021 la richiesta di poter considerare, ai fini del confronto tra produzione e budget, i valori complessivi delle unità di offerta della stessa tipologia gestite dall'ente unico.

La stessa richiesta non può includere unità d'offerta residenziali e semiresidenziali per consentire una gestione distinta delle successive fasi dei processi di ristoro, in presenza di condizioni e iter distinti a seconda dei diversi setting assistenziali coinvolti.

G) DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA RSA APERTA

In considerazione del riconoscimento ai sensi della LR 24 del maggiore carico assistenziale e del conseguente incremento del valore delle prestazioni, il valore del budget annuo a disposizione di ogni beneficiario per usufruire dei diversi servizi sostenuti dalla misura definito con DGR 2672/2019 non risulta più significativo e, pertanto, ai fini del valore da riconoscere per l'anno 2020, la valorizzazione della produzione non sarà assoggettata a tale vincolo.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità

D.d.u.o. 24 febbraio 2021 - n. 2486

Riconoscimento delle spese sostenute dalle reti territoriali interistituzionali anti violenza nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, provvedimento conclusivo in attuazione della d.g.r. 3393/2019 e del d.d.u.o. n. 11696 del 6 ottobre 2020

LA DIRIGENTE DELLA U.O. FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

Visto il d.p.c.m. 4 dicembre 2019, «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019, di cui agli artt. 5 e 5/bis del decreto legge 14 agosto 2013 n. 119», con il quale viene assegnato a Regione Lombardia un importo complessivo pari ad € 4.445.963,77, di cui:

- € 3.030.963,77 a valere sull'art. 5 bis per il finanziamento dei centri anti violenza e delle case rifugio;
- € 1.415.000,00 a valere sull'art. 5 (Piano Nazionale) per l'attuazione degli obiettivi di cui al Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020;

visti: il d.p.c.m. 31 gennaio 2020, «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» e successive misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto il d.p.c.m. 2 aprile 2020, «Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2019 di ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2019», intervenuto a seguito dell'emergenza epidemica, con il quale si stabilisce che le risorse a valere sull'art. 5 (Piano Nazionale), pari a € 1.415.000,00, siano utilizzate nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, prioritariamente per far fronte alle esigenze socio-sanitarie e alle difficoltà operative causate alle strutture deputate alla protezione e al sostegno delle donne vittime di violenza dall'epidemia da Covid-19;

Vista la d.g.r. n. 3393 del 20 luglio 2020, «Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne ad integrazione della programmazione 2020/2021 - d.p.c.m. 4 dicembre 2019», con la quale, coerentemente alle disposizioni del d.p.c.m. 2 aprile 2020, si stabilisce di destinare agli interventi per l'emergenza Covid-19, in particolare alle esigenze socio-sanitarie e alle soluzioni abitative dedicate, sostenuti dalle reti interistituzionali anti violenza, un importo complessivo pari a € 200.000,00, disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2020, demandando alla Direzione Generale competente l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi;

Visto il d.d.u.o. 6 ottobre 2020, n. 11696, «Approvazione procedura di riconoscimento delle spese sostenute dalle Reti territoriali interistituzionali anti violenza nel periodo di emergenza epidemiologica Covid-19, nell'ambito degli interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, in attuazione della d.g.r. n. 3393/2019», che stabilisce la procedura finalizzata al riconoscimento alle Reti interistituzionali anti violenza dei costi sostenuti per il sostegno alle donne vittime di violenza durante l'emergenza epidemica, e precisamente dal 1° febbraio al 15 ottobre 2020, stabilisce i criteri per l'ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione e fissa al 15 novembre 2020 il termine per la presentazione delle domande di rimborso;

Preso atto che al termine del 15 novembre 2020 sono pervenute n. 11 (undici) domande di rimborso delle spese da parte degli enti locali capifila di Reti territoriali anti violenza e nello specifico Bergamo, Busto Arsizio, Cremona, Lecco, Mantova, Melzo, Monza, Pavia, Rho, S. Donato Milanese, Varese, per un importo complessivo di € 137.956,54;

Dato atto che, dall'esame istruttorio delle spese rendicontate presentate dagli undici comuni capifila delle Reti territoriali interistituzionali anti violenza, sono risultate ammissibili a rimborso spese per un importo complessivo di € 135.569,26;

Visto il d.d.u.o. n. 16203 del 21 dicembre 2020, con il quale sono state impegnate sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale esercizio 2020 le risorse, per un importo complessivo pari a € 135.569,26, ai sensi del decreto n. 11696/2020, a favore degli undici comuni capifila di reti anti violenza sopra richiamati

e, contestualmente sono state liquidate, in esito all'esame istruttorio, risorse pari complessivamente a € 47.175,70 a favore di numero 6 (sei) Comuni: Busto Arsizio, Cremona Lecco, Melzo, S. Donato Milanese e Varese;

Visto altresì il d.d.u.o. n.16543 del 28 dicembre 2020 con il quale si è proceduto alla rettifica del d.d.u.o. n. 16203/2020, assumendo un impegno aggiuntivo di euro 100,00 a favore del Comune di Rho, capofila di rete interistituzionale anti violenza, riconoscendo conseguentemente quale importo ammissibile dovuto la somma di € 5.228,64, anziché € 5.128,64;

Dato atto che relativamente ai Comuni capifila di Bergamo, Mantova, Monza, Pavia e Rho, in esito all'esame istruttorio delle istanze di contributo si è proceduto alle necessarie richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti in ordine alle spese presentate e ritenute ammissibili per complessivi € 88.493,56, al fine di ritenerle definitivamente ammissibili ai sensi e per gli effetti del d.d.u.o. n. 11696/2020, come di seguito dettagliato:

n.	Comune capofila	Richiesta di integrazione	Importo ammissibile ex dd.d.u.o. 16203/20 e 16543/20
1	Bergamo	J2.2020.0105609 del 21 dicembre 2020	€ 4.062,05
2	Mantova	J2.2020.0105610 del 21 dicembre 2020	€ 4.525,68
3	Monza	J2.2020.0105611 del 21 dicembre 2020	€ 13.951,44
4	Pavia	J2.2020.0105607 del 21 dicembre 2020	€ 60.725,75
5	Rho	J2.2020.0105608 del 21 dicembre 2020	€ 5.228,64

Viste le integrazioni e/o chiarimenti trasmesse tramite PEC dagli EE.LL. sopra richiamati, in esito alle quali si è proceduto alla verifica di ammissibilità e coerenza ai requisiti di cui al decreto n.11696/2020 relativamente alle spese presentate, ammissibili e impegnate per € 88.493,56, riconoscendo l'intero importo impegnato per complessivi € 88.493,56, come di seguito dettagliato:

n.	Comune capofila	Integrazione pervenuta al protocollo regionale	Importo impegnato	Importo riconosciuto da liquidare
1	Bergamo	J2.2021.0000410 del 18 febbraio 2021	€ 4.062,05	€ 4.062,05
2	Mantova	J2.2021.0000028 del 4 gennaio 2021	€ 4.525,68	€ 4.525,68
3	Monza	J2.2021.0000034 del 4 gennaio 2021	€ 13.951,44	€ 13.951,44
4	Pavia	J2.2020.0105819 del 24 dicembre 2020	€ 60.725,75	€ 60.725,75
5	Rho	J2.2020.0105818 del 23 dicembre 2020 e J2.2021.0002346 del 16 febbraio 2021	€ 5.228,64	€ 5.228,64

Ritenuto pertanto di poter procedere alla liquidazione di risorse pari complessivamente a € 88.493,56, a favore dei comuni capifila di Reti territoriali anti violenza: Bergamo, Mantova, Monza, Pavia e Rho, quale importo ammesso a contributo in esito alla verifica istruttorio delle integrazioni pervenute a valere sugli impegni assunti con d.d.u.o. n. 16203/2020 e successivo d.d.u.o. 16543/2020 sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale esercizio 2020;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2000 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Stabilito di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

Richiamati la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- d.g.r.14 ottobre 2019, n. 2271 «X Provvedimento Organizzativo 2019» con la quale è stato conferito alla dott.ssa Clara

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia e Pari Opportunità della Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

- la d.g.r.13 gennaio 2021, n. 4185 « Provvedimento organizzativo 2021 » con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. 25 gennaio 2021, n. 4222 con cui si è stabilito di riassegnare provvisoriamente, dal 1 febbraio 2021, alle Direzioni costituite o rimodulate, nelle more della riorganizzazione ed al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa, le strutture organizzative esistenti ad oggi, come da Allegato B della d.g.r. 4222/2021, fermi restando gli attuali incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. di riconoscere ai Comuni capifila di reti interistituzionali anti-violenza di Bergamo, Mantova, Monza, Pavia e Rho un importo complessivo pari a € 88.493,56, come da tabella di seguito riportata, quale contributo per le spese sostenute nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 relativamente a interventi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, di cui alla d.g.r. n. 3393/2020 e al d.d.u.o. n. 16203/2020, ritenute ammissibili in esito all'istruttoria delle integrazioni documentali e/o chiarimenti pervenuti:

n.	Comune capofila	Importo riconosciuto
1	Comune di Bergamo	€ 4.062,05
2	Comune di Mantova	€ 4.525,68
3	Comune di Monza	€ 13.951,44
4	Comune di Pavia	€ 60.725,75
5	Comune di Rho	€ 5.228,64

2. di liquidare un importo complessivo pari ad 88.493,56, già impegnato con i decreti n. 16203/2020 e n. 16543/2020, a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COMUNE DI BERGAMO	10025	12.05.104.10704	2020/19696/0		4.062,05
COMUNE DI MANTOVA	10848	12.05.104.10704	2020/19696/0		4.525,68
COMUNE DI MONZA	11037	12.05.104.10704	2020/19696/0		13.951,44
COMUNE DI PAVIA	11247	12.05.104.10704	2020/19696/0		60.725,75
COMUNE DI RHO	11070	12.05.104.10704	2020/19696/0		5.128,64
COMUNE DI RHO	11070	12.05.104.10704	2020/19690/0		100,00

3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti n. 16203 del 21 dicembre 2020 e n. 16543 del 28 dicembre 2020;

4. di trasmettere il presente provvedimento ai sei comuni capifila beneficiari;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale della Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it.

La dirigente
Clara Sabatini

D.d.s. 25 febbraio 2021 - n. 2549**Iscrizione all'Albo degli enti di Leva Civica lombarda volontaria**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INNOVAZIONE SOCIALE

Visti:

- il d.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 «Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- il d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020 «Approvazione delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»»;

Viste le domande di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria da parte dei soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato il possesso da parte dei soggetti richiedenti dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, l.r. n. 16/2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine previsto di 60 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda, come definito dal paragrafo B delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»» approvate con d.d.s. n. 9126 del 28 luglio 2020;

Ritenuto pertanto di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti;
- il perfezionamento dell'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura «Innovazione Sociale» competente per la materia oggetto del provvedimento a Marta Giovanna Corradini;

DECRETA

1. di iscrivere all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria i soggetti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti;

3. che l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria è perfezionata alla data della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente

Marta Giovanna Corradini

ALLEGATO A

ELENCO DEI SOGGETTI ISCRITTI NELL' ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA						
PROGR.	DATA RICHIESTA	DENOMINAZIONE ENTE	CODICE FISCALE/P. IVA	COMUNE	PROVINCIA	PEC
1	30/11/2020	ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO	92530480158	LODI	LODI	ascolod@pec.it
2	24/12/2020	ASSOCIAZIONE MOSAICO APS	95116050162	BERGAMO	BERGAMO	presidente@pec.mosaico.org
3	08/01/2021	ANPAS COMITATO REGIONALE LOMBARDIA ODV	97235520158	MILANO	MILANO	anpas@pec.anpaslombardia.org
4	14/01/2021	DEI LAGHI BERGAMASCHI	90029430163	LOVERE	BERGAMO	cm.laghi_bergamaschi_2@pec.regione.lombardia.it
5	01/12/2021	ASD MONSERENO NO LIMITS ONLUS	94037400135	IMBERSAGO	LECCO	monserenonolimitsonus@pec.it
6	07/02/2021	COMUNE DI CASTELLUCCHIO	00436640205	CASTELLUCCHIO	MANTOVA	comune.castellucchio@pec.regione.lombardia.it
7	07/02/2021	COMUNE DI CAVRIANA	00223070202	CAVRIANA	MANTOVA	comune.cavriana@pec.it
8	11/02/2021	GALDUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	05855530159	MILANO	MILANO	pec@pec.galdus.it
9	17/02/2021	ASSOCIAZIONE CCSVI LOMBARDIA	93055320191	CREMONA	CREMONA	ccsvinellasm.cremona@pec.it
10	17/02/2021	CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELL'INSUBRIA E.T.S.	95036370120	VARESE	VARESE	csvinsubria@arubapec.it

D.d.s. 25 febbraio 2021 - n. 2594
**Approvazione avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia
 Giovani - Misura servizio civile fase II in Lombardia**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 INNOVAZIONE SOCIALE

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PON YEI»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei Servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del reg. (UE) n. 1304/2013;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il decreto direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018 di ANPAL, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685;
- la d.g.r. n. 197 dell'11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prof. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la Fase I, Garanzia Giovani;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente

ad oggetto «Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» (PON IOG) - Misure 6 e 6bis Trasmissione Schede aggiornate;

- il combinato disposto dell'art. 19 del D.LGS. N. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quadro DEL D.L. N. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- la d.g.r. n. 4076 del 21 dicembre 2020 che, nel suddividere fra le Misure di Garanzia Giovani in Lombardia le risorse destinate alla seconda fase del PON Garanzia Giovani in Lombardia, stanza risorse pari ad € 3.500.000,00 per l'attuazione della Misura 6 Servizio civile regionale in Garanzia Giovani;
- la d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»;
- il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la legge regionale n. 16 del 25 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 ad oggetto «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria - abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»»;
- il d.d.s. n. 1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018;

Vista la Comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prof. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;

Considerato che la sopracitata d.g.r. n. 550/2018:

- prevede che l'attuazione di Garanzia Giovani sia realizzata nell'ambito del Sistema dotale;
- approva la scheda 6 dedicata all'attuazione della Misura Servizio civile regionale all'interno del PON Garanzia Giovani;

Tenuto conto che il Piano di Attuazione Regionale indica le linee operative per l'attuazione delle diverse misure previste dal PON YEI e le modalità di attuazione della nuova Garanzia Giovani in Lombardia;

Considerato che nelle date del 31 luglio e 11 settembre 2018 è stata presentata alla Sottocommissione mobilità/ammortizzatori sociali in deroga la proposta di ripartizione delle risorse della II fase ed in data 17 dicembre 2018 è stato presentato il nuovo impianto della Garanzia Giovani sul quale è stato rilasciato parere positivo;

Preso atto della d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani», con cui è stato riprogrammato il Piano esecutivo di attuazione regionale (PAR) della Nuova Garanzia Giovani che prevede una dotazione finanziaria pari a euro 3.500.000,00 per l'attuazione della Misura 6;

Visto in specifico l'art. 13 «ulteriori impegni dell'ANPAL» della summenzionata convenzione che stabilisce che tutti i pagamenti relativi al presente programma saranno effettuati da ANPAL ed erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS IGRUE;

Visto il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106» che, nel disciplinare il Servizio Civile Universale, riconosce all'art. 7 - comma 4, la facoltà per le Regioni di istituire un proprio servizio civile regionale con finalità proprie e non assimilabile al Servizio Civile Universale;

Vista la l.r. 16 del 25 ottobre 2019 che norma la Leva Civica Lombarda Volontaria quale Servizio civile regionale in Lombardia istituendo all'art. 6 l'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria che sostituisce l'Albo del Servizio civile regionale previsto dall'abrogata l.r. n. 2/2006;

Considerato pertanto di adottare quale requisito di partecipazione alla Misura 6 di Garanzia Giovani l'iscrizione all'Albo degli Enti di Leva Civica Lombarda Volontaria;

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Considerato che la misura 6 di Garanzia Giovani «Servizio civile regionale» rappresenta un'opportunità per i giovani N.E.E.T. di svolgere un'esperienza di cittadinanza attiva all'interno del settore no profit lombardo usufruendo anche di azioni formative finalizzate al conseguimento dell'attestato di competenza ai sensi della l.r. n. 16/2007;

Verificato che l'avviso contenuto nell'allegato A), e negli allegati da 1A a 4.B, parte integrante e sostanziale del presente atto non si configura quale Aiuto di Stato in quanto:

- Regione Lombardia è Organismo intermedio rispetto ANPAL al quale spetta la responsabilità attuativa del Programma Operativo Nazionale PON YEI;
- Regione Lombardia si configura rispetto ad ANPAL quale mero gestore di misure che vedono il riconoscimento economico e la conseguente liquidazione direttamente a carico dei Ministeri competenti (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Economia);
- la misura riguarda erogazioni dirette ai beneficiari finali persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici ovvero Enti del Terzo Settore iscritti nei registri regionali;
- Regione Lombardia non cofinanzia il Programma Operativo Nazionale IOG e non è assegnataria di risorse finanziarie riferite al PON IOG;

Preso atto che Regione Lombardia in qualità di Organismo intermedio, ha inviato ad ANPAL con PEC protocollo n. E1.2020.0567596 del 10 dicembre 2020 la proposta di Avviso pubblico a valere sulla Misura 6 «Servizio Civile» e che, a seguito dei rilievi espressi da ANPAL e al loro successivo recepimento da parte di Regione Lombardia, ANPAL con comunicazione protocollo n. 4325 del 19 febbraio 2021 ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità;

Vista la comunicazione del 17 dicembre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Acquisito nella seduta del 15 dicembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r.n. 6777 del 30 giugno 2017;

Dato atto che in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e che le stesse saranno trasmesse al Data Protection Officer;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni dei vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonché i primi provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale dell'XI Legislatura con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Innovazione Sociale a Marta Giovanna Corradini per le materie oggetto del presente provvedimento, con d.g.r. n. 3513 del 5 agosto 2020;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani - Misura servizio civile Fase II in Lombardia - allegato A, unitamente ai relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di stabilire che le risorse complessive per il presente avviso ammontano a € 3.500.000,00 a valere sul PON YEI e che le stesse saranno elargite direttamente dai Ministeri del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero del Tesoro, così come indicato dalla d.g.r. XI/550 del 24 settembre 2018 «Approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani»;

3) di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

La dirigente
Marta Giovanna Corradini

———— • ————



Allegato A

Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale

INDICE**PREMESSA****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi****A.2 Riferimenti normativi****A.3 Soggetti beneficiari****A.4 Soggetti destinatari****A.5 Dotazione finanziaria****B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE****B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione****B.2 Progetti finanziabili****B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità****C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO****C.1 Presentazione delle domande - Premessa****C.2. Presentazione delle domande****C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse****C.3 Istruttoria****C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione****D. DISPOSIZIONI FINALI****D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari****D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari****D.3 Proroghe dei termini****D.4 Ispezioni e controlli****D.5 Monitoraggio dei risultati****D.6 Responsabile del procedimento****D.7 Trattamento dati personali****D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti****D.9 Diritto di accesso agli atti****D.10 Riepilogo date e termini temporali****D.11 Allegati**

PREMESSA

Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05/07/2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.

In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani viene implementata quale Servizio civile regionale in Lombardia con l'obiettivo di fornire a giovani che non studiano e non lavorano, cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) l'opportunità di svolgere esperienze di cittadinanza attiva, in cui maturino competenze professionali in grado di facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con il presente Avviso Regione Lombardia promuove, in attuazione della D.G.R. n. XI/550 del 24/09/2018 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani" nonché delle finalità di cui all'art.1 comma 2 della l.r. n. 16 del 22 ottobre 2019 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria", **la misura Servizio civile regionale quale opportunità di crescita personale e lavorativa per le giovani generazioni.**

A tal fine, l'Avviso si propone di offrire ai destinatari un'opportunità per:

- accrescere le conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale);
- rafforzare le competenze trasversali (es.: lavoro in team, problem solving, rispetto delle regole e assunzione di responsabilità nell'organizzazione di destinazione) che facilitino il successivo ingresso nel mercato del lavoro.

A.2 Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016, della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di

importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 "Youth Employment Initiative";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 491 "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015";
- Comunicazione della Commissione COM(2010) 2020 "Europa 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Accordo di Partenariato del 18 aprile 2014, approvato con Decisione della CE il 29 ottobre 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Decisione di esecuzione C(2014) 4969 del 11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C(2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- Decisione di esecuzione C(2018)9102 del 19/12/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- Decisione di esecuzione C(2020)1844 del 18/03/2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 4969 che approva determinati elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

- Decisione di esecuzione C(2020)9116 del 10.12.2020, che modifica la decisione di esecuzione C(2020)1844 approvando ulteriori elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

Normativa nazionale e regionale

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto legislativo n. 198 del 11 aprile 2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- Decreto Direttoriale di Anpal n. 22 del 17 gennaio 2018, che ripartisce le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani e, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – Misure 6 e 6bis Trasmissione Schede aggiornate;
- il combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- Legge n. 106 del 6 giugno 2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'Impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- Decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 "Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- Legge regionale 22 ottobre 2019 n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria";
- D.G.R. XI/550 del 24 settembre 2018 "Approvazione del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani";
- Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, n. 19738 del 24 dicembre 2018 "Approvazione Avviso per l'attuazione dell'iniziativa Garanzia Giovani Fase II Lombardia;
- D.G.R. XI/4076 del 21/12/2020 "Modifica del piano esecutivo regionale di attuazione della garanzia per i giovani fase due".

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 sono:

- gli enti, sia pubblici che privati no profit, iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria, di cui all'articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019. Possono partecipare anche gli Enti accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale purché iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria. Un Ente di Leva civica lombarda volontaria può presentare uno o più progetti anche per conto di altre Organizzazioni ad esso aderenti/associate, indicando come sedi di attuazione del progetto le sedi delle predette Organizzazioni.
- gli operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

I soggetti beneficiari per partecipare all'iniziativa presentano il progetto di Servizio civile regionale in partenariato. Il partenariato minimo è composto da almeno due soggetti appartenenti a ciascuna delle due tipologie di beneficiari ammissibili e cioè almeno un ente iscritto all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda e almeno un operatore accreditato per i servizi al lavoro. Il ruolo di capofila è obbligatoriamente svolto da un soggetto iscritto all'Albo regionale degli enti di Leva civica lombarda volontaria (di seguito Ente promotore).

Per maggiori informazioni sull'Albo degli Enti di Leva civica volontaria regionale è possibile consultare le pagine web dedicate al seguente indirizzo :

www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Terzo-settore/associazionismo-volontariato-e-servizio-civile/leva-civica-volontaria-regionale/albo-leva-civica-lombarda-volontaria

Gli **operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro** ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi all'interno del partenariato sono autorizzati alla presa in carico del giovane e alla verifica dello stato di NEET, da effettuare sul portale SIUL.

L'elenco degli Enti accreditati può essere consultato al seguente link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Occupazione-e-formazione-professionale/Accreditamento-operatori/ser-accreditamento-servizi-lavoro-IFL/accreditamento-servizi-lavoro>

A.4 Soggetti destinatari

Sono destinatari della misura del Servizio civile regionale nell'ambito del Programma Garanzia Giovani i giovani NEET, che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

1. età dai 18 ai 28 anni (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;
3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;
7. non avere in corso di svolgimento il Servizio civile o la Leva civica;
8. non aver già partecipato alla misura servizio civile nella prima fase di Garanzia Giovani;
9. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.

Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:

- i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL;
- Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").

Tali disposizioni sono volte a realizzare la complementarietà degli interventi di politica attiva del lavoro attuati nel territorio regionale e, contestualmente, a tutelare il rispetto del principio di incompatibilità delle misure di politica attiva del lavoro, che non possono essere fruite dalla stessa persona contemporaneamente.

Tutti i requisiti devono essere mantenuti per tutto il periodo di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale, pena la decadenza del contributo concesso a copertura dei costi per la realizzazione del Servizio civile regionale. Con riferimento al requisito anagrafico dell'età esso deve sussistere al momento della presentazione della domanda di ammissione al Programma Garanzia Giovani.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 3.500.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

La presente misura prevede il **finanziamento di percorsi individuali di Servizio civile regionale**, come definiti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP), **realizzabili nel quadro dei progetti presentati dagli Enti promotori di cui al punto A3**, per offrire ai giovani un'opportunità di crescita umana e professionale mediante la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali.

A tal fine **l'Avviso prevede due fasi attuative:**

- la prima, che consiste nella presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti promotori;
- la seconda, che prevede l'adesione dei destinatari al Programma Garanzia Giovani per l'accesso al percorso individuale di Servizio civile attraverso la definizione di un PIP.

A. SELEZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE DA PARTE DEGLI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO

I progetti presentati dagli Enti promotori ai sensi del presente Avviso (cfr. punto C), saranno soggetti a procedura di valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione appositamente costituito su nomina del Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità. Ciascun progetto presenterà gli obiettivi e le attività previste per i progetti individuali di volontariato e il numero di percorsi di Servizio civile realizzabili al suo interno. I giovani, effettuata l'adesione al Programma Garanzia Giovani, potranno visionare e selezionare i progetti di Servizio civile regionale sul territorio regionale tra quelli ammessi da Regione Lombardia e di conseguenza identificare l'ente accreditato per i servizi al lavoro e l'Ente promotore a cui rivolgersi secondo le modalità specificate al punto C.1.2.

Per la copertura dei costi connessi alla realizzazione del percorso individuale di servizio civile regionale (cfr punto B.3) verrà riconosciuto un importo il cui valore è calcolato secondo quanto previsto al punto B3 e comunque entro il massimale di 5.409,00 euro.

Gli Enti promotori agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria, in senso lato, per la gestione di un servizio di rilievo pubblicistico e, dunque, di interesse generale. La procedura di affidamento si svolge attraverso l'adozione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti iscritti all'Albo regionale degli Enti di Leva civica lombarda volontaria, di cui all'articolo 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2019. Le erogazioni economiche si configurano come contributi pubblici, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, attribuiti per la realizzazione dei progetti di Servizio civile riconducibili ai servizi alle persone da parte degli operatori. Infatti, le erogazioni non costituiscono corrispettivi riconducibili ad

un rapporto sinallagmatico, ma sono finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di Servizio civile regionale, contenenti anche servizi formativi e al lavoro, nei confronti di beneficiari meritevoli di attenzione sociale. Tali contributi, pertanto, non assumono la natura di corrispettivo ma devono essere considerati alla stregua di una cessione avente ad oggetto denaro, fuori campo dell'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a), del D.P.R. n. 633 del 1972. Pertanto la natura di corrispettivo delle erogazioni a favore dei soggetti che attuano le politiche attive del lavoro e della formazione, ponendole fuori campo IVA, implica la non conformità della fattura ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 (Fatturazione delle operazioni).

I soggetti beneficiari, di cui al precedente par. A.3, non possono percepire altre forme di finanziamento, pubblico o privato, per le stesse attività oggetto di rimborso a valere sul presente Avviso. È pertanto vietato agli Enti promotori di richiedere un contributo nell'ambito del presente Avviso per spese che sono già finanziate da altre fonti economiche, pubbliche o private.

Il presente Avviso riguarda il finanziamento di attività destinate ad offrire una occasione di esperienza di cittadinanza attiva tramite la partecipazione a progetti di Servizio civile regionale costruiti per i giovani NEET, e non finalizzate neanche indirettamente a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese. Tali attività non presentano carattere economico.

Tale agevolazione non ha pertanto rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto trattasi di assegnazione di contributo a giovani per prestazioni di cittadinanza attiva in servizi a carattere sociale rientranti nei regimi di sicurezza basati sul principio di solidarietà di cui al paragrafo 2.3 della "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - (2016/C 262/01)".

I progetti potranno essere presentati dal giorno 16 marzo 2021 ore 12,00 fino al giorno 15 aprile 2021 ore 17,00.

B. ADESIONE DEI DESTINATARI AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI PER L'ACCESSO AD UN PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE.

I giovani in possesso dei requisiti di cui al punto A.4 per aderire all'iniziativa promossa da Regione Lombardia dovranno accedere al portale MyANPAL per effettuare l'adesione al Programma Garanzia Giovani secondo le modalità descritte in dettaglio al punto C.

La fase di presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio sarà operativa a decorrere dalla data del 14 giugno 2021, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziare e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.

B.2 Progetti finanziabili

Nel quadro dei progetti di Servizio civile regionale approvati da Regione Lombardia (cfr. punto 1.1), promossi in partenariato dagli Enti promotori iscritti all'Albo con gli operatori accreditati per i servizi al lavoro, è prevista la realizzazione di percorsi individuali di Servizio civile regionale con le caratteristiche di seguito definite.

Caratteristiche del percorso individuale di Servizio civile regionale	
A. Accoglienza e presa in carico	Accoglienza, informazione e accesso al percorso di Servizio civile regionale nell'ambito delle opportunità offerte dal Programma Garanzia Giovani.

B. Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore	Il percorso individuale di Servizio civile regionale si caratterizza per un monte ore massimo di 1.145 ore (comprensive del piano formativo) da realizzarsi in un periodo compreso tra 8 mesi (minimo) e 12 mesi (massimo). Nel rispetto del monte ore complessivo, l'impegno settimanale del giovane deve essere ricompreso tra un minimo di 12 ore ed un massimo di 25 ore.
C. Iniziative di Formazione	Opportunità di formazione generale e di accompagnamento, rivolte al giovane nella fase iniziale di un percorso individuale di Servizio civile regionale, finalizzate all'acquisizione delle competenze propedeutiche allo svolgimento delle attività oggetto del servizio civile regionale.

La durata del percorso individuale verrà calcolata a partire dalla data di protocollazione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU). Pertanto il progetto di Servizio civile regionale deve concludersi entro massimo 380 giorni dall'attivazione del percorso individuale di servizio civile regionale e comunque entro la durata massima di 12 mesi prevista dalla disciplina regionale in materia.

Il percorso consiste nella realizzazione di quanto previsto nel PIP in coerenza con il progetto presentato dall'Ente attuatore ed approvato da Regione Lombardia.

Durante il Servizio civile regionale il volontario potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg, o per malattia, comprovata con certificazione e richiesta specifica all'ente per un massimo di 15 gg. Suddetto periodo non dovrà essere detratto dalla durata complessiva del percorso del volontario in servizio civile né ai fini dell'erogazione dell'indennità mensile.

In caso di malattia superiore ai 30 gg o di assenza ingiustificata oltre i 3 giorni, il/la giovane decade dal beneficio e si interrompe la realizzazione del percorso.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'assegno del servizio civile ridotto di un terzo.

L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

Dopo la conclusione del percorso il giovane potrà aderire nuovamente al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

A. Accoglienza e presa in carico

L'operatore accreditato per i servizi al lavoro è tenuto ad erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio.

I servizi di accoglienza e presa in carico sono assicurati dall'operatore accreditato ai servizi al lavoro anche in accordo con l'Ente proponente il progetto di Servizio civile regionale.

Servizio	Cod.att	Descrizione attività	Min-max (ore)	Costo orario	Massimale
	A05	Colloqui di prima informazione e orientamento	Fino a 2 ore	N.A	N.A
Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	A01	Colloqui di orientamento	60-120 minuti	N.A	N.A
	A02	Patto di servizio ed eventuale profiling			

La mancata presa in carico di una persona in modo non giustificato con riferimento alla normativa vigente per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 13 c. 3 della L.r. 22/2006 costituisce violazione dei compiti dell'operatore accreditato.

B. Percorso individuale di partecipazione al progetto di Servizio civile regionale.

Attraverso il PIP, il giovane e l'Ente promotore definiscono il percorso individuale di Servizio civile regionale in coerenza con le caratteristiche generali del progetto approvato da Regione Lombardia.

Il PIP definisce, in particolare, il settore di impiego e il piano attuativo delle attività svolte dal giovane. La durata per percorso non può essere inferiore a 8 mesi e superiore a 12 mesi. Il monte ore massimo per ciascun percorso individuale, da realizzarsi nel suddetto arco temporale, è pari a 1.145 ore, comprensive del piano formativo. Fermo il rispetto del suddetto monte ore massimo, in coerenza con gli obiettivi e le caratteristiche del progetto di Servizio civile regionale, l'impiego settimanale del giovane è, di norma, compreso tra un minimo di 12 ore ed un massimo di 25 ore.

Tutte le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Al termine del percorso di Servizio civile regionale Regione Lombardia rilascia un'attestazione finale di partecipazione al Servizio Civile regionale.

A supporto della realizzazione del percorso individuale, l'Ente promotore individua nel progetto di Servizio civile regionale le seguenti figure:

- **il responsabile dell'Ente** che ha la responsabilità del percorso di Servizio civile regionale in tutte le sue articolazioni e manifestazioni ed è unico referente nei confronti di Regione Lombardia. Coordina le sedi e l'attività di tutti gli Operatori Responsabili di progetto.
- **l'operatore responsabile** ha funzioni specifiche di affiancamento dei giovani nelle sedi in cui operano ed è in possesso di competenze adeguate e coerenti con il progetto e con le relative attività che il volontario dovrà svolgere.

C. Iniziative di Formazione

Elemento distintivo e qualificante dei progetti è costituito da azioni di formazione rivolte ai volontari, finalizzate all'acquisizione delle competenze propedeutiche allo svolgimento delle attività oggetto del Servizio civile regionale. Il percorso di formazione è articolato nella formazione generale e specifica di accompagnamento che deve essere erogata, di norma, nella fase di avvio del percorso individuale di ciascun giovane.

FORMAZIONE GENERALE

Percorso formativo volto a fornire ai volontari gli strumenti teorici e pratici finalizzati alla costruzione dell'identità del giovane in servizio civile, alla trasmissione di conoscenze inerenti storia e significati del servizio civile oltreché fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste nel progetto. Tale attività ha una durata minima di 30 ore e deve contenere al suo interno un modulo, della durata di 4 ore, relativo alla sicurezza di cui alla L. n. 81/2008.

ATTIVITÀ FORMATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO

Percorsi formativi progettati e realizzati facendo esclusivo riferimento alle competenze inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali, di cui al D.D.UO. n. 11809/2015 e ss.mm.ii e con riferimento solo ai corsi caricati nell'offerta formativa regionale in Gefo in stato "presentato". La durata minima del percorso formativo per ciascun giovane è di 30 ore.

Per le iniziative di formazione di accompagnamento gli Enti promotori devono servirsi dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi. Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative sono stabilite dal d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

Non è ammesso il ricorso alla formazione FAD o E-learning. Fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 si applicano, in quanto compatibili, le determinazioni assunte da Regione Lombardia in relazione alle attività formative realizzate in modalità a distanza FAD nell'ambito degli avvisi cofinanziati dal Programma Garanzia Giovani e pubblicate sul sito <https://www.garanziaiovani.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garanziaiovani>

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono considerate ammissibili le seguenti spese relative all'attività di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale sostenute dagli Enti promotori come di seguito indicato:

	Spesa connesse alla realizzazione del percorso individuale	Descrizione	Condizioni di rimborso	Giustificativi	Importo totale massimo (€)
Accoglienza e presa in carico	Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	Colloqui di prima informazione e orientamento a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro	N.A	N.A	N.A

	Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	Colloqui di orientamento a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro	N.A	N.A	N.A
		Patto di servizio ed eventuale profiling a carico dell'operatore accreditato per i servizi al lavoro			
Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore	Rimborso indennità mensile	439,50 euro per un massimo di 12 mensilità	Svolgimento delle ore di Servizio civile regionale	Foglio firma mensile; documento contabile; Quietanza di pagamento	5.274,00 euro
	Copertura assicurativa	Rimborso fino ad un massimo di 35 euro	Ralizzazione del percorso individuale	Polizza assicurativa e quietanzata	35 euro
	Spese di viaggio	Rimborso fino ad un massimo di 10 euro	Realizzazione del percorso individuale	Titolo di viaggio quietanzato	10 euro
Iniziative di Formazione	Formazione generale	Rimborso forfettario di 90 euro	Frequenza di almeno 30 ore di formazione	Registro presenze attività formativa generale	90 euro
	Formazione di accompagnamento	A carico dell'Ente proponente	N.A	N.A	N.A
	Totale				5.409,00 euro

Al volontario è corrisposto dall'Ente promotore un'indennità mensile pari a 439,50 euro. L'indennità relativa ai primi tre mesi di realizzazione del percorso individuale di Servizio civile è erogata a partire dal quarto mese. Successivamente, il compenso è erogato, di norma, con cadenza mensile e in ogni caso non può essere erogato con cadenza superiore al bimestre. L'indennità, anticipata dall'Ente promotore al volontario, è rimborsata da Regione Lombardia a seguito della rendicontazione e verifica delle spese.

Durante il periodo di svolgimento del Servizio civile regionale il volontario potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg, o per malattia, comprovata con certificazione e richiesta specifica all'ente promotore per un massimo di 15 gg. Suddetto periodo sarà conteggiato per il calcolo dalla durata complessiva del percorso del volontario in servizio civile e per l'erogazione dell'indennità mensile.

In tutti gli altri casi si procede alla riduzione dell'indennità mensile, in proporzione ai giorni di assenza.

Nei casi in cui il volontario rinunci durante lo svolgimento del servizio o prima di prendere servizio, nonché nei casi in cui il destinatario non abbia frequentato le attività previste nel PIP per 3 giorni di calendario e non risulti più raggiungibile da parte dell'operatore stesso, come anche nel caso di malattia superiore ai 30 gg, l'Ente proponente dovrà comunicare tramite il sistema informativo la rinuncia (cfr. Allegato 2.E e 2.F). Qualora la rinuncia avvenga prima del compimento del terzo mese di

realizzazione non è dovuta alcuna indennità per l'attività svolta. In caso di rinuncia prima del compimento del terzo mese, il percorso di servizio civile regionale nell'ambito del progetto presentato dall'Ente erogatore potrà essere realizzato da un altro giovane.

In questi casi il giovane rinunciatario potrà comunque riaderire al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento, previste dal decreto n. 19738 del 24/12/2018, 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 40 del 2017.

Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'indennità del servizio civile ridotto di un terzo.

L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

Dopo la conclusione del percorso individuale di Servizio civile regionale il giovane potrà riaderire al programma. In caso di nuova adesione il giovane non potrà ricevere la medesima misura di politica attiva già fruita in precedenza. Fanno eccezione le misure di accoglienza e orientamento 1-A) 1-B) e 1-C), che possono essere reiterate.

Per la **formazione generale** verrà riconosciuto a titolo di rimborso un importo forfettario pari a 90,00 euro per ciascun volontario ai sensi delle tabelle standard dei costi unitari definite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2016 del 29 agosto 2017.

I costi per la **formazione di accompagnamento** sono invece totalmente a carico dell'Ente proponente.

Per le spese connesse alla **copertura assicurativa** verranno riconosciuti all'Ente proponente 35 euro per ciascun volontario.

Per le eventuali **spese di viaggio** verrà riconosciuto un rimborso nella misura massima di 10 euro per ciascun volontario.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande - Premessa

La Misura 6 "Servizio civile in Garanzia Giovani" è suddivisa, a livello procedimentale, in due fasi distinte ma complementari.

- 1) la prima, che consiste nella presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti promotori;
- 2) la seconda, che prevede l'adesione dei destinatari al Programma Garanzia Giovani per l'accesso al percorso individuale di Servizio civile attraverso la definizione di un PIP.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1. Presentazione dei progetti di Servizio civile regionale da parte degli Enti

I progetti di Servizio civile regionale riguardano percorsi finalizzati a creare opportunità rivolte ad un target di giovani inattivi, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento sia da percorsi finalizzati

all'inserimento nel mercato del lavoro, offrendo esperienze che favoriscano la crescita umana e professionale attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali.

Ogni progetto deve prevedere minimo due posizioni di volontari per la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale con le caratteristiche descritte al punto B2. La proposta di progetto di Servizio civile regionale deve essere descritta dall'Ente promotore utilizzando il format di cui all'allegato 1B.

I progetti sono attivabili nei servizi/interventi dei settori:

- interventi assistenziali in ambito sociale e socio-sanitario, nonché interventi di reinserimento e di integrazione sociale finalizzati a contrastare forme di disagio e di grave fragilità delle persone e delle famiglie;
- interventi di promozione e animazione culturale;
- interventi di tutela, conservazione, promozione e fruizione del patrimonio paesaggistico, ambientale, storico, artistico, culturale e urbano;
- interventi di tutela dell'ambiente e di protezione civile;
- interventi per la promozione del tempo libero e dell'educazione sportiva;
- interventi inerenti l'educazione e la promozione del turismo sostenibile e sociale;
- interventi relativi all'agricoltura in zone di montagna, agricoltura sociale e biodiversità.

Le sedi di realizzazione delle proposte progettuali presentate devono essere esclusivamente quelle accreditate all'Albo regionale degli Enti della Leva civica lombarda volontaria. Tale principio si applica, nel caso di progetti in partenariato, anche agli Enti partner.

La domanda di partecipazione, a cura dell'Ente promotore (sia singolo che capofila in caso di partnership), deve essere presentata esclusivamente accedendo alla piattaforma "Bandi Online" dal seguente link www.bandiregione.lombardia.it. La data di apertura dello "sportello" per la presentazione dei progetti decorre **dal 16/03/2021 ore 12,00 fino al 15/04/2021 alle ore 17,00.**

Prima di presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso, la persona titolata ad operare per conto dell'Ente promotore, deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo (ciò non è richiesto per chi si è già registrato nel Sistema Informativo);
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sul predetto sito (ciò non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità del loro aggiornamento utilizzando le credenziali precedentemente assegnate);
- attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda; i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Al termine della compilazione on line della domanda di contributo, l'Ente promotore dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sul sistema informativo:

- scheda Progetto (v. Allegato 1B);
- Piano dei conti previsionale relativo al valore dei percorsi di servizio civile attivabili sul progetto (v. Allegato 1C);
- dichiarazione di partecipazione per i partner (v. Allegato 1D);
- eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);

- i curriculum vitae formato europeo degli Operatori Responsabili dei volontari, redatti sotto forma di autocertificazione. Qualora tali Operatori corrispondano alla figura degli Operatori Locali di Progetto del Servizio Civile Universale non occorre ripresentare i curriculum vitae.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda per la presentazione dei progetti di Servizio civile regionale (v. Allegato 1A), la scheda progetto (v. Allegato 1B) e il piano dei conti (v. Allegato 1C) dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante dell'Ente Promotore o suo delegato.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16.

Ai fini della verifica del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di protocollazione elettronica da parte del sistema informativo Bandi Online.

C.2.2 Presentazione delle domande di partecipazione ad un percorso individuale di Servizio civile regionale da parte dei giovani

Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>).

Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione scegliendo la Regione dove preferisce usufruire del Programma. L'adesione può essere espressa per una sola Regione, anche diversa da quella di residenza / domicilio.

Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un ente accreditato al lavoro, tra quelli che abbiano aderito ad uno dei progetti presentati dagli Enti promotori e ammessi nell'ambito della presente iniziativa, per effettuare la presa in carico

L'invito contiene il link all'elenco dei progetti di Servizio civile attivi sul territorio regionale. Per ciascun progetto attivo sono indicati il numero di posti disponibili, l'Ente proponente e l'ente accreditato per i servizi al lavoro partner di progetto.

L'Ente promotore accompagnerà il candidato all'operatore accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro, aderente al progetto, per l'espletamento della procedura descritta nel successivo paragrafo C.1.2.1. Qualora il candidato si rivolga direttamente all'operatore accreditato per i servizi al lavoro, quest'ultimo contatterà l'Ente proponente partner di progetto.

Successivamente l'operatore accreditato per i servizi al lavoro in collaborazione con l'Ente promotore effettuerà la presa in carico dei volontari attraverso la stipula del Patto di servizio in Garanzia Giovani e la redazione del percorso individuale di Servizio civile regionale attraverso la definizione del PIP che conterrà gli elementi chiave del percorso individuale di Servizio civile regionale.

Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non sia stato preso in carico l'adesione viene cancellata. Il giovane potrà comunque ri-aderire al Programma.

C.2.2.1 Presa in carico

L'operatore accreditato per i servizi al lavoro è tenuto ad erogare obbligatoriamente a tutti i giovani che vi si recano, quali servizi minimi universali, i servizi della scheda 1-A "Accoglienza e informazioni sul Programma" e della scheda 1-B "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio e alla stesura del PIP.

C.2.2.2 Verifica dello stato di NEET

Al momento della presa in carico, preliminarmente alla sottoscrizione del Patto di servizio, l'operatore verifica il mantenimento del possesso dei requisiti di partecipazione al Programma (come indicati al precedente par. A.4 "Soggetti destinatari").

Requisiti personali/anagrafici:

- età dai 18 ai 28 anni (ovvero fino a 28 anni e 364 giorni);
- essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;

Tali requisiti sono verificati tramite l'acquisizione di copia del documento di identità in corso di validità / permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari. Al fine della partecipazione al Programma Garanzia Giovani sono considerate idonee le tipologie di permesso di soggiorno di seguito riportate:

- Permesso di soggiorno per attesa occupazione;
- Permesso di soggiorno per motivi familiari;
- Permesso di soggiorno per minori;
- Permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
- Permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale;
- Permesso di soggiorno per le vittime di violenza domestica;
- Permesso di soggiorno per cure mediche;
- Permesso di soggiorno con dicitura "Carta Blu UE";
- Permesso di soggiorno per ricerca scientifica;
- Permesso di soggiorno per volontariato;
- Permesso di soggiorno per particolari atti di valore civile;
- Permesso di soggiorno per calamità;
- Permesso di soggiorno per asilo politico.

Inoltre si considerano idonei anche i titolari di protezione internazionale o sussidiaria.

Il possesso degli altri requisiti di accesso al Programma (di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8, 9 del richiamato par. A.4 "Soggetti destinatari") attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione sul sistema informativo regionale SIUL, in cooperazione applicativa con il sistema informativo unitario.

In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo genera in modo automatico una checklist individuale del destinatario (checklist iniziale SIUL), attestante il possesso o meno dei requisiti sopra indicati.

C.2.2.3 Profilazione e Patto di servizio

La scheda 1-B prevede l'erogazione delle attività A01 – “Colloqui di orientamento” e A02 – “Patto di servizio ed eventuale profiling”. In esito alla realizzazione di tali attività l'operatore è tenuto a realizzare in output la profilazione del destinatario e la sottoscrizione del Patto di servizio contenente l'indicazione dell'avviamento alla misura di Servizio civile regionale all'interno del Programma Garanzia Giovani.

L'operatore registra nel sistema informativo regionale SIUL le caratteristiche del destinatario (età, genere, titolo di studio, durata di presenza in Italia, condizione occupazionale un anno prima) e il sistema informativo restituisce in automatico la fascia di intensità di aiuto corrispondente.

C.2.2.4 Definizione del Progetto individuale di Servizio civile regionale

Successivamente alla sottoscrizione del Patto di servizio, l'Ente promotore ha l'obbligo di definire con il giovane il PIP che descrive le principali informazioni sulle attività nelle quali il volontario sarà impegnato, della sede/i in cui presterà il Servizio civile regionale, i servizi offerti (formazione, tutor) secondo quanto già contenuto nel progetto dell'Ente promotore approvato da Regione Lombardia (cfr Allegato 2B).

La definizione del PIP e la domanda di partecipazione all'iniziativa devono avvenire entro il termine perentorio di quattro giorni dalla sottoscrizione del Patto di servizio. Nel computo del termine sono considerati il giorno di sottoscrizione del Patto di servizio e i tre giorni successivi.

Preliminarmente alla domanda di partecipazione, l'operatore completa la verifica del mantenimento dello stato di NEET riguardo al requisito di non inserimento in un percorso di formazione (di cui al punto 5 del precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”), attraverso le apposite funzionalità messe a disposizione in Bandi online. In esito alle verifiche effettuate, il sistema informativo integra in modo automatico la checklist individuale del destinatario, attestante il possesso o meno di tutti i requisiti di accesso al Programma, che viene sottoscritta dall'operatore (checklist iniziale Bandi online). La checklist firmata digitalmente dall'operatore, presente sul sistema informativo, attesta il possesso dei requisiti di partecipazione al Programma da parte del giovane.

La profilazione, il Patto di servizio, il PIP e la domanda di partecipazione costituiscono le fasi della presa in carico del giovane.

C.2.2.5 Domanda di attribuzione del contributo a copertura dei costi di partecipazione al percorso di servizio civile regionale.

Il valore massimo del percorso individuale di Servizio civile regionale è dato dalla somma dei massimali definiti per tipologia di costo ammissibile, come indicati in dettaglio al precedente par. B.3 “Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità”.

I giovani non devono partecipare finanziariamente alla copertura dei costi e il soggetto erogatore non può percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo.

La durata massima del percorso individuale di servizio civile è di 380 giorni, comprendenti una durata massima di 365 giorni per lo svolgimento del percorso di servizio civile e 15 giorni per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi connessi all'accesso e adesione all'iniziativa. La durata del percorso individuale decorre dalla data di ricezione da parte dell'operatore della comunicazione di accettazione da parte di Regione Lombardia del PIP, che formalizza l'attivazione del percorso individuale di Servizio civile regionale (Allegato 2.D).

Una volta ricevuta la comunicazione di accettazione l'ente proponente e il giovane sottoscrivono il contratto di servizio civile. Il contratto sottoscritto è trasmesso a Regione Lombardia tramite il sistema informativo.

L'invio della domanda di ammissione al percorso individuale di Servizio civile regionale a Regione Lombardia, attraverso la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica (DRU), è in capo all'operatore.

Presupposto per la domanda di partecipazione all'iniziativa e la conferma del Progetto individuale è:

- la trasmissione, da parte dell'operatore che ha preso in carico la persona, di una Dichiarazione Riassuntiva Unica (Allegato 2.C) firmata digitalmente dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma e contenente i dati necessari per la richiesta di ammissione al percorso individuale di servizio civile regionale;
- la protocollazione regionale della DRU.

Una volta perfezionato il PIP sul sistema informativo, il sistema produce:

- la DRU;
- la domanda di partecipazione all'iniziativa con il PIP allegato (Allegato 2.B).

Quindi, l'operatore deve stampare la domanda di partecipazione all'iniziativa e farla sottoscrivere al destinatario. Il Progetto individuale allegato deve essere sottoscritto sia dal destinatario, sia dell'ente erogatore. Tali documenti devono essere conservati agli atti dall'operatore/ente promotore e consegnati in copia al destinatario.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B art.16 .

Ai fini degli adempimenti connessi all'accesso all'iniziativa, gli operatori sono tenuti ad assicurarsi che il destinatario sia dotato di Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), dotate di PIN.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo pubblico è riconosciuto per la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale. È prevista una procedura di assegnazione a sportello, secondo l'ordine di presentazione, on line delle domande e sino ad esaurimento delle risorse sull'Avviso nel periodo di riferimento.

C.3 Istruttoria

C.3.a. Modalità e tempi del processo

La valutazione dei progetti presentati, ad opera del Nucleo appositamente costituito su nomina del Direttore Generale della DG competente, avverrà entro 45 giorni dal termine per la presentazione delle candidature.

C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

Istruttoria dei progetti presentati dagli Enti iscritti all'Albo di Leva civica

L'istruttoria dei progetti prevede:

- La verifica di ammissibilità delle candidature, effettuata dalla Struttura competente della DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- presenza della documentazione e rispetto delle modalità di presentazione (v. paragrafo C1 "Presentazione delle domande");
- completezza della documentazione e corretto utilizzo della modulistica;
- rispetto degli ambiti/settori progettuali previsti (v. paragrafo B "Caratteristiche dell'agevolazione");
- verifica dei requisiti dei beneficiari (v. paragrafo A3 "Soggetti beneficiari");
- rispetto dei parametri finanziari (v. paragrafi B1 "Caratteristiche dell'agevolazione" e B3 "Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità");
- verifica che le sedi di attuazione siano accreditate;
- verifica della presenza del modulo formativo generale e del modulo obbligatorio sulla sicurezza nella sede di servizio dei volontari per il numero di ore previsto (v. paragrafo B2);
- verifica della procedura relativa ai percorsi finalizzati al conseguimento dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. 19/2007;
- presenza dei curricula degli Operatori Responsabili dei volontari.

C.3.c. Valutazione delle domande

Per tutti i progetti ammissibili si procederà alla valutazione di merito e attribuzione dei punteggi utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di Valutazione				Punt.teorico tot.max. 100	Punteggio da assegnare		Punteggio assegnato
1	OBIETTIVI, ATTIVITA' PREVISTE E RICADUTE DIRETTE ED INDIRETTE SUL TERRITORIO IN RAPPORTO AL NUMERO DI VOLONTARI RICHIESTI	1.1	Descrizione dell'analisi di contesto e degli obiettivi individuati quale risposta ai bisogni emergenti	4	0-2-4	Medio 2	
		1.2	Congruità degli obiettivi rispetto al territorio di riferimento	10	0-5-10	Medio 5	
		1.3	Coerenza degli obiettivi rispetto alle attività previste per i volontari	14	0-7-14	Medio 7	

		1.4	Rapporto fra gli obiettivi, le attività che i volontari andranno a svolgere ed il numero di volontari richiesto	14	0-7-14	Medio 7	
		1.5	Ricadute delle attività sul territorio in modo diretto o indiretto	8	0-4-8	Medio 4	
			totale	50			
2	RISORSE UMANE E STRUMENTALI	2.1	Responsabile delle attività dei volontari sia con esperienza pluriennale nell'ambito del servizio/intervento individuato per l'attività, sia con conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare	8	0-4-8	Medio 4	
		2.2	Risorse umane e strumentali che favoriscano il corretto svolgimento del proprio ruolo da parte del volontario	4	0-2-4	2	
			totale	12			
3	PERCORSO FORMATIVO PER I VOLONTARI	3.1	Percorso di formazione generale coerente e adeguato rispetto alle attività ed agli interventi previsti per i volontari	6	0-3-6	Medio 3	
		3.2	Percorso formativo per i volontari finalizzato all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007 coerente rispetto alle attività previste	8	0-4-8	Medio 4	
		3.4	Definizione di ulteriori percorsi formativi specifici rispetto al settore di attività, finalizzati all'acquisizione di attestati di competenza regionale ai sensi della l.r. n. 19/2007	6	0-3-6	Medio 3	
			totale	20			
	MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER	4.1	Descrizione delle attività, rivolte ai volontari, al fine di	8	0-4-8	Medio 4	

4	GARANTIRE UN PERCORSO ADEGUATO AI GIOVANI VOLONTARI, AL FINE DI SVILUPPARE POTENZIALITA' ATTE ALL'INSERIMENTO, AL TERMINE DEL PROGETTO STESSO, NEL MERCATO DEL LAVORO		consentire lo sviluppo delle loro potenzialità e favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro al termine del percorso di servizio civile				
		4.2	Descrizione della verifica in itinere e delle azioni da attivare per una maggiore adeguatezza nello svolgimento delle attività da parte del volontario	10	0-5-10	Medio 5	
			totale	18			
TOTALE				100			

Il punteggio complessivo è pari a 100. Saranno ammessi solo i progetti che raggiungono una valutazione pari almeno a 60 punti e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili in base al numero di volontari previsti da ciascun progetto e al valore massimo di 5.409,00 euro. I progetti che abbiano ottenuto una valutazione minima uguale o superiore a 60 punti non ammessi per esaurimento delle risorse sono inseriti in una apposita lista di riserva. Regione Lombardia si riserva, in caso di rinuncia da parte degli Enti promotori dei progetti ammessi, di ammettere uno o più progetti della lista di riserva in base alla graduatoria della costituita lista di riserva.

C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Terminata la valutazione dei progetti ritenuti ammissibili viene definita la graduatoria degli ammessi, degli ammessi in lista di attesa, nonché dei progetti non ammessi.

La graduatoria è approvata entro 45 giorni dal termine per la presentazione dei progetti e sarà resa nota con apposito provvedimento regionale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

Verifica dei requisiti in capo ai giovani che accedono al percorso individuale di Servizio civile regionale

Le procedure di verifica finalizzate all'ammissione della domanda di partecipazione da parte dei giovani sono descritte ai paragrafi C.1.2.2. - C.1.2.5. In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, l'operatore e l'Ente proponente ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante le caratteristiche del progetto individuale di servizio civile regionale, l'importo del percorso individuale di Servizio civile regionale e l'identificativo del progetto. L'operatore ne consegna una copia al destinatario.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Per procedere alla domanda di liquidazione l'operatore è tenuto a rendicontare le attività svolte e i risultati raggiunti e a caricare la documentazione richiesta nell'apposito modulo del sistema informativo Bandi online.

La rendicontazione dei percorsi individuali di Servizio civile può essere presentata con le seguenti modalità per l'erogazione di tre o di un'unica tranches di pagamento:

- a partire dal quinto mese di realizzazione del percorso, **la prima rendicontazione intermedia** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate per i primi quattro mesi, alla copertura assicurativa, all'erogazione della formazione generale;
- a partire dal nono mese di realizzazione del percorso, **la seconda rendicontazione intermedia** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal quinto all'ottavo mese;
- Successivamente al termine del percorso, **la rendicontazione finale** può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal nono al dodicesimo mese e le spese di viaggio. Qualora l'ente operatore non abbia precedentemente effettuato rendicontazioni intermedie, la rendicontazione finale avrà ad oggetto tutte le spese ammissibili relative alla realizzazione del percorso individuale e cioè quelle per le indennità erogate, per la copertura assicurativa, per la formazione generale, per i viaggi.

In occasione della prima rendicontazione intermedia o della rendicontazione finale, nel caso in cui le spese vengano rimborsate in un'unica tranches di pagamento, l'Ente proponente deve inoltre trasmettere la documentazione che comprova:

- l'erogazione dei servizi 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma e 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa);
- l'erogazione della formazione.

L'implementazione degli interventi si concluderà, come termine massimo, entro e non oltre il 31 marzo 2023.

Nei 30 giorni successivi alla chiusura delle attività, l'Ente promotore completerà le procedure per la chiusura dell'Avviso mediante la rendicontazione finale. In ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.

Richiesta di erogazione della prima e seconda tranches di rendicontazione intermedia

Ai fini dell'erogazione della prima e seconda tranches di pagamento, l'Ente promotore presenta tramite il sistema informativo Bandi On Line la dichiarazione di spesa comprensiva della richiesta di liquidazione unitamente a:

- la dichiarazione di spesa contenente la richiesta di liquidazione (cfr. Allegato 3.A);
- l'elenco dei percorsi individuali ammessi e in corso di svolgimento oggetto di rendicontazione;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- l'elenco della documentazione a comprova dell'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico e formazione di accompagnamento che sono a carico del partenariato.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, con interruzione

dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate. Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui le attività sono state realizzate, correttezza della documentazione probante le attività realizzate.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività delle attività svolte.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione dei servizi è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

Richiesta di erogazione del saldo

Ai fini dell'erogazione del saldo l'Ente promotore presenta tramite il sistema informativo Bandi On Line la dichiarazione di spesa comprensiva della richiesta di liquidazione (cfr. Allegato 3.A) unitamente a:

- la dichiarazione di spesa contenente la richiesta di liquidazione;
- l'elenco dei percorsi individuali ammessi e in corso di svolgimento oggetto di rendicontazione;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- l'elenco della documentazione a comprova dell'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico e formazione di accompagnamento che sono a carico del partenariato qualora non sia stata già trasmessa in sede di rendicontazione intermedia.

Nel caso in cui la richiesta di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti/integrazione della documentazione, con interruzione dei termini previsti per la liquidazione del contributo ovvero, nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e di conseguenza non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

Qualora necessario, si procederà alle dovute azioni di recupero/compensazione delle somme erogate. Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

La modulistica è scaricabile dal sito internet della Prefettura di competenza e deve essere debitamente compilata e sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante del soggetto beneficiario e trasmessa alla Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

La liquidazione delle tranche di contributo potrà avvenire a seguito di acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione) liberatoria con esito negativo.

Se entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di certificazione alla Prefettura competente, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, non è pervenuta la relativa certificazione antimafia le erogazioni nei confronti dei beneficiari sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88, commi 4 e 4bis, del D.Lgs. n. 159/2011, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Documentazione comprovante l'erogazione dei servizi di accoglienza e presa in carico

L'erogazione del Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma è attestata dal timesheet, che riporta:

- ore di servizio fruito dal destinatario.
- data di fruizione del servizio.

L'erogazione del servizio Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) è attestata dal timesheet, che riporta:

- ore di servizio fruito dal destinatario.
- data di fruizione del servizio.

Rendicontazione delle spese relative all'indennità per la realizzazione del Servizio civile regionale

L'indennità, anticipata dall'Ente promotore al volontario, è rimborsata a seguito della rendicontazione e verifica delle spese.

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione intermedia e finale, deve trasmettere per ciascun percorso

- documentazione contabile relativa alle indennità rendicontate;
- documento di spesa attestante l'effettivo pagamento delle indennità corrisposte ai giovani durante l'effettuazione del Servizio civile regionale e oggetto di rendicontazione;
- registro delle presenze il registro presenze debitamente compilato e sottoscritto dal giovane, dal responsabile e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore (cfr. Allegato 3.B)

Rendicontazione delle spese relative alla formazione generale

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- il registro presenze dell'attività formativa generale erogata in favore del volontario.

Rendicontazione delle spese relative alla copertura assicurativa

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- copia della polizza assicurativa per ciascuno dei percorsi rendicontati;
- copia della quietanza di pagamento.

Rendicontazione delle spese relative ai costi di viaggio

Ai fini della verifica di ammissibilità delle spese l'ente promotore, in sede di rendicontazione finale, deve trasmettere per ciascun percorso:

- titolo di viaggio quietanzato
- documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane.

Documentazione comprovante l'erogazione della formazione di accompagnamento

L'erogazione della formazione è attestata dal Registro formativo e delle presenze.

Le verifiche di pagabilità della domanda di liquidazione hanno l'obiettivo di verificare la conformità delle operazioni e la regolarità finanziaria, in termini di ammissibilità della spesa inserita nella domanda di liquidazione, rispetto dei massimali previsti, ammissibilità del periodo temporale in cui le attività sono state realizzate, correttezza della documentazione probante le attività realizzate.

La liquidazione, a cura del competente Ministero, può avvenire solo a seguito del completamento della verifica amministrativo-contabile successivamente al caricamento a sistema della documentazione attestante l'effettività delle attività svolte.

Fino a quando non viene ultimata l'attività di controllo, il credito difetta infatti del requisito della certezza e della liquidità. Per gli stessi motivi non è ammessa la cessione di credito.

Ai fini della liquidazione, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in di fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

La liquidazione è direttamente a carico del ministero competente (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze).

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Ogni modifica o variazione del progetto presentato dall'Ente promotore o del percorso individuale di Servizio civile deve essere comunicata attraverso il sistema informativo per la relativa autorizzazione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

All'operatore che prende in carico la persona fanno capo gli obblighi di seguito riportati:

- verifica del rispetto dei requisiti posseduti dal volontario;
- anticipazione delle indennità ai volontari in servizio;
- conservazione della documentazione relativa alla realizzazione del percorso individuale di Servizio civile per il periodo previsto all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti archiviati;
- rispetto delle disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità;
- non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per le attività oggetto del Servizio civile descritto nel PIP;
- fornire affiancamento, tramite la figura dell'Operatore responsabile, al volontario durante tutta la durata del percorso individuale di Servizio civile regionale;
- informare gli Enti associati e le sedi di attuazione coinvolte della possibilità di ricevere visite, anche in itinere, da parte degli organi ed autorità competenti, finalizzate a verificare la corrispondenza dell'attività dichiarata con quanto realizzato.

I beneficiari sono tenuti inoltre al corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione definiti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 1304/2013, e ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dalla Youth Employment Initiative che sono contenute nelle “Linee guida per l'utilizzo del format Garanzia Giovani in Regione Lombardia per gli stakeholder” (D.D.U.O. n. 3123 del 21/03/2017), conformi alle Linee Guida emanate da ANPAL in vigore dal 01 gennaio 2017, e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “Comunicazione” del sito dedicato alla Garanzia Giovani <http://www.garanziagiiovani.regione.lombardia.it>.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Qualora l'Amministrazione riscontrasse la presenza di eventuali irregolarità nella gestione del servizio civile, così come dettagliato dalle disposizioni del presente Avviso la stessa Amministrazione potrà procedere ad assumere i provvedimenti conseguenti, mediante la revoca del progetto approvato o del singolo percorso, il mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi erogati ed eventuali provvedimenti in ordine all'accreditamento.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previsti ad oggi modalità e tempi per la proroga dei termini.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È facoltà di Regione Lombardia e degli organismi regionali, nazionali e comunitari competenti effettuare controlli documentali e in loco, anche senza preavviso, in ogni fase delle attività previste nel presente Avviso e anche a conclusione del percorso individuale di Servizio civile regionale, al fine di verificare la regolarità della documentazione e dei procedimenti amministrativi anche in attuazione di quanto già previsto del Regolamento n. 1303/2013.

Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia i beneficiari devono conservare presso la sede legale tutta la documentazione inerente alle attività ed attestante la spesa sostenuta.

Gli Enti Promotori sono direttamente responsabili delle infrazioni commesse dalle proprie sedi accreditate, tranne nei casi in cui dimostrino che la responsabilità sia da imputare all'Ente associato (legato da vincoli associativi, federativi o consortili o da accordi di partenariato con l'Ente Promotore) o ad una delle sedi di attuazione del progetto dell'Ente associato ovvero ad una responsabilità personale derivante da una violazione riconducibile ad una condotta individuale e che siano stati adottati adeguati sistemi di controllo nei confronti dei suddetti Enti o delle sedi attuative di progetto. In tali ipotesi gli effetti della sanzione sono riferiti esclusivamente all'Ente associato o alle sedi di attuazione ritenute responsabili.

A seguito dei controlli Regione Lombardia provvederà a inoltrare a IGRUE tutte le informazioni necessarie per la liquidazione degli importi richiesti.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento del progetto e dei percorsi individuali di Servizio civile regionale. Ai fini del monitoraggio gli Enti Promotori sono tenuti a trasmettere le informazioni relative ai partecipanti al progetto.

I beneficiari si impegnano ad assolvere agli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati stessi e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dai destinatari in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

Nell'ambito della valutazione degli esiti e dell'impatto che gli interventi finanziati dall'Avviso produrranno sul territorio regionale, il beneficiario si impegna a dare disponibilità a fornire le informazioni richieste e/o a partecipare a iniziative di valutazione realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati allo scopo di raccogliere e analizzare i dati a scopo conoscitivo e scientifico.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile e la leva civica: progetti ammessi / progetti presentati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marta Giovanna Corradini (marta_giovanna_corradini@regione.lombardia.it), Dirigente della Struttura Innovazione Sociale competente nella materia oggetto del presente Avviso.

In caso di controversia tra Regione Lombardia e il Beneficiario, sarà esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Milano.

D.7 Trattamento dati personali

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso. Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art.2 della L.241/90 è il Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul Portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it

Eventuali informazioni sull'Avviso possono essere richieste al numero telefonico 026765.8850 o via mail all'indirizzo serviziocivile@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso costituisce attuazione della D.G.R n. XI/197 del 11/06/2018, di approvazione dello schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia, successivamente sottoscritta il 05 luglio 2018, e della D.G.R n. XI/550 del 24/09/2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani.</p> <p>In continuità con la Fase I, Garanzia Giovani – Misura Servizio civile viene implementata nell'ambito del sistema dotale.</p> <p>Si tratta di percorsi di cittadinanza attiva, attuati attraverso il Servizio civile regionale, rivolti alle giovani generazioni di età compresa fra i 18 ed i 28 anni compiuti in possesso del requisito di N.E.E.T. pertanto senza un impiego e senza un percorso di studi.</p> <p>Si tratta di progetti di servizio civile contenenti anche percorsi formativi e di accompagnamento finalizzati all'acquisizione della competenza ex l.r. 16/2007 oltrechè contenenti azioni mirate a incentivare, al termine della dote, i giovani alla ricerca del lavoro o alla prosecuzione degli studi.</p>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Gli organismi beneficiari in quanto responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni sono gli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ex art. 6 della l.r. 16/2019.</p> <p>Il soggetto titolato alla presa in carico del giovane deve agire in partenariato con un operatore accreditato all'Albo regionale dei servizi al lavoro, ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, per l'erogazione dei soli servizi al lavoro (misure 1-A e 1-B).</p> <p>Sono destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani, i giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) che possiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. età compresa tra i 18 e i 28 anni compiuti, al momento della registrazione al portale nazionale; 2. essere residente nelle Regioni italiane, ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG), e nella Provincia Autonoma di Trento;

	<p>3. essere disoccupato ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>4. non frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);</p> <p>5. non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;</p> <p>6. non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare, in quanto misura formativa;</p> <p>7. non avere in corso di svolgimento il servizio civile e la leva civica;</p> <p>8. non aver già partecipato alla misura servizio civile nella prima fase di Garanzia Giovani;</p> <p>9. non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive.</p> <p>Non possono accedere al presente Avviso i giovani che, pur in possesso dei requisiti sopra elencati, appartengono ad una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i percettori della Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (Naspi) da più di quattro mesi e fino al termine del periodo di percezione della Naspi stessa, in quanto soggetti disoccupati titolati a richiedere l'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 150/2015 quale strumento nazionale di politica attiva del lavoro (c.d. "AdR Naspi"), secondo le disposizioni previste da ANPAL; • Soggetti disoccupati che stanno fruendo dell'Assegno di ricollocazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 150/2015 (c.d. "AdR Naspi").
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a € 3.500.000,00.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>Il beneficio richiedibile per ogni singola dote è pari a (€ 439,50*12) + 90+35+10 = € 5.409 euro su base annua per ogni volontario.</i></p> <p>Di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 439,50 euro a titolo di assegno mensile (minimo 8 mesi e massimo 12 mesi) al volontario • 90,00 euro a titolo di rimborso per i costi di formazione generale; • 35,00 euro per la copertura assicurativa; • 10,00 euro a titolo di eventuale rimborso di viaggio. <p>La rendicontazione dei percorsi individuali di Servizio civile può essere presentata con le seguenti modalità per l'erogazione di tre o di un'unica tranches di pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire dal quinto mese di realizzazione del percorso, la prima rendicontazione intermedia può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate per i primi quattro mesi, alla copertura assicurativa, all'erogazione della formazione generale;

	<ul style="list-style-type: none"> - a partire dal nono mese di realizzazione del percorso, la seconda rendicontazione intermedia può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal quinto all'ottavo mese; - Successivamente al termine del percorso, la rendicontazione finale può avere ad oggetto le spese relative alle indennità erogate dal nono al dodicesimo mese e le spese di viaggio. Qualora l'ente operatore non abbia precedentemente effettuato rendicontazioni intermedie, la rendicontazione finale avrà ad oggetto tutte le spese ammissibili relative alla realizzazione del percorso individuale e cioè quelle per le indennità erogate, per la copertura assicurativa, per la formazione generale, per i viaggi.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Nessun regime di aiuti di Stato.
PROCEDURA SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a graduatoria: le domande saranno valutate in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti.</p> <p>Saranno ammessi solo i progetti che raggiungono una valutazione pari almeno a 60 punti e comunque fino all'esaurimento delle risorse disponibili in base al numero di volontari previsti da ciascun progetto e al valore massimo di 5.409,00 euro. I progetti che abbiano ottenuto una valutazione minima uguale o superiore a 60 punti non ammessi per esaurimento delle risorse sono inseriti in una apposita lista di riserva. Regione Lombardia si riserva, in caso di rinuncia da parte degli Enti promotori dei progetti ammessi, di ammettere uno o più progetti della lista di riserva in base alla graduatoria della costituita lista di riserva.</p> <p>I giovani in possesso dei requisiti per aderire all'iniziativa dovranno accedere al portale MyANPAL per effettuare l'adesione al Programma Garanzia Giovani. I posti saranno disponibili, per ogni progetto ammesso, fino ad esaurimento dell'assegnazione delle doti.</p>
DATA APERTURA	<p>Gli Enti potranno presentare i progetti a decorrere dal 16/03/2021 ore 12,00.</p> <p>La fase di presa in carico dei giovani destinatari sarà operativa a decorrere dal giorno 14 giugno 2021, ore 12.00.</p>
DATA CHIUSURA	<p>Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è fissato per il giorno 15/04/2021 ore 17,00.</p> <p>La fase di presa in carico dei destinatari proseguirà fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.</p>
COME PARTECIPARE	<p>Presentazione dei progetti da parte degli Enti</p> <p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scheda Progetto (v. Allegato 1B);

- Piano dei conti previsionale relativo al valore dei percorsi di servizio civile attivabili sul progetto (v. Allegato 1C)
- dichiarazione di partecipazione per i partner (v. Allegato 1D);
- eventuale delega di firma del soggetto diverso dal Rappresentante legale dell'ente promotore (sia esso capofila o partner);
- i curriculum vitae formato europeo degli Operatori Responsabili dei volontari, redatti sotto forma di autocertificazione.

Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.

Presentazione delle domande di partecipazione da parte dei giovani

Per accedere al Programma Garanzia Giovani, i giovani sono tenuti a registrarsi e ad effettuare l'adesione sul portale MyANPAL (<https://myanpal.anpal.gov.it>).

Una volta completata la registrazione, il giovane può effettuare l'adesione scegliendo la Regione dove preferisce usufruire del Programma.

Il giovane che sceglie la Lombardia come Regione di attuazione del Programma, riceve una comunicazione da parte del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) contenente l'invito a recarsi presso un ente accreditato al lavoro, tra quelli che abbiano aderito ad uno dei progetti presentati dagli Enti promotori e ammessi nell'ambito della presente iniziativa, per effettuare la presa in carico

L'invito contiene il link all'elenco dei progetti di Servizio civile attivi sul territorio regionale. Per ciascun progetto attivo sono indicati il numero di posti disponibili, l'Ente proponente e l'ente accreditato per i servizi al lavoro partner di progetto.

L'Ente promotore accompagnerà il candidato all'operatore accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro, aderente al progetto, per l'espletamento della procedura descritta nel successivo paragrafo C.1.2.1. Qualora il candidato si rivolga direttamente all'operatore accreditato per i servizi al lavoro, quest'ultimo contatterà l'Ente proponente partner di progetto.

Successivamente l'operatore accreditato per i servizi al lavoro in collaborazione con l'Ente promotore effettuerà la presa in carico dei volontari attraverso la stipula del Patto di servizio in Garanzia Giovani e la redazione del percorso individuale di Servizio civile regionale attraverso la definizione del PIP che conterrà gli elementi chiave del percorso individuale di Servizio civile regionale.

Nel caso in cui, decorso il termine di 60 giorni dalla data di adesione, il giovane non sia stato preso in carico l'adesione viene cancellata. Il giovane potrà comunque aderire nuovamente al Programma.

CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando: Numero telefonico dedicato al Servizio Civile 02.6765.8850, serviziocivile@regione.lombardia.it</p> <p>I progetti approvati saranno pubblicati, insieme alle informazioni di contatto per le procedure di presa in carico dei destinatari, sulla pagina web dedicata all'iniziativa Garanzia Giovani – Misura servizio civile.</p>
----------	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

Per informazioni generali sono inoltre attivi:

- gli Sportelli SpazioRegione disponibili sul sito www.spazio.regione.lombardia.it con l'indicazione delle sedi e dei relativi orari di apertura;

Gli Enti che aderiscono all'Avviso e che necessitano di informazioni procedurali relative all'avviso, possono accedere alla piattaforma "Cruscotto Lavoro" e utilizzare la procedura di richiesta assistenza del ticketing online: cruscottolavoro.servizirl.it

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi o al mancato recupero delle credenziali (nome utente e/o password) scrivere esclusivamente a: assistenzaweb@regione.lombardia.it oppure contattare il numero verde **800.131.151**

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta, secondo il modulo allegato 4.B agli uffici competenti:

D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.
Struttura Politiche Innovazione Sociale. Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano. PEC famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Gli Enti iscritti all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria potranno presentare i progetti dal giorno 16 marzo 2021 ore 12,00 fino al giorno 15 aprile 2021 ore 17,00.

La fase di presa in carico attraverso la stipula del Patto di servizio sarà operativa a decorrere dalla data del 14 giugno 2021, ore 12.00, e proseguirà fino ad esaurimento delle risorse stanziato e comunque entro e non oltre il 16 marzo 2022, ore 17.00.

Le attività previste nei PIP dovranno concludersi entro il 31 marzo 2023.

Fatto salvo il rispetto dei termini indicati in precedenza, in ogni caso non sarà ammessa la presentazione di domande di liquidazione oltre il termine del 30 aprile 2023, ore 17.00.

D.11 Allegati

- Allegato 1A Domanda presentazione progetti;
- Allegato 1B Schema progetto;
- Allegato 1C Piano dei conti;
- Allegato 1D Adesione partner;
- Allegato 2.A Atto di adesione;
- Allegato 2.B Modulo di domanda di partecipazione e PIP;
- Allegato 2.C Dichiarazione riassuntiva unica;
- Allegato 2.D Comunicazione accettazione;
- Allegato 2.E Comunicazione di rinuncia espressa;
- Allegato 2.F Comunicazione di rinuncia tacita;
- Allegato 2.G Contratto di servizio civile;
- Allegato 2.H Foglio firma volontari;
- Allegato 3.A Dichiarazione di spesa;
- Allegato 3.B Registro formativo e delle presenze;
- Allegato 3.C Dichiarazione di conto dedicato;
- Allegato 4.A Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 4.B Modulo di richiesta di accesso agli atti.

Allegato 4.B: Modulo di richiesta di accesso agli atti

MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Il/la	sottoscritto/a		

(Nome e Cognome)			
nato/a a	_____ (Comune)	(____) (Prov.)	il ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)
residente in	_____ (Comune)	(____) (Prov.)	_____ (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
tel.	_____ (Numero)		

Documento di identificazione

<input type="checkbox"/> Carta d'identità	<input type="checkbox"/> Passaporto	<input type="checkbox"/> Patente	
n° documento _____ (allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)			
Data rilascio: ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)	Scadente il: ____ / ____ / ____ (gg/mm/aaaa)		
Rilasciato da:	<input type="checkbox"/> Comune	<input type="checkbox"/> Questura	<input type="checkbox"/> Prefettura
Comune: _____	Provincia: _____		
Stato: _____ (indicare in alternativa a Comune e Provincia per aut. straniere)			

In qualità di:

- diretto interessato legale rappresentante procura da parte di

CHIEDE

Di:

visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia in Bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta:

Motivazione della richiesta:

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____ / ____ / ____
(Luogo) (Data)

(Firma)

**INFORMATIVA PRIVACY (Art. 13 del D.Lgs. 196/2003
e Regolamento UE n. 2016/679)**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679, ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso;
- è realizzato da personale della Segreteria di Giunta anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il/la sottoscritto/a

(Nome Cognome)

acconsente al trattamento dei dati personali che lo/la riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

_____ , _____ / _____ / _____

(Firma)

(Data)

ALLEGATO 1A



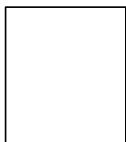
Modello domanda per la presentazione dei progetti di Servizio civile regionale

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale

DOMANDA PER L'AMMISSIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art.47 D.P.R. 445/2000)



Spett.le REGIONE LOMBARDIA
 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale,
 Disabilità e Pari Opportunità
 P.zza Città di Lombardia, 1
 20124 Milano

Marca da bollo: € 16,00

Oggetto: **Domanda di ammissione per la realizzazione di progetti di Servizio civile regionale – Garanzia Giovani – Misura 6**

Il Sottoscritto _____
 codice fiscale _____ in qualità di legale
 rappresentante dell'Ente: _____
 _____ con sede legale nel Comune di _____
 (_____) CAP _____ via _____
 _____ n. _____ CF _____ PARTITA IVA _____

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):

Indirizzo email del referente di progetto:

DICHIARA

- Di essere ente iscritto all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria (l.r. n. 16/2019)
- Di essere capofila del partenariato composto dalle seguenti Organizzazioni:

Partner	Codice fiscale o partita Iva	Tipologia di beneficiario (Ente pubblico, privato...)
(aggiungere le righe necessarie)		

Progetto presentato

Titolo	Settore d'intervento	Sede di attuazione	Numero di percorsi individuali di Servizio civile regionale	Valore complessivo dei percorsi individuali di Servizio civile attivabili (€)

DICHIARA INOLTRE

- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni

antimafia e alle informazioni antimafia;

- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;
- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le azioni del progetto di cui alla presente domanda, alcun contributo pubblico (europeo, nazionale, regionale, ecc.);
- di possedere capacità tecniche adeguate per la realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - realizzare, qualora il progetto risulti essere ammesso e finanziato, i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso;
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto presso la seguente sede (indicare indirizzo completo) _____;
- che nel partenariato è presente l'Ente _____ con sede in _____ accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro;
- che tutte le sedi di attuazione previste nel progetto risultano essere accreditate all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 16 del 22/10/2020 e che le stesse possiedono i requisiti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... / di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative;
- che tutti i dati, in qualunque forma rappresentati, e tutte le informazioni contenute nella scheda

del progetto corrispondono al vero;

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

CHIEDE

che il progetto in elenco che prevede la realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale per un costo complessivo previsto pari ad € _____ venga ammesso nell'elenco dei progetti selezionabili dai giovani aderenti al Programma Garanzia Giovani e che, per i percorsi individuali di Servizio civile regionale, sia riconosciuto un contributo pubblico di € _____ .

Luogo e Data _____.

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
[dell'Ente capofila in caso di partenariato]
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1B



SCHEDA PROGETTO
(A CURA DELL'ENTE PROPONENTE)

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale

TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi (in termini di ricadute dirette e indirette sul territorio) e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.

Max 1 pagina

2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO

Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito. Indicare l'Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro per i servizi di presa in carico dei volontari.

Max 1/2 pagina

3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AL SETTORE DI INTERVENTO

Descrivere le finalità complessive del progetto di Servizio civile regionale nell'ambito del quale verranno realizzati i percorsi individuali.

Max 1 pagina

4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI INDIVIDUALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI

Nella descrizione delle attività riportare il numero di percorsi individuali (volontari) attivabili, le ore complessive suddivise per percorso individuale, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.

Max 1 pagina

5. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE

Indicare i nominativi descrivendo le professionalità acquisite nell'ambito del servizio/intervento e la conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare.

Max 1/2 pagina

6. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI

Max 1 pagina

7. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 19 DEL 22/10/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Codice identificativo della sede

8. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?

In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.

Max 1 pagina

9. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Riportare, per ogni attività, la durata temporale.

	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												
Attività (titolo)												

10. RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE

Declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare

	Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner 4	Partner 5	Partner 6
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						
Attività (titolo)						

11. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO

Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare.

Max 1 pagina

12. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE GENERALE E DEL MODULO SULLA SICUREZZA

Descrivere l'attività formativa generale nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008,

Max 1 pagina

13. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007

Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: nominativo del soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.

Max 1 pagina

14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', RIVOLTE AI VOLONTARI, AL FINE DI CONSENTIRE LO SVILUPPO DELLE LORO POTENZIALITA' E FAVORIRE IL LORO INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO AL TERMINE DEL PERCORSO DI SERVIZIO CIVILE

L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi appropriati al fine di sviluppare potenzialità atte all'inserimento, al termine del progetto stesso, nel mercato del lavoro.

Max 1 pagina

15. DESCRIZIONE DELLA VERIFICA IN ITINERE E DELLE AZIONI DA ATTIVARE PER UNA MAGGIORE ADEGUATEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL VOLONTARIO

L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi ed azioni appropriate al fine di svolgere le attività progettuali nel pieno delle loro potenzialità.

Max 1 pagina

DENOMINAZIONE ENTE

Luogo e Data

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
[DELL'ENTE CAPOFILA]

ALLEGATO 1C



Modello Piano dei Conti
(compilato attraverso SiAge)

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI
Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II"
rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un
percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di
Servizio civile regionale

1. Piano dei conti a copertura dei costi per i percorsi individuali di servizio civile regionale realizzabili nell'ambito del progetto

VOCI DI COSTO		IMPORTO (€)
A	Costi per rimborso indennità (numero percorsi x numero mesi x 439,50 euro)	€.....
B	Costi per l'attività di formazione generale (numero percorsi x 90 euro)	€.....
C	Costi per rimborso copertura assicurativa (numero percorsi x 35 euro)	€.....
D	Costi per rimborso spese di viaggio (numero percorsi x 10 euro)	€.....
E	TOTALE COSTI AMMISSIBILI [E=A+B+C+D]	€.....
F	Contributo pubblico richiesto (100% del costo totale ammissibile [F=100%*C]	€.....

ALLEGATO 1D



PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI
Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II"
rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un
percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di
Servizio civile regionale

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARTNER

(La dichiarazione deve essere resa da ciascun Partner - Ente diverso dal soggetto Capofila)

Il Sottoscritto _____
codice fiscale _____ in qualità di
legale rappresentante dell'Ente Partner (denominazione Ente): _____
_____ con sede legale nel Comune di _____ (____)
CAP _____ via _____ n. _____
CF _____ PARTITA IVA _____
Indirizzo mail: _____

DICHIARA

Di essere Ente iscritto all'albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria ex art. 6 della l.r. n. 16/2019;

Di essere Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro ai sensi della L.R. n. 22/2006, come modificata dalla L.R. n. 9/2018, e relativi atti attuativi.

DICHIARA INOLTRE

- l'intenzione di partecipare alla realizzazione del Progetto "_____ " (inserire titolo), a valere sull' Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale;
- di essere a conoscenza dei contenuti del progetto stesso e di accettarli integralmente e di riconoscere quale Ente Capofila:

_____;

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per accedere a finanziamenti pubblici e per la realizzazione del relativo progetto di intervento presentato.
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- di non essere in una delle ipotesi previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015). Tale inammissibilità non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo;





- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e di accettarli integralmente;
- di non aver ottenuto, per le attività di progetto, alcun contributo pubblico;
- di possedere capacità tecniche adeguate per la partecipazione alla realizzazione del progetto;
- di impegnarsi a:
 - accettare, durante la realizzazione dell'intervento i controlli di Regione Lombardia e degli altri organi competenti;
 - fornire dati e informazioni richiesti ai fini del controllo e valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto
delegato
[DELL'ENTE PARTNER]

n.b. Allegare copia del documento di identità del Legale Rappresentante, ovvero del soggetto delegato, dell'Ente Partner

2.A. Atto di Adesione Unico

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>ATTO DI ADESIONE UNICO</p>			
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a , Provincia , il , Cod. Fiscale in qualità di <input type="checkbox"/> rappresentante legale / <input type="checkbox"/> altro firmatario autorizzato , dell'operatore , con sede in via/piazza , n. , CAP , Provincia</p>			
<p>PREMESSO CHE</p>			
<p>l'ammissione al finanziamento relativo al Programma Garanzia Giovani comporta da parte dell'operatore l'esecuzione dei percorsi individuali di Servizio civile regionale nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso, delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia.</p>			
<p>accetta di</p>			
<ol style="list-style-type: none"> 1. realizzare i servizi indicati nei PIP di propria competenza, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso; 2. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti coinvolti nel Programma; 3. consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione dei percorsi di Servizio civile regionale da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti; 4. fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio; 5. adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto di Adesione per tutta la durata del Programma. 			
<p>Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p>dichiara</p>			
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> che non sono intervenute variazioni rispetto al requisito di iscrizione all'Albo degli Enti di Leva civica lombarda volontaria e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia; <input type="checkbox"/> che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento dell'operatore accreditato al lavoro e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia; <input type="checkbox"/> di non percepire altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi e di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici per i servizi rivolti ai destinatari; <input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.; <input type="checkbox"/> di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia; <input type="checkbox"/> di accettare le condizioni economiche previste da Regione Lombardia e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti nei PIP; 			

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione del Programma;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PIP;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;
- di essere consapevole che l'adesione alle regole stabilite dall'Avviso di Garanzia Giovani in Lombardia è subordinata alla comunicazione di accettazione della Dichiarazione riassuntiva unica da parte di Regione Lombardia.

si impegna altresì





- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul supporto finanziario dell'Unione Europea;
- a fornire ai destinatari che saranno indicati nei PIP tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione della dote e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione dei servizi come riportati nei PIP;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi relativi alle doti per cui ha preso in carico il destinatario, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013.
- di garantire il rispetto delle procedure in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679) e di informare il Cittadino sul trattamento e la gestione dei suoi dati.

LUOGO e DATA

L'operatore _____

Firma CRS

2.B Modulo di domanda di partecipazione e PIP

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 Regione Lombardia
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA</p>			
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Data gg/mm/aaaa - ora</p>			
<p>Codice identificativo</p>			
<p>Il sottoscritto/a nato/a a il , residente a in n. C.A.P. Provincia , domicilio (se diverso dalla residenza) a in n. C.A.P. Provincia , Tel. Cod. Fiscale</p>			
<p>CHIEDE</p>			
<p>di partecipare al Programma Garanzia Giovani per poter fruire del percorso individuale di Servizio civile regionale descritto nel PIP sottoscritto con l'operatore e l'Ente promotore e delle eventuali indennità/altri incentivi.</p>			
<p>DICHIARA</p>			
<p><input type="checkbox"/> di essere disponibile a fornire eventuale documentazione richiesta in caso di controlli in loco;</p> <p><input type="checkbox"/> di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia;</p> <p><input type="checkbox"/> di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679), consapevole che in mancanza di tale consenso non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali e, pertanto, alla partecipazione al Programma;</p> <p><input type="checkbox"/> di aver preso visione dell'Avviso e di aver concordato con l'operatore e l'Ente proponente il percorso di fruizione dei servizi come riportato nel PIP allegato, da lui stesso sottoscritto;</p> <p><input type="checkbox"/> di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel PIP allegato;</p> <p><input type="checkbox"/> di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della rinuncia alla dote;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere consapevole che, se entro i termini previsti dall'Avviso, non è stato conseguito uno dei risultati previsti, la dote decade automaticamente.</p>			
<p>SI IMPEGNA INOLTRE</p>			
<p>A comunicare all'operatore e all'Ente proponente con cui ha definito il PIP allegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eventuali modifiche nei requisiti di partecipazione al percorso individuale di Servizio civile regionale ; - eventuali difficoltà nell'attuazione del percorso individuale di Servizio civile regionale; - l'eventuale rinuncia al percorso individuale di Servizio civile regionale con apposita comunicazione. 			
<p>Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiara di avere consegnato all'operatore:</p> <p><input type="checkbox"/> copia del documento di identità;</p> <p><input type="checkbox"/> [solo per cittadini extracomunitari] copia del permesso di soggiorno.</p>			

Il/La sottoscritto/a dichiara che la firma apposta sul presente documento viene considerata come presa visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679).

LUOGO e DATA

_____ (FIRMA del destinatario o di chi ne fa le veci)



TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano**

Destinatario

Cognome		Nome	
Sesso			
Codice Fiscale			
Nato a		Il	
Residente a		Via	N.
	CAP		Prov.
Domiciliato a		Via	N.
	CAP		Prov.
Indirizzo email			
Recapito telefonico			

Esperienza formativa

Titolo di studio		dettaglio	
Conseguito il		presso	

Operatore

ID operatore	
ID unità organizzativa	
Denominazione / Ragione sociale	

Responsabile Sede di attuazione

Cognome		Nome	
Codice fiscale			
Ruolo		Indicare se Resp. UO o RL	

Responsabile volontario individuato dall'operatore							
Cognome						Nome	
Codice fiscale							
Titolo di studio	Dettaglio						
Anni di esperienza							
Esperienza nel settore							
Settore di impiego del progetto di Servizio civile regionale							
Responsabile del volontario							
Profilo del destinatario							
Attività previste							
<p><i>Nel successivo riquadro vanno indicate tutte le attività che l'operatore e il destinatario si impegnano comunemente a svolgere. All'elenco delle attività qui segnalate l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del Piano.</i></p>							
1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA							
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione		
<i>Colloquio di prima informazione e orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>		
1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)							
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione		
<i>Colloquio di orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>		
<i>Patto di servizio ed eventuale profiling</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>		

PIANO ATTUATIVO DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione (indennità mensile)

INIZIATIVE DI FORMAZIONE GENERALE

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione

INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione
		N.A

COPERTURA ASSICURATIVA

Descrizione polizza	Valorizzazione

COSTI DI VIAGGIO

Descrizione	Valorizzazione

DURATA DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

MESI DI DURATA

Altri soggetti coinvolti (specificare se in partenariato)

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente
- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

LUOGO e DATA

L'operatore _____

Il destinatario _____

Firma del rappresentante legale o di altro firmatario autorizzato

Firma leggibile del destinatario o di chi ne fa le veci

CAP	Prov.				
Indirizzo email					
Recapito telefonico					
Titolo di studio dettaglio					
Conseguito il presso					
<input type="checkbox"/> di aver accertato le generalità del Sig./ra codice fiscale e di averne verificato il mantenimento dei requisiti di accesso al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver verificato che il destinatario abbia effettuato la registrazione e l'adesione e abbia sottoscritto un Patto di Servizio per l'avviamento al Programma Garanzia Giovani;					
<input type="checkbox"/> di aver accertato che il destinatario preso in carico, sulla base delle sue caratteristiche soggettive, si colloca nella fascia di intensità di aiuto (bassa/medio-bassa/medio-alta/alta);					
<input type="checkbox"/> di aver concordato in collaborazione con l'Ente promotore e sottoscritto con il destinatario un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che prevede il seguente percorso individuale di Servizio civile regionale con relativa valorizzazione economica (*):					
1-A) ACCOGLIENZA E INFORMAZIONI SUL PROGRAMMA					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
<i>Colloquio di prima informazione e orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
1-B) ACCESSO ALLA GARANZIA (PRESA IN CARICO, COLLOQUIO INDIVIDUALE E PROFILING, CONSULENZA ORIENTATIVA)					
Tipologia delle attività	Periodo di attuazione delle attività	Operatore che eroga il servizio	Soggetti terzi coinvolti	Ore	Valorizzazione
<i>Colloquio di orientamento</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
<i>Patto di servizio ed eventuale profiling</i>			<i>N.A.</i>		<i>N.A.</i>
PIANO ATTUATIVO DEL PERCORSO INDIVIDUALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE					
Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione (indennità mensile)			
INIZIATIVE DI FORMAZIONE GENERALE					
Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione			
INIZIATIVE DI FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO					

Descrizione dell'attività	Periodo di attuazione	Valorizzazione
		N.A.

COPERTURA ASSICURATIVA

Descrizione polizza	Valorizzazione

COSTI DI VIAGGIO

Descrizione	Valorizzazione

per un valore economico complessivo di servizi pari ad € _____ ;

che il termine entro il quale il servizio civile si realizzerà decorre dal _____ al _____ ;

di realizzare il progetto di servizio civile nel settore _____ con ambito di intervento _____ per _____ giorni/settimana presso la sede operativa.

di aver individuato il Responsabile del Volontario che dovrà accompagnare la persona durante la realizzazione del PIP

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Titolo di studio _____ Dettaglio _____

Anni di esperienza _____

Esperienza nel settore _____

di realizzare il PIP in collaborazione con i soggetti che seguono:

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente





- Indicare denominazione / ragione sociale, Codice Fiscale, indirizzo (via, CAP, Città, Provincia), referente

LUOGO e DATA

L'operatore _____

Firma CRS del rappresentante legale o di altro
firmatario autorizzato

2.D Comunicazione di accettazione

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO</p>			
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Data _____ Id percorso individuale di servizio civile regionale n. _____</p>			
<p>Si comunica che, in seguito agli esiti positivi delle verifiche di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti soggettivi previsti nel provvedimento attuativo/linea di finanziamento, si accetta il PIP id _____ di importo pari a _____ relativo al seguente percorso individuale di Servizio civile regionale:</p>			
	Spesa connesse alla realizzazione del percorso individuale	Importo totale massimo (€)	
Accoglienza e presa in carico	Servizio 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma	N.A	
	Servizio 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling; consulenza orientativa)	N. A	
Adesione al progetto di servizio civile presentato dall'Ente promotore	Rimborso indennità mensile		
	Copertura assicurativa		
	Spese di viaggio		
Iniziative di Formazione	Formazione generale		
	Formazione di accompagnamento	N.A	
	Totale		

Il Dirigente _____

2.E Comunicazione di rinuncia espressa

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>						
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>									
<p>COMUNICAZIONE DI RINUNCIA ESPRESSA</p>									
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>									
Il/la sottoscritto/a	nato/a a	il	e residente a	in Via	n.	C.A.P.	TEL	CF	titolare
della dote ID									
<p>DICHIARA</p>									
<p>- di rinunciare, dalla presente data, alla continuazione nella realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale per le seguenti motivazioni:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>									
<p>LUOGO e DATA</p>					<p>_____</p> <p>(FIRMA)</p>				

2.F. Comunicazione di rinuncia tacita

 UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro		 ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro	 Regione Lombardia
TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno			
COMUNICAZIONE DI RINUNCIA TACITA			
DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano			
Id beneficiario:			
Denominazione beneficiario:			
Il/la sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF , nella qualità di (rappresentante legale/ altro firmatario autorizzato)			
DICHIARA			
a seguito di ripetute assenze, maggiori ai tre giorni non giustificati anche non consecutivi, a partire dal gg/mm/aaaa da parte del destinatario nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TEL CF , titolare della dote ID			
di ritenere che questi abbia tacitamente rinunciato alla continuazione nella realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale descritto i nel PIP.			
LUOGO e DATA			
			_____ (FIRMA)



CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE

REGIONALE

TRA

Regione Lombardia, Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella persona del Direttore Generale o suo delegato

E

Il/la Sig./Sig.ra_

codice fiscale n.

residente a _____ in Via/P.za _____

n. _____ cap _____

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Dirigente della Struttura Innovazione sociale è stato approvato il progetto denominato “_____” presentato da _____ all’ “Avviso pubblico per l’attuazione di “Garanzia Giovani Fase II” rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale”, da realizzarsi nelle sedi di seguito indicate (da compilare a cura dell’Ente capofila):

- l’ente, in partenariato con un ente accreditato all’Albo degli Accreditati per i Servizi al Lavoro, verificata la sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo “A4 Soggetti destinatari” dell’avviso,

ha provveduto ad effettuare il colloquio di accoglienza ed idoneità, la presa in carico, la definizione del progetto individuale e trasmesso, secondo gli specifici format presenti a sistema, la Dichiarazione Riassuntiva Unica;

- secondo quanto disposto nell'avviso i/le giovani in qualità di volontari/e di Servizio civile regionale, sono avviati alla realizzazione del percorso sulla base di un contratto stipulato con Regione Lombardia;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

Art.1

(Decorrenza e durata del Servizio civile regionale)

Il presente contratto ha decorrenza dal giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, quale data di inizio del progetto individuale del/la volontario/a, ha la durata di _____ mesi, e termina il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____.

Tali date sono da intendersi vincolanti alla presentazione del/la volontario/a che svolge il Servizio civile regionale presso la sede identificata per la realizzazione delle attività in via _____ n. _____, _____.

(località)

La mancata presentazione del/la volontario/a nel luogo e nella data sopra indicati sarà considerata come rinuncia, fatta salva l'ipotesi di comprovata impossibilità derivante da casuse di forza maggiore che dovranno essere giustificate dal/la volontario/a all'ente entro e non oltre le 2 ore successive all'orario pattuito quale inizio attività di Servizio civile regionale.

L'impegno settimanale richiesto è di ore _____, articolate su _____ giorni a sett.

L'attività formativa generale prevista, sarà erogata entro i primi trenta giorni dalla presa di servizio del/della giovane, nel periodo dal _____ al _____.

Art.2

(Modalità di svolgimento del servizio)

Le modalità operative di Servizio civile sono indicate nel progetto ammesso all'attuazione del piano esecutivo regionale - programma Garanzia Giovani di cui al d.d.s. n. _____ del _____ così come declinate nel progetto individuale e riepilogate nella Dichiarazione Riassuntiva Unica presente a sistema.

Art.3 (Trattamento economico)

Il/la volontario/a percepisce a titolo di indennità la somma mensile di 439,50 € da erogarsi da parte dell'ente ospitante inizialmente allo scadere dei primi tre mesi di servizio e successivamente su base mensile/bimestrale per tutta la durata definita nel progetto individuale.

A tale riguardo il/la volontario/a dovrà possedere un IBAN intestato o cointestato, in ogni caso personale, come da dichiarazione allegata al presente contratto.

Nell'ipotesi in cui il/la volontario/a per cause proprie abbandoni l'attività prima della fine del terzo mese, allo/alla stesso/a non verrà corrisposta alcuna somma.

Nel caso di interruzione di servizio successivamente a tale periodo, la somma da erogare verrà calcolata in modo proporzionale al periodo di permanenza (dividendo per 30 l'indennità mensile e moltiplicandola per i giorni di servizio effettuati nel mese di riferimento).

L'interruzione di servizio, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta la decadenza dai benefici previsti dal progetto.

Art. 4 (Trattamento assicurativo)

Il/la volontario/a è soggetto/a trattamento assicurativo.

L'Ente di Servizio civile è tenuto a consegnare al/alla volontario/volontaria copia del contratto/polizza di assicurazione stipulato/a completo del riepilogo delle garanzie previste.

Art.5 (Permessi e malattie)

Durante il Servizio civile il/la volontario/a potrà assentarsi, per esigenze personali, per un massimo di 20 gg. o per malattia, comprovata con certificazione medica e richiesta specifica inoltrata all'ente, per un massimo dei 15 gg. Suddetto periodo non dovrà essere detratto dalla durata complessiva del percorso del/la volontario/a, né incide sull'erogazione dell'indennità mensile.

In tutti gli altri casi, si procede alla riduzione dell'assegno mensile in proporzione ai giorni di assenza. In caso di malattia superiore ai 30 gg. o di assenza ingiustificata oltre 3 giorni, il/la giovane è esclusa/o dalla prosecuzione del percorso.

L'ente procederà a darne comunicazione tramite il sistema informatizzato online, provvedendo all'annullamento d'ufficio.

Alle volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001 n. 151, espressamente richiamato dal decreto legislativo n. 77 del 2002. Ai sensi del predetto Testo Unico il divieto di prestare servizio è di norma durante i due mesi precedenti ed i 3 mesi seguenti il parto (art.16), in assenza di condizioni patologiche che configurino situazioni di rischio di salute della gestante e/o del nascituro (art. 17).

Ai sensi dell'art. 17 "le condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, la maternità anticipata è consentita a partire da una data certa. A tal fine l'ente deve corredare la richiesta con la seguente documentazione: dichiarazione della sede nella quale la volontaria è impegnata, nella quale sono indicate le mansioni svolte dalla volontaria con riferimento al progetto individuale definito e l'impossibilità di assegnare la volontaria ad altre mansioni.

È facoltà della volontaria astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso (art. 20).

Prima dell'inizio del periodo di divieto di cui all' art.16, lettera a) e all'art. 20 del D.L. soprarichiamato, le volontarie devono consegnare all'ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.

Oltre a quanto previsto dagli articoli sopra citati, non sono contemplati a favore della volontaria

ulteriori benefici post partum, né l'applicazione della disciplina del "congedo parentale".
Alla volontaria in maternità è corrisposto, per tutto il periodo di astensione previsto dalla normativa vigente, l'assegno del servizio civile ridotto di un terzo.
L'astensione del servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria.

Art. 6 (Diritti del/la volontario/a)

Il/la volontario/a ha diritto:

- ad un assegno mensile di euro 439,50 quale indennità, nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 3;
- alla fruizione dei giorni di permesso e malattia di cui all'art. 5;
- al trattamento assicurativo nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 4;
- ad essere impiegato/a nel rispetto dell'orario di servizio in relazione al numero delle ore e all'articolazione settimanale indicata nel progetto e nella Dichiarazione Riassuntiva Unica a sistema, nonché nelle attività in esso previste;
- alla formazione generale secondo quanto indicato nel progetto e per un monte ore complessivo non inferiore a 30 ore;
- al percorso formativo per l'acquisizione della competenza, prevista dal progetto, ai sensi della l.r. 19/2007;
- ad essere affiancato/a, nei termini e con le modalità indicate nel progetto dal Responsabile previsto;
- ad essere informato/a in adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 13 del codice della privacy rispetto ai seguenti aspetti: finalità del trattamento, tipologia dei dati trattati, natura del conferimento dei dati ed eventuali conseguenze del rifiuto a rispondere, modalità del trattamento, soggetti autorizzati al trattamento dei dati, comunicazione dei dati, conservazione dei dati, diritti dell'interessato (ex art. 7 del codice privacy), titolari e responsabili del trattamento e al rilascio del consenso al trattamento;
- ad assentarsi, secondo quanto indicato al precedente art. 5, provvedendo a fornire adeguata documentazione giustificativa;
- al rilascio dell'attestato di svolgimento del Servizio civile regionale e del percorso formativo (svolto almeno per l'80% delle ore indicato nel progetto);
- a conseguire i benefici previsti di cui al precedente art. 3 nei termini e nelle modalità definite.

Art. 7

(Doveri del/la volontario/a)

Il/la volontario/a è tenuto:

- a presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio, contenuta nel progetto individuale definito con l'ente a seguito di verificata idoneità e presa in carico;
- ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio;
- a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto, attenendosi scrupolosamente a quanto contenuto nel progetto individuale redatto;
- a rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- a comunicare per iscritto all'ente, l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile da cui

- conseguire la cessazione del servizio e il conseguente stato di rinuncia a sistema, almeno tre giorni prima dalla data in cui intende procedere alla cessazione;
- a comunicare per iscritto l'assenza dal servizio, facendo pervenire all'ente la documentazione giustificativa;
 - a non interrompere il servizio prima del terzo mese dello svolgimento dello stesso;
 - a seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto, secondo le indicazioni impartite dal responsabile di progetto e dal tutor di sede;
 - a partecipare alla formazione nei termini e nelle modalità di cui al progetto individuale;
 - a rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
 - a non assentarsi, durante l'orario di svolgimento delle attività, dalla sede di assegnazione senza autorizzazione del tutor di riferimento;
 - a rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene in contatto durante lo svolgimento del servizio civile, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito nonché con la natura e la funzionalità del servizio per il quale svolge la propria attività;
 - ad astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia;
 - a non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso;
 - ad interrompere il Servizio civile nel caso di provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito.

Art. 8 **(Verifica e controllo dell'attività)**

La Direzione Generala Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità provvederà ad accertare il rispetto, da parte degli enti titolari all'attuazione della misura, della conformità alle attività e agli obiettivi indicati nei progetti approvati, nonché il corretto impiego dei/delle volontari/e anche tramite verifiche effettuate presso le sedi ospitanti ed il colloquio con gli stessi, in forma singola e/o di gruppo.

Art.9 **(Sanzioni disciplinari e loro applicazione)**

In caso di violazione dei doveri di cui all'art. 7 del presente contratto, fermo restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al/volontario/volontaria sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate, in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione dell'indennità, da un minimo, pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio civile, ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio civile;
- c) esclusione dal servizio con perdita dei benefici ad esso connessi.

Le sanzioni disciplinari indicate, sono irrogate, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto,

intenzionalità del comportamento, effetti prodotti, eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, reiterazione della violazione.

Al/la volontario/a responsabile di più mancanze con un'unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave.

Nello specifico:

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano per:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività, alle assenze, alla frequenza dei corsi di formazione;
- condotta non conforme a principi di correttezza nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'ente ospitante e con gli altri volontari presenti;
- negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumenti a lui/lei affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.

La sanzione disciplinare relativa alla decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio civile, si applica per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale scritto e della detrazione dell'importo dell'indennità pari ad un giorno di servizio;
- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dal responsabile di progetto dell'ente ospitante;
- comportamenti tesi ad impedire o ritardare l'attuazione dei progetti.

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal Servizio civile regionale, si applica per:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- persistente ed insufficiente rendimento della/del giovane in servizio, che comporti l'impossibilità di impiegarlo in relazione alle finalità del progetto, fatto salvo la verificata idoneità e corrispondenza in sede di definizione della progettazione individuale;
- comportamento da cui derivi un danno grave all'ente, a Regione Lombardia o a terzi;
- comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo;
- assenza arbitraria ed ingiustificata dal servizio, da cui derivi pregiudizio per gli utenti o per la funzionalità delle attività dell'ente;
- assenze ingiustificate;
- partecipazione al percorso complessivo di formazione previsto dal progetto per un numero di ore inferiore al 80% di quelle previste.

Le sanzioni disciplinari qui declinate sono adottate previa contestazione scritta al/alla giovane e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente da Regione Lombardia per il tramite degli uffici competenti, sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'ente accreditato capofila del progetto approvato nell'ambito del programma Garanzia Giovani, e contestualmente resa nota all'interessato dall'ente stesso. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata al comportamento. Deve altresì contenere i termini del contraddittorio (non inferiore ai 5 giorni e non superiore ai 10 giorni) entro cui il/la volontario/a, che ha comunque la facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni.

Regione Lombardia per il tramite della Struttura Innovazione Sociale, adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi 30 giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del volontario; diversamente il procedimento viene archiviato, nel caso in cui le controdeduzioni della/del volontario/a, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolorpa. Tale sanzione esclude il/la giovane volontario da tale Misura nel Programma garanzia giovani.

Art.10 (Relazione finale)

Al termine dell'attività, l'ente predispone apposita relazione attestazione l'attività svolta, il percorso formativo realizzato e le competenze ad esse collegate, trasmettendola a Regione Lombardia per il tramite del competente ufficio, che provvederà al rilascio di apposita attestazione di espletamento del Servizio civile regionale nell'ambito del programma Garanzia Giovani.

Art.11 (Trattamento dati personali)

I dati forniti dal/la volontario/a sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le attività medesime e, successivamente all'eventuale sottoscrizione del presente contratto e all'avvio del Servizio civile presso l'ente stesso, e saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dalla Regione, per il tramite delle Strutture competenti per le finalità connesse alla gestione della misura.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le finalità di cui al programma Garanzia Giovani.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione nonché ai fini del monitoraggio, verifica e della rendicontazione.

I dati raccolti da Regione Lombardia, al fine di quanto sopra espresso, dovranno essere comunicati a soggetti terzi (Ministero e ANPAL), nell'ambito dell'espletamento delle procedure di cui al Programma. Gli interessati godono dei diritti, nel rispetto della normativa vigente in materia, di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, fatto salvo quanto qui contenuto.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 196/2003 responsabile interno del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Art. 12 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale n. 16/2019 ed eventuali normative superiori.

Il presente contratto dovrà essere debitamente controfirmato per accettazione del/della volontario/a e dovrà essere tenuto agli atti, in formato cartaceo, presso l'Ente accreditato nonché presso la Sede operativa dove il/la volontario/a opera effettivamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

IL/LA VOLONTARIO/A IN SERVIZIO CIVILE

Data di effettiva presentazione in servizio

Firma del responsabile dell'ente accreditato



FOGLIO FIRMA PRESENZE DI (VOLONTARIO IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE) :

nome _____ cognome _____

ID PERCORSO INDIVIDUALE _____

ENTE _____

PROGETTO _____

SEDE _____

PERIODO : dal _____ al _____ (rilevazione giornaliera)

Data	Ora di entrata	Firma	Ora di uscita	Firma	ORE GIORNALIERE (A+B+...G)	A	B	C	D	E	F	G	Modulo/Argomento (compilazione obbligatoria)
						Ore di servizio	Ore di permesso	Ore di malattia	Ore infortunio/maternità	Ore assenza ingiustificata	Ore formazione generale	Ore formazione l.r. 19/2007	
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
21													
22													
23													
24													
25													
26													
27													
28													
29													
30													
31													
TOTALI					TOTALE MESE	TOT (A)	TOT (B)	TOT (C)	TOT (D)	TOT (E)	TOT (F)	TOT (G)	

Visto _____
(tutor sede)

Visto _____
(responsabile di progetto)

3.A Dichiarazione di spesa

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>DOMANDA DI LIQUIDAZIONE</p>			
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Id beneficiario:</p>			
<p>Denominazione beneficiario:</p>			
<p>Id progetto:.....</p>			
<p>Titolo progetto:</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a....., prov....., il, Cod. Fiscale in qualità <input type="checkbox"/> di legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro soggetto delegato con potere di firma dell'Ente capofila, con sede legale in via/piazza, n., nel Comune diCAP..... Prov. CF..... P. IVA....., indirizzo email (utilizzato per le comunicazioni ufficiali relative al progetto).....</p>			
<p>Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p>DICHIARA</p>			
<ul style="list-style-type: none"> - che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività; - che le spese sono relative alla realizzazione di percorsi individuali di servizio civile e ammontano a euro come riportato nell'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento; - che le spese fanno riferimento alla realizzazione dei percorsi individuali di Servizio civile previsti nei PIP come riportati nell'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e pagamento; - che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso; - che per le stesse voci di spesa non ha beneficiato e non beneficerà di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali o dell'Unione europea; - che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata presso i partner 			

CHIEDE

l'erogazione dell'acconto/saldo del contributo pubblico per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale pari a euro
.....

SI IMPEGNA ALTRESI

- a consentire approfondimenti e controlli che Regione Lombardia dovesse ritenere opportuni in ordine allo svolgimento della verifica sulla rendicontazione delle spese sostenute e/o sull'avanzamento delle attività progettuali;
- a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia riterrà utile richiedere ai fini delle sopradette verifiche.

LUOGO e DATA

(FIRMA)

3.B. Registro formativo e delle presenze



TITOLO INIZIATIVA
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno
REGISTRO FORMATIVO E DELLE PRESENZE

DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

1. DATI IDENTIFICATIVI

1.1. Soggetto erogatore

Denominazione:

ID:

Sede¹:

1.2. percorso

tipologia²:

ID:.....

periodo³:

interruzioni⁴:

durata complessiva⁵:

2. ELENCO PARTECIPANTI

n. ⁶	NOMINATIVO ⁷
1	
2	
3	

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

3. SCHEDA GIORNO

	GIORNO		MESE		ANNO		Hanno giustificato
	Mattina		Firma		Pomeriggio	Firma	
	A	P			A	P	
1							Uscita anticipata
2							Arrivo in ritardo
3							Note
NB: Barrare le caselle degli alunni assenti							
Totale ore / allievo del giorno							
Totale ore / allievo progressivo							
							FIRMA DEL DIRETTORE
						

¹ Di svolgimento del percorso.

² Specificare: Formazione generale o formazione ai sensi della l.r. n. 19/2007.

³ Data di avvio e conclusione.

⁴ Specificare (festività; altri periodi).

⁵ Del percorso / attività formativa, in ore

⁶ Numero progressivo.

⁷ Nome e Cognome.

Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia ⁸ :
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i> <i>Tutor</i>
Lezione di Teoria / Esercitazione Pratica/Accompagnamento/Orientamento (scegliere la tipologia di interesse)	
Argomento	modalità / tipologia: ⁱ
Dalle ore	alle ore
Firme:	
<i>Docente</i>	<i>Codocente</i> <i>Tutor</i>

*Nel documento dovrà essere specificato il n° complessivo di pagine e le stesse dovranno essere numerate.

⁸ Aula / lezione frontale; esercitazione pratica; assetto lavorativo; ecc.

3.C. Dichiarazione del conto dedicato

 <p>UNIONE EUROPEA Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile Fondo Sociale Europeo Investiamo nel tuo futuro</p>		 <p>ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro</p>	 <p>Regione Lombardia</p>
<p>TITOLO INIZIATIVA DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno</p>			
<p>COMUNICAZIONE CONTO DEDICATO AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 7 DELLA LEGGE 136/2010 E SS.MM.II.</p>			
<p>DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Id beneficiario: Denominazione beneficiario:</p>			
<p>Il/la sottoscritto/a nato/a a il e residente a in Via n. C.A.P. TE.....CF.....</p>			
<p>In qualità di rappresentante o altro firmatario autorizzato (denominazione e ragione sociale)..... Codice fiscale/Partita IVA con sede legale nel Comune di Provincia C.A.P.....in n., indirizzo mail da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali relative il presente Avviso,</p>			
<p>consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero (art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), nonché delle sanzioni previste dall'art. 6 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi</p>			
<p>COMUNICO CHE</p>			
<p>ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni, in materia di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni transazione finanziaria relativa ai rapporti contrattuali in essere con la scrivente dovrà essere effettuata utilizzando il seguente conto corrente dedicato anche non in via esclusiva: 			
<p>Banca/PostaSede di</p>			
<p>Intestato a</p>			
<p>Codice IBAN</p>			
<ul style="list-style-type: none"> • La persona delegata ad operare sul suddetto conto è : 			
<p>Cognome Nome nato a il residente inVia</p>			
<p>CF in qualità di</p>			
<p>Si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.</p>			

Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da altro firmatario autorizzato

Le aziende sono tenute a conservare agli atti la documentazione amministrativo-contabili relativa al rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto l'incentivo economico. La stessa dovrà essere messa a disposizione degli organismi di controllo che potranno effettuare verifiche in loco nel rispetto della normativa vigente in materia di controlli.



Allegato 4.A: Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016

GARANZIA GIOVANI – FASE II

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy e dal D.Lgs. n. 101/2018 il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegando Le quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1 Finalità del trattamento dati

I suoi dati personali: nome, cognome, età, genere, codice fiscale, carta di identità, provincia di nascita, comune di nascita, provincia di residenza, comune di residenza, indirizzo di residenza, provincia di domicilio, comune di domicilio, indirizzo di domicilio, telefono, indirizzo di posta elettronica, titolo di studio, data conseguimento titolo di studio, iscrizione a master universitari, condizione occupazionale, condizione di svantaggio, comunicazioni obbligatorie, scheda anagrafica professionale sono trattati per la finalità amministrativa, di gestione e controllo dei dati della MISURA Garanzia Giovani, fase II.

Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile avviato dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile".

L'Avviso costituisce attuazione della seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla "Youth Employment Initiative", che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25

anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11.07.2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione "PON YEI";
- Legge regionale 22 ottobre 2019 n. 16 "Istituzione della Leva civica lombarda volontaria";
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- la DGR n. 197 del'11 giugno 2018 che approva lo schema di convenzione tra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;
- D.G.R. n. X/7431 del 28/11/2017, Modalità di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato – art. 20 co. 1 D.Lgs. 150/2015 - Manifestazione di interesse per l'adesione degli operatori accreditati.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2 Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti – art. 4 n. 2 del GDPR.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3 Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4 Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

La Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo email: rpd@regione.lombardia.it

5 Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre saranno comunicati per finalità istituzionali ad altro titolare autonomo di trattamento: ANPAL in quanto Autorità di Gestione dell'Iniziativa oltreché essere il soggetto realizzatore e gestore della piattaforma informatica "MyANPAL" dedicata all'adesione a Garanzia Giovani.

I suoi dati inoltre vengono comunicati a soggetti terzi in qualità di Responsabili del trattamento nominati dal titolare:

- Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA S.p.A.): gestione/manutenzione della piattaforma Bandi online.
- Enti gestori di Leva Civica Lombarda Volontaria: responsabili dei trattamenti dei dati dei volontari che prestano servizio presso le proprie sedi di attuazione.
- Operatori con accreditamento definitivo ai servizi per il lavoro: responsabili del trattamento dei dati dei destinatari all'interno della piattaforma del Sistema Informativo Unitario del Lavoro di Regione Lombardia (SIUL) per quanto concerne le Misure 1-A e 1-B e per la verifica dei requisiti per l'ammissione alla MISURA.

L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6 Tempo di conservazione dei dati

La durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, corrispondente dalla data di presentazione della proposta progettuale.

7 Diritti dell'interessato

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

La richiesta di istanza, per l'esercizio dei suoi diritti, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata famiglia@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione della Direzione Generale competente: Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Si ha diritto inoltre di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Comunicato regionale 25 febbraio 2021 - n. 22

Pubblicazione elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini - Sezione della Regione Lombardia

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, come previsto dalle procedure regionali approvate con d.g.r. 4247 del 25 ottobre 2012, aggiornato al 31 dicembre 2020.

Lucia Silvestri

— • —

Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini Sezione della Regione Lombardia

Aggiornato al 31/12/2020

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luguo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
001	23.03.1998	GRIECO	DOMENICO	21.10.1930	Cerignola	Via Caccianino 13	Milano	MI
002	22.04.1998	FABBRETTI	ADELE PAOLA	22.06.1957	Genova	Via Pietro Treve, 140	Porto Mantovano	MN
003	22.06.1998	DE ROSA	ROBERTO	04.08.1958	Milano	Via Filippo Turati 11/B	Bresso	MI
004	30.12.1998	GHIRARDELLI	EMANUELE	29.11.1955	Brescia	Via Caraglio 21	Marone	BS
005	30.12.1998	MARCA	FERDINANDO	03.10.1962	Brescia	Via Solferino 16	Mairano	BS
006	30.12.1998	ZANELLI	SILVANO	29.01.1975	Salò	Via Pizzamala 7	Puegnago del Garda	BS
007	28.11.2000	CELLETTI	GINO	03.11.1947	Pedaso	Via Carlo Farini 55	Milano	MI
008	26.07.2001	DEMONTI	SERGIO	01.08.1969	Salò	Via dei Patrioti 9	Tignale	BS
009	27.07.2001	ROCCA	RITA	07.08.1963	Rovato	Via Repubblica Argentina 39	Brescia	BS
010	27.07.2001	NICOLI	MARIA ELISABETTA	28.08.1946	Gavardo	Via Repubblica Argentina 62	Brescia	BS
011	27.07.2001	MAYER	AMELIA	05.02.1952	Desenzano	Viale Andreis 88	Desenzano	BS
012	27.08.2001	CATTANEO	GIUSEPPE	27.11.1954	Bellano	Via Statale n. 62	Varenna	LC
013	27.02.2002	MANESTRINI	NICOLETTA	05.10.1969	Desenzano	Via S.M. Kolbe, 25	Desenzano	BS
014	05.08.2002	BERTOLASIO	IVAN	27.07.1968	Salò	Via Città di Modena, 7	Tignale	BS
015	05.08.2002	DELAJ	SILVANO	19.05.1950	Polpenazze	Via Montezalto, 14	Polpenazze	BS
016	09.10.2003	BIGONZI	GABRIELE	19.12.1971	Busto Arsizio	Via Palestro, 24	Legnano	MI
017	20.10.2003	CAMURATI	FRANCA	09.11.1939	Milano	Via Massimo D'Azeglio, 2	Monza	MI
018	20.10.2003	TAGLIABUE	SILVIA	11.08.1970	Erba	Via Zara, 53	Ponte Lambro	CO
019	21.11.2003	ZANI	PAOLO	29.07.1970	Brescia	Via Cristini, 2	Marone	BS
020	15.03.2004	CUGLIETTA	GAETANO	06.05.1953	Cleto	Via Abruzzi, 2	Legnano	MI
021	15.03.2004	FASANI	MAURO	15.08.1929	Voltido	Via Morcelli, 4	Brescia	BS
022	22.06.2004	CIFARELLI	FRANCESCO PAOLO	03.05.1951	Matera	Via Bozzini, 25	Opera	MI
023*	10.02.2005	BARONE*	MARIA GRAZIA*	06.09.1959	Rossano	Via Comboni, 19	Brescia	BS
024	09.02.2005	MASSA	RAFFAEL	20.07.1971	Milano	Via San Calocero, 6	Milano	MI
025	01.09.2005	GATTI	GIUSEPPE	10.10.1956	Oliveto Lario	Via Lecco,31	Galbiate	LC
026	01.09.2005	BERTAZZI	ANDREA	18.10.1976	Desenzano del Garda	Via Zanardelli, 49	Polpenazze del Garda	BS
027	16.09.2005	ARICI	MARINELLA	23.11.1969	Brescia	Via Forcella, 70	Gussago	BS
028	16.09.2005	DELVECCHIO	GIACOMINA	12.04.1955	Rogno	Via Motta, 59/b	Sale Marasino	BS

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
029	16.09.2005	D'ISOLA	GIANFRANCO	10.04.1948	Desenzano	Via Giotto, 40	Desenzano	BS
030	16.09.2005	MENECHINI	MAURO	22.02.1954	Cles	Via XXV Aprile, 2	Moniga	BS
031	16.09.2005	OTTINI	MARIA ANGELA	10.09.1947	Manerba del Garda	Via Beccarla, 8	Brescia	BS
032	30.01.2006	FOLONARI	PAOLO	22.01.1939	Brescia	Via Corsica, 10	Brescia	BS
033	30.01.2006	CICALA	ANTONIO	06.07.1947	Palmi	Via Paisiello, 1	Brescia	BS
034	30.01.2006	STOPPANI	MAURO	09.07.1971	Milano	Via Domenichino, 40	Milano	MI
035*	30.01.2006	ANTONUCCI*	MARCO*	16.09.1967	Loveve	Via Donatori di sangue, 7/C	Loveve	BG
036	18.12.2006	STANSFIELD	GABRIELLA	27.03.1951	Castiglion Fiorentino	Via F. De Sanctis, 17	Milano	MI
037	28.06.2007	CALLONI	ANTONIO	23.02.1963	Rivolta d'Adda	Via Giotto, 13	Rivolta d'Adda	CR
038	11.10.2007	MILAZZO	MARCO	28.06.1976	Milano	Largo Promessi Sposi, 6	Milano	MI
039	17.01.2008	BONASSI	DAVIDE	17.05.1972	Rovato	Via Costa, 1	Rovato	BS
040	17.01.2008	FILIERI	LUIGI	15.07.1964	Popoli	Via Inama, 20	Milano	MI
041	17.01.2008	LOREGGIA	VALERIO	16.07.1951	Pavia	Via Pogatschnig, 21	Milano	MI
042	30.04.2008	ADESSI	MARIA GRAZIA	19.08.1974	Massafra	Via Boccaccio, 1/B	Cernusco S/N	MI
043	04.09.2008	PALANTI	PIERO	07.03.1968	San Paolo (Brasile)	Via Don Paolo Tinelli, 1/A	Guardamiglio	LO
044	17.09.2008	DE ARAUJO COEHL	FERNANDO JORGE	02.11.1951	Lisbona (Portogallo)	Via Mantegna Andrea, 4	Milano	MI
045	22.09.2008	RICCI	NICOLA	30.01.1956	Castelnuovo della Daunia	C.so Garibaldi, 111	Milano	MI
046	22.09.2008	CELLETTI	GILBERTO	10.05.1975	Foligno	Via San Gottardo, 71	Monza	MI
047	22.09.2008	CELLETTI	GERARDO	07.12.1983	Vizzolo Predabissi	Via Gluck, 56	Milano	MI
048	22.09.2008	SANTARELLI	MARIA	09.08.1947	Assisi	Via Gluck, 56	Milano	MI
049	29.10.2008	GUIGGI	CAMILLA	29.07.1975	Milano	Largo Murani Oreste, 5	Milano	MI
050	29.10.2008	RADOCCIA	IDA	11.02.1968	Lanciano	Via Volta, 17	Milano	MI
051	29.10.2008	CARDILLO	MARINA	04.09.1945	Milano	Via Pietro da Cortona, 7	Milano	MI
052	29.10.2008	CANDIANI	ROBERTO	08.07.1961	Milano	Via Monte Nevoso, 6	Milano	MI
053	29.10.2008	CECCHETTI	ANNA	02.01.1957	Penna S. Giovanni	Viale Europa, 30	Bussero	MI
054	29.10.2008	COLIA	SABINO	18.08.1953	Adria	Via Repubblica, 49	Cesano Boscone	MI
055*	29.10.2008	DE CESAREI*	STEFANIA*	15.09.1975	Catanzaro	Via Michelangelo Buonarroti, 10	Bussero	MI
056	29.10.2008	FEDRIGUCCI	MARIA GRAZIA	27.11.1965	Milano	Via Camelie, 7	Cusano Milanino	MI
057	29.10.2008	INZAGHI	LORENZO	11.09.1971	Milano	Via Marochetti, 9	Milano	MI
058	29.10.2008	MARIANI	DAVIDE	08.06.1975	Vigevano	Via Ungaretti, 17	Cilavegna	PV
059	29.10.2008	SALA	MAURA	04.05.1965	Lecco	Via Asiago, 1	Usmate	MI
060	29.10.2008	SCUTIFERO	PASQUALE	11.12.1958	Casabona (KR)	Via Della Croce, 17	Bussero	MI

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
061	29.10.2008	CANNISTRA'	ANTONIO	15.05.1973	Milano	Via Balossa, 10	Novate Milanese	MI
062	29.10.2008	QUARENA	RENZO	10.08.1948	Vasto	Via Gobetti, 6	Erbusco	BS
063	02.12.2008	CELLAMARE	DAVIDE	24.10.1968	Pavia	Viale XXV Aprile, 19	Garlasco	PV
064	02.12.2008	DAL MASO	GRAZIELLA	25.05.1958	Lazise	Via Possevino, 15	Mantova	MN
065	02.12.2008	LAVARELLO	ROBERTA	27.02.1959	Genova	Via Franco Donati, 4	Crema	CR
066	28.09.2009	BORELLI	GIANDOMENICO	19.10.1959	Germasino	Via Albaredo, 21	Germasino	CO
067	28.09.2009	BASSETTI	LAVINIO	11.09.1961	Romano di Lombardia	Via Santa Giulia, 2	Cortefranca	BS
068	28.09.2009	SCHIAPPADORI	MICHELE	16.04.1943	Brescia	Via Religione, 15	Toscolano Maderno	BS
069	05.07.2010	IANNOCCARI	TERESA	20.07.1974	Monza	Via Isola, n. 33/B	San Zenone al Lambro	MI
070	05.07.2010	PINNAVAIA	SIMONA	17.10.1975	Milano	Via San Giuseppe, 1	Albizzate	VA
071	05.07.2010	GIACOMINI	MARIA TERESA	18.04.1952	Gargnano	Via San Giacomo, 21/B	Gargnano	BS
072	05.07.2010	GIACOMINI	VALERIO	01.07.1956	Gargnano	Via della Libertà, 91A	Gargnano	BS
073	05.07.2010	BELOTTI	ELIA	04.02.1981	Iseo	Via Zanella, 4	Erbusco	BS
074	05.07.2010	LOW	FRANZISKUS AMADEUS	17.02.1960	Mittersill (Austria)	Via Daller Bianca	Soiano d/L	BS
075	06.07.2010	ALBANESE	SIMON	25.12.1978	Brescia	Via Gramsci, 1	Bagnolo Mella	BS
076	13.01.2011	CIRIMELE	MARCO	14.07.1936	Milano	Piazza Dei Daini, 3	Milano	MI
077	13.01.2011	FOLEGATTI	LILIANA	09.03.1966	Milano	Via Cavanna, 5	Lodi	LO
078	13.01.2011	BOCOLA	GAIA	10.06.1984	Milano	Via Salvore, 7	Varese	VA
079	18.04.2011	BONARDI	FABRIZIO	27.11.1964	Monte Isola	Via Patrioti, 1	Sarezzo	BS
080	08.08.2011	CAPROTTI	EMANUELA TERESA	13.12.1966	Milano	Via S. Antonio, 14	Breno	BS
081	25.08.2011	CRIPPA	MATTIA	08.03.1986	Monza	Via Paisiello, 41/d	Monza	MB
082	24.01.2012	FEDELI	FABIO	22.10.1971	Sciaccia	Via Palmanova, 133	Milano	MI
083	24.01.2012	LEO	DOMENICO	03.02.1979	Trani	Via Crescenzago, 3	Milano	MI
084	27.02.2012	MADERNINI	DEBORAH	11.08.1989	Desenzano del Garda	Via Prè, 11	Lonato	BS
085	27.02.2012	CANSELLA	ANTONIO FRANCESCO GIOVANNI	23.06.1971	Sassari	Via Piemonte, 36	Brescia	BS
086	27.02.2012	DESSI'	GIOVANNA PATRIZIA	03.11.1966	Nuoro	Via Gualla, 10	Brescia	BS
087*	27.02.2012	GABUSI*	MARIA PAOLA*	17.01.1968	Brescia	Via Firenze, 10	Toscolano Maderno	BS
088	08.03.2012	CAPRARI	IVAN	19.07.1973	Como	Via Marconi, 30	Villaguardia	CO
089	19.03.2012	PADULA	MASSIMO	18.11.1948	Genova	Via Ticino, 26	Abbiategrosso	MI
090	19.03.2012	SORRENTINO	NICCOLO'	07.12.1982	Milano	Via Gramsci, 65	Settimo Milanese	MI
091	02.07.2012	MILESI	EDOARDO	19.11.1954	Bergamo	Via Valle del Muto, 25	Albino	BG

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
092	06.09.2012	FRANCIOSO	EMILIO	01.07.1962	Milano	Corso Repubblica, 1	Rivanazzano Terme	PV
093	13.12.2012	SANTINI	CLAUDIO FIORENTINO	27.03.1968	Cernusco sul Naviglio	Via Curiel, 8	Cassina De' Pecchi	MI
094	13.12.2012	MONTUORO	GIAN LUCA	8.7.1976	Roma	Via del Colle, 10	Torgiano	PG
095	13.12.2012	PORTOSA	GRAZIANO	27.11.1963	Pescara	Strada vicinale Colle Cervone, 8	Pescara	PE
096	25.01.2013	BORTOLOTTI	ELISA	07.06.1983	Gavardo	Via S. Firmina, 13	Salò	BS
097	25.01.2013	NECCHINI	WALTER	09.06.1957	Salò	Via Carlo Alberto, 16	Moniga del Garda	BS
098	25.01.2013	DELLEDONNE	CARLO	25.01.1944	Provaglio d'Iseo	Via Garibaldi, 46	Cazzago S.M.	BS
099	08.03.2013	YAMADA	MICHIYO	18.08.1957	Osaka (Giappone)	Viale Monte Santo, 8	Milano	MI
100	12.03.2013	BAGLIO	DANIELA	19.07.1971	Magenta	Via Cesare Battisti, 22	Vittuone	MI
101	04.03.2014	MANESTRINI	PAOLO GIOVANNI	19.05.1968	Desenzano del Garda	Via Avanzi, 7	Soiano del Lago	BS
102	04.03.2014	BATTAGLIA MONTERISI	MICHELA	12.02.1966	Barletta	Via Avanzi, 7/A	Soiano del Lago	BS
103	07.03.2014	FRUSCA	SIMONE	16.01.1982	Iseo	Via Baron, 23	Monticelli Brusati	BS
104	17.03.2014	KUBODERA	YOKO	01.03.1959	Tokio (Giappone)	Viale Luigi Majno, 39	Milano	MI
105	26.05.2014	TOSADORI	ENRICO	13.03.1949	Desenzano del Garda	Via Villa del Sole, 19	Desenzano del Garda	BS
106	20.06.2014	PONTOGLIO	GIANFRANCO	03.10.1951	Caravaggio	Via Vecchia, 1	Caravaggio	BG
107	20.06.2014	MEACCI	DAVID	25.11.1970	Montecatini Terme	Via Ripamonti, 114	Milano	MI
108	11.07.2014	FORNACIARI	NICOLA	17.11.1976	Brescia	Via G. Donizetti, 37	Concesio	BS
109	11.07.2014	BRUSATI	GAETANO	10.10.1945	Milano	Via Diaz, 35	Dervio	LC
110	11.07.2014	CONCA	LUIGI	02.03.1950	Varenna	Valle Masna, 2	Perledo	LC
111	11.07.2014	MAGLIA	MARINO	26.05.1952	Varenna	Viale Progresso, 29	Perledo	LC
112	31.07.2014	ENICANTI	LEONARDO	14.12.1978	Lecco	Via Lecco, 12	Bellano	LC
113	26.09.2014	PAGANI	ANGELO	10.02.1950	Castelli Calepio	Via Falconi, 61	Castelli Calepio	BG
114	05.03.2015	VACALEBRI	PIERPAOLO	28.08.1978	Reggio Calabria	Via Garian, 64	Milano	MI
115	03.03.2016	PONZANO	ALDO PAOLO	02.07.1973	Alessandria	Viale Vicenza, 4/C	Valenza	AL
116	16.03.2016	GIANNELLI	ANTONELLA	24.10.1958	Foggia	Via Garibaldi, 63	Lodi	LO
117	26.09.2017	ANTICATI	SERENA	27.02.1974	Bussolengo	Via Papa Paolo VI, 45	Desenzano del Garda	BS
118	26.09.2017	WANG	ARIA	23.03.1962	Taichung (Taiwan)	Via Marsala, 17	Monza	MB
119	26.09.2017	LONGO	GIOVANNI	20.06.1967	Foggia	Via Papa Paolo VI, 45	Desenzano del Garda	BS

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
120	03.11.2017	VANTINI	EMANUELA	19.05.1977	Verona	Via Oleificio, 11	Toscolano Maderno	BS
121	03.11.2017	MARRALI	GASPARE	18.10.1969	Licata	Via Roggia Arzona, 1	Cernusco sul Naviglio	MI
122	03.11.2017	FEZZARDI	MASSIMO	25.08.1967	Cremona	Via Verdi, 59	Ostiano	CR
123	08.01.2018	BALBONI	LINDA	20.01.1980	Brescia	Via Calango, 59/H	Botticino	BS
124	09.01.2018	TURELLI	NADIA	09.04.1976	Iseo	Via Campicello, 6	Sale Marasino	BS
125	09.01.2018	FERRETTI	LUCA	24.03.1989	Lovere	Via Fucine, 42A	Darfo Boario Terme	BS
126	09.01.2018	MOTTA	JOAO ALEXANDRE	25.07.1983	Curitiba (Brasile)	Via Luigi Giulotto, 28	Pavia	PV
127	15.02.2018	CENTENARI	VANNA	19.09.1964	Castelleone	Via Tonani, 6	Cremona	CR
128	15.02.2018	MERLI	FAUSTO	23.11.1977	Cremona	Vicolo Cittadella, 11	Paderno Ponchielli	CR
129	15.02.2018	MORABITO	DARIA	02.01.1989	Salerno	Via Pettinari, 7	Cremona	CR
130	15.02.2018	NOVELLI	ELISA	03.05.1979	Pontremoli	Via Ala Ponzone, 1/B	Cremona	CR
131	15.02.2018	ROSSI	ADRIANA	10.08.1989	Cremona	Via Sergio Bassi, 18	Bonemerse	CR
132	15.02.2018	SERRA	VALENTINA	11.10.1982	Alghero	Via Antiche Fornaci, 23	Cremona	CR
133	15.02.2018	SIGNORINI	CHIARA	11.04.1986	Cremona	Via Filzi, 45	Cremona	CR
134	15.02.2018	SIRGIOVANNI	MANUEL	23.01.1978	Levanto	Via Scarabelli e Zunti, 4	Parma	PR
135	15.02.2018	TIBERTO	FRANCESCA	10.01.1989	Codogno	Via Paveri Fontana, 40	Piacenza	PC
136	15.02.2018	TINELLI	STEFANO	09.04.1967	Cremona	Via Galletti, 19	Cremona	CR
137	19.02.2018	RUGGERI	MERI	18.05.1971	Fermo	Via Leonardo da Vinci, 37	Fermo	FM
138	01.03.2018	GHILARDI	MATTEO	11.05.1987	Bergamo	Via Monte Bianco, 14	Scanzorosciate	BG
139	22.03.2018	CARACCIOLO	KATIA	17.03.1987	Canosa di Puglia	Via Elba, 11	Milano	MI
140	05.04.2018	SCALCO	BRUNO	26.07.1964	Trivero	Frazione Cerreia, 4	Soprona	BI
141	05.04.2018	COSTELLA	ROBERTO	04.12.1980	Biella	Via Frignocca, 73	Valle Mosso	BI
142	26.07.2018	TRAPLETTI	FEDERICA	05.05.1969	Brescia	Via Adamello, 2	Torbole Casaglia	BS
143	12.09.2018	CICCI	MARCO	06.02.1983	Edolo	Via Porro, 141	Edolo	BS
144	28.02.2019	DON	ELEONORA	19.06.1974	Lovere	Via Rocca, 29/B	Castro	BG
145	06.03.2019	CONFORTI	SANDRO	29.11.1965	Bagnolo Mella	Via delle Monache, 40	Calvagese della Riviera	BS
146	09.05.2019	ARDIGO'	DAVIDE	16.02.1962	Salò	Via Sasso, 2	Gargnano	BS
147	20.06.2019	GAZZANA PRIAROGGIA	CRISTINA	07.04.1962	Milano	Via Carroccio, 6	Milano	MI
148	18.07.2019	PLITERI	LORENZA	08.09.1953	Milano	Via Burigozzo, 7	Milano	MI
149*	24.07.2019	DI LECCE*	GIUSEPPE*	28.03.1980	Matera	Piazza Cadorna, 2	Cremona	CR

Numero	Data iscrizione	Cognome	Nome	Data nascita	Luogo nascita	Residenza o Domicilio	Comune	Provincia
150	06.08.2019	FIUME	ERICA	07.10.1991	Milano	Via Paolo Lomazzo, 47	Milano	MI
151	06.08.2019	CELOZZI	MARCELLO	28.05.1965	Torremaggiore	Via Caduti in missione di pace, 17	Milano	MI
152	08.08.2019	PIOCHI	MARIA	14.04.1986	Siena	Via Beato Valfré, 23	Bra	CN
153	08.08.2019	MANZELLI	KATIA	18.10.1970	Torremaggiore	Via Ferrucci, 37	Torremaggiore	FG
154	08.08.2019	DI GAETANO	SIMONE	19.07.1981	Pavia	Via Cervi, 13	Lacchiarella	MI
155	12.09.2019	CIANI	BENEDETTA	07.02.1992	Todi	Corso Italia, 32	Saronno	VA
156	12.09.2019	PANGALLO	MARIA GRAZIA	21.04.1981	Cinquefrondi	Via Rossini, 4	Zibido San Giacomo	MI
157	12.09.2019	ZANARDI	MANUEL	11.05.1978	Milano	Via Rossini, 4	Zibido San Giacomo	MI
158	04.11.2019	NARDOZZA	CINZIA	27.11.1984	Milano	Via Costanza, 26	Milano	MI
159	04.11.2019	CANNATA	VITTORIA	18.08.1979	Vibo Valentia	Via Pomposa, 4	Milano	MI
160	04.11.2019	SCARPAZZA	DAVIDE GIORGIO ANDREA	12.01.1990	Milano	Via Oldofredi, 9	Milano	MI
161	04.11.2019	COLOMBO	FRANCESCO ALESSANDRO	24.02.1988	Milano	Via Moriggia, 14	Monza	MB
162	16.01.2020	CORINALDI	ALESSANDRO	17.08.1965	Stresa	Via Orti, 2	Milano	MI
163	30.01.2020	RUTILI	RACHELE	14.10.1973	Roma	Via San Vittore, 40	Milano	MI
164	30.01.2020	DIMAURO	GIORGIO	26.07.1968	Vieste	Via Autari, 27	Milano	MI
165	30.01.2020	FERRANDO	DANIELA FABRIZIA	07.09.1962	Milano	Via Perugino, 32	Milano	MI
166	20.02.2020	SCHERINI	IVAN	29.11.1965	Sondrio	Via Camelie, 9	Cusano Milanino	MI
167	25.02.2020	MAGNABOSCO	CRISTIAN	18.09.1975	Zevio	Piazza Buzzi, 2	Varese	VA
168	25.02.2020	KAGKLI	DAFNI MARIA	21.10.1978	Tripoli (Grecia)	Piazza Buzzi, 2	Varese	VA
169	28.05.2020	BRAHAMMAR	NILS MATHIAS	31.03.1971	Hyllie (Svezia)	Via Battaglia Natale, 25	Milano	MI
170	28.05.2020	DI TODARO	FABIO	12.05.1986	Mottola	Via Fucini Renato, 18	Milano	MI
171	08.06.2020	MAINARDI	SIMONA VINCENZINA	17.01.1971	Milano	Via Battaglia Natale, 25	Milano	MI
172	09.11.2020	MITA	TERESA VALENTINA	29.01.1990	Milano	Via F.lli Bronzetti, 38	Milano	MI
173	09.11.2020	TOMASELLI	ANTONIO	17.10.1976	Taranto	Via Dante Alighieri, 17	Monza	MB
174	09.11.2020	CAPOANI	GIUSEPPE	06.03.1959	Vescovato	Via Malagavazzo,1	Cremona	CR

*capo panel

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

D.G. Sport e giovani

D.d.u.o. 23 febbraio 2021 - n. 2416

Determinazioni in merito alla dgr 25 gennaio 2021 - N. XI/4209: Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

Richiamate:

- la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 «Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali»;
- la d.g.r. n. 7108 del 25 settembre 2017 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di Stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020 (di concerto con gli Assessori Brianza e Rossi)», registrata dalla Commissione Europea il 6 ottobre 2017 con n. SA.49295;
- la d.g.r. n. 4091 del 21 dicembre 2020 «Proroga della misura di aiuto sa.49295 «determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020» approvata con d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 comunicata alla Commissione e registrata con il numero sa 60703

Richiamata:

- la d.g.r. n. 4209 del 25 gennaio 2021 avente ad oggetto «Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021» con la quale la Giunta regionale ha deliberato: di approvare i criteri per la concessione ed erogazione di contributi ai grandi eventi sportivi realizzabili sul territorio lombardo nell'anno 2021 e che prevede;
- di consentire la presentazione della domanda a valere sull'anno 2021 solamente:
 - A) agli eventi assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc) o eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo.
 - B) agli eventi assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto (ad es. Campionati mondiali juniores/Under 21/Campionati Italiani assoluti, ecc).

C) agli eventi riconosciuti di «alto livello sportivo» e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive.

Considerato che con la sopraccitata d.g.r. 4209 del 25 gennaio 2021 si è stabilito:

- di prevedere per i potenziali beneficiari qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale, che i contributi oggetto del bando saranno concessi, per la parte di cofinanziamento regionale, nel rispetto del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «De Minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- che, qualora la concessione di nuovi aiuti «De Minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti, l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi del presente provvedimento;

Stabilito che, a seguito di valutazione ed istruttoria delle singole istanze presentate e ammesse, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, qualora i contributi sopraccitati si configurino come regimi di aiuto o aiuti ad hoc ai sensi dell'Art. 107.1 del TFUE, si applicano le modalità previste dalla citata d.g.r. n. 4091 del 21 dicembre 2020 e nel rispetto del regime quadro SA 60703 e nello specifico:

- nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a; 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 10, 11 e 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive
- nel caso di finanziamento di infrastrutture e altre tipologie di intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo); per il de minimis la d.g.r. quadro ha previsto la possibilità di rideterminazione in base la disponibilità del plafond pari a euro 70.000.000,00;

Ribadito che come previsto dalla d.g.r. n. 4091 del 21 dicembre 2020, dai commi 10, 11 e 12 dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, il metodo di calcolo prescelto all'interno delle misure attuative del presente atto sarà, in base alle disponibilità economiche dei singoli regimi o delle singole misure, quello del «funding gap», in base al quale:

- per gli aiuti agli investimenti, gli aiuti non dovranno superare la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento stesso; e a tal riguardo il risultato operativo verrà dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- per gli aiuti al funzionamento, l'importo dell'aiuto non dovrà superare quanto necessario per coprire le perdite di esercizio nel periodo in questione; ciò deve essere garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero:
 - ovvero, in alternativa per gli aiuti inferiori a 2 milioni di euro, indipendentemente dal valore del progetto, l'importo massimo dell'aiuto potrà essere fissato all'80% dei costi ammissibili;

Ritenuto inoltre che i contributi previsti dalla presente deliberazione, se richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 non saranno concessi nei seguenti casi:

- ai soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto applicabile, fatta salva la possibilità che gli aiuti possano

essere comunque concessi anche alle imprese in difficoltà solo fino al 30 giugno 2021, a condizione che non fossero in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi del Reg. (UE) 972/2020;

- non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg.(UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato e tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

Ritenuto inoltre che i contributi previsti dalla presente deliberazione, se richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, non saranno concessi:

- alle imprese che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg.UE 1407/2013;
- alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ritenuto, altresì, che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza internazionale dell'evento, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r.445/2000 che in caso di Reg. (UE) 1407/2013 - De Minimis:

- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 «De Minimis»;
- che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r.445/2000 che informi sulle relazioni di cui alle lett.c) e d) dell'art.2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- e in caso di applicazione del Regolamento che attestati, di non trovarsi in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Reg.(UE) 651/2014;

Ritenuto, altresì, di consentire ai soggetti la presentazione della domanda per eventi a valere sul 2021 per eventi:

- assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc) o eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo;
- organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto;
- riconosciuto di «alto livello sportivo» e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive, di alto livello sportivo di interesse internazionale;

Vista la dotazione finanziaria di stabilire che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi per gli eventi svolti per tutto il 2021 è complessivamente di 675.000,00 euro a carico del capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale» che presenta la necessaria disponibilità di cui:

- 460.000,00 euro a valere sul Bilancio 2021 (per eventi rendicontabili nel 2021);
- 215.000,00 euro a valere sul Bilancio 2022 (per eventi rendicontabili nel 2022);

Ritenuto opportuno di demandare al Dirigente competente, oltre alle attività previste dalla d.g.r. 4209 del 25 gennaio 2021, anche l'approvazione delle graduatorie, come risultante dall'istruttoria tecnica delle domande, svolta dall'apposito Nucleo di valutazione previsto dalla citata delibera;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del Bando per la concessione di contributi a Grandi eventi sportivi 2021 realizzati sul territorio lombardo, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dall'art.

2 della l. 241/90, decorrenti dal 25 gennaio 2021, data di approvazione dei criteri per la concessione ed erogazione dei contributi relativi ai Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo (d.g.r. 4209/2021);

Vista la comunicazione del 23 febbraio 2021 della UO Semplificazione, trasformazione digitale e Sistemi informativi, competente in materia di semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente decreto rientra tra le competenze del Dirigente della Unità Organizzativa Sostegno al Sistema Sportivo, come individuate dai sopra richiamati provvedimenti;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di approvare il Bando per la concessione di contributi a Grandi eventi sportivi anno 2021 realizzati sul territorio lombardo d.g.r. 4209 del 25 gennaio 2021 come da Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi per gli eventi svolti per tutto il 2021 è complessivamente di 675.000,00 euro a carico del capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale» che presenta la necessaria disponibilità di cui:

- 460.000,00 euro a valere sul Bilancio 2021 (per eventi rendicontabili nel 2021);
- 215.000,00 euro a valere sul Bilancio 2022 (per eventi rendicontabili nel 2022);

3. di stabilire che, a seguito di valutazione ed istruttoria delle singole istanze presentate e ammesse, fatti salvi i casi non rilevanti per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di stato, qualora i contributi sopracitati si configurino come regimi di aiuto o aiuti ad hoc ai sensi dell'Art. 107.1 del TFUE, si applicano le modalità previste dalla citata 4091 del 21 dicembre 2020 (SA 60703), e nello specifico:

- nel caso di finanziamento di sole infrastrutture permanenti o temporanee e loro gestione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par.6), ai costi ammissibili (par.7-a; 7-b, 8 e 9) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12), compresi gli eventi che utilizzano infrastrutture sportive;
- nel caso di finanziamento di infrastrutture e altre tipologie di intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento della Unione Europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

4. di demandare al Dirigente competente:

- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
- gli adempimenti in materia di registrazione ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- le verifiche di cui agli artt.13 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- approvazione delle graduatorie risultanti dall'istruttoria tecnica delle domande, svolta dall'apposito Nucleo di valu-

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

tazione;

5. di dare atto che l'assegnazione dei contributi a favore dei beneficiari e i relativi adempimenti saranno oggetto di successivi provvedimenti del Dirigente competente, secondo le modalità stabilite dal bando di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Marco Cassin

— • —

Allegato A)

Determinazioni in merito alla dgr 25 gennaio 2021 - n. XI/4209: Grandi eventi sportivi sul territorio lombardo relativamente al triennio: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi per eventi realizzati nell'anno 2021

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- A.5 Eventi non ammissibili
- A.6 Presentazione delle domande

B. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1 Elementi del contributo
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità
 - B.3.1 Spese ammissibili al contributo (regime "de minimis" e caso di non svolgimento attività economica)*
 - B.3.2 Spese ammissibili al contributo (regime di esenzione di cui al Reg. 651/2014)*
 - B.3.3 Determinazione contributo regionale*

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.1 Modalità e tempi del processo*
 - C.3.2 Istruttoria formale*
 - C.3.3 Istruttoria tecnica*
 - C.3.4 Integrazione documentale*
 - C.3.5 Concessione dell'erogazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria*
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
 - C.4.1 Adempimenti post concessione*
 - C.4.2 Erogazione del contributo*
 - C.4.3 Rendicontazione*
 - C.4.4 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi*

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoca e rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Riepilogo date e termini temporali
- D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

GRANDI EVENTI SPORTIVI

Bando per la concessione di contributi a Grandi Eventi Sportivi per l'anno 2021

A - INTERVENTI, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Con DGR n. 4209 del 25.01.2021, Regione Lombardia ha approvato i criteri per la concessione di contributi ai Grandi Eventi Sportivi, da ora in poi GES, realizzati sul territorio lombardo con l'obiettivo di sostenere iniziative, che possiedono un effettivo valore per il territorio regionale in ragione della risonanza e prestigio legati alle caratteristiche sportive o di rilevante interesse per il territorio la cui organizzazione e presenza di pubblico è stata duramente colpita dalla emergenza sanitaria COVID-19, con compromissione dell'importante ruolo territoriale, riferito anche alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale, riguardo anche alla diffusione dello sport in generale.

Il presente Bando ha la finalità di disciplinare le modalità attuative relative ai sopracitati criteri e riguardanti:

- A) eventi assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevoli per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc.) o gli eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo;
- B) eventi assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevoli per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto (ad es. Campionati mondiali juniores/Under 21/Campionati Italiani assoluti, ecc);
- C) eventi riconosciuti di "alto livello sportivo" e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive.

A.2 Riferimenti normativi

- la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna", in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e aggiornato con nota del DEFR con DGR 2342 del 30/10/2019 e con risoluzione n. 28 approvata con deliberazione del Consiglio 766 del 26/11/2019, in cui si riconosce il ruolo dei GES quale strumento di promozione della pratica sportiva, grazie al richiamo che esercitano sia in termini di risonanza mediatica, e si prevede di sostenere finanziariamente la realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale e di GES;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 "Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali".
- la d.g.r.n.4091 del 21 dicembre 2020 «Proroga della misura di aiuto sa.49295 «determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020» approvata con d.g.r.n.X/7108 del 25 settembre 2017 e nel rispetto della comunicazione regime quadro sa 60703;

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno ricevere contributi, a fronte della realizzazione di GES, i soggetti rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali;
- b) Discipline Sportive Associate;
- c) Enti di Promozione Sportiva;
- d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI;
- e) Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, non lucrative, iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva;
- f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro;
- g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutivo finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative;
- h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati nei punti precedenti.

Qualora l'evento sia realizzato da Federazioni Sportive in collaborazione con un Comitato Organizzatore appositamente costituito o da Enti locali in collaborazione con uno dei soggetti indicati sopra, il beneficiario del contributo sarà unicamente il soggetto che ha presentato la domanda.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pari a 675.000,00 euro, riguarda la concessione ed erogazione dei contributi per gli eventi svolti per tutto il 2021 e così ripartita:

- 460.000,00 euro a valere sul Bilancio 2021 (per eventi realizzati, rendicontabili nel 2021)
- 215.000,00 euro a valere sul Bilancio 2022 (per eventi realizzati nell'ultimo trimestre 2021 che dovranno essere rendicontati a partire dal primo gennaio 2022, sempre entro i 90 giorni dal termine della manifestazione).

A.5 Eventi non ammissibili

Non può essere concesso il contributo agli eventi che:

- perseguano finalità di lucro;
- godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia

erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia;

- non si configurino come eventi o manifestazioni sportive (non sono ammissibili ad es. festival, meeting, attività progettuali o laboratoriali, corsi o seminari di formazione e/o aggiornamento e addestramento, summer school o che si configurino quali incontri divulgativi);

Inoltre, verranno considerate ammissibili solo le iniziative che attribuiscono un titolo nazionale o internazionale riconosciuto dalle Federazioni Sportive di riferimento, oppure che siano assegnate-organizzate o riconosciute da Federazioni Sportive o da Enti e Organizzazioni riconosciuti dal CONI o dal CIP.

A.6 Presentazione delle domande

Ai soggetti di cui al punto A.3 del presente Bando è consentita la presentazione della domanda a valere sull'anno 2021 in presenza di eventi:

- assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevoli per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc.) o eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo di cui al punto C.3.3.1 – Tipo A) del presente bando;
- assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevoli per l'attribuzione di Titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto di cui al punto C.3.3.1 – Tipo B) del presente bando;
- riconosciuti di "alto livello sportivo" e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive di cui al punto C.3.3.1 – Tipo C) del presente bando.

Il medesimo soggetto può presentare più domande fatto salvo che si tratti di eventi diversi.

B. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Elementi del contributo

Il presente bando è finanziato con risorse proprie di Regione Lombardia. L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il soggetto beneficiario potrà ricevere ulteriori contributi da altri enti pubblici e privati per la realizzazione del medesimo evento, purché - nel caso di enti pubblici - non derivanti da risorse assegnate ad enti o amministrazioni a cui la Regione ha delegato competenze ed assegnato risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia.

Il contributo è destinato a sostenere le spese relative ai GES ed è riconosciuto dal Nucleo di valutazione in relazione al punteggio e comunque nella misura massima di 300.000 euro.

Le entrate accertate non possono essere pari a 0.

Tale contributo non potrà essere comunque superiore al disavanzo risultante, a conclusione dell'evento, dalla differenza tra costi quietanzati ed entrate accertate riferite al medesimo evento (al netto del contributo regionale).

La realizzazione di un evento internazionale con entrate da attività commerciale (sponsor) superiori al 20% delle entrate complessive percepite per lo stesso, comporta lo svolgimento di attività economica indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto richiedente.

Nel caso di eventi internazionali e svolgimento di attività economica, i soggetti richiedenti dovranno scegliere fra:

- *Regolamento UE 1407/2013 "de minimis", che prevede la compilazione dell'allegato.*
In questo caso le spese ammissibili saranno pari al 50% del costo sostenuto per l'evento, potranno riguardare le categorie di spese di cui al successivo punto B.3.1.
- *Regolamento UE 651/2014 "aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali", nel caso in cui nell'ambito dell'evento si realizzino infrastrutture sportive temporanee.*
In questo caso le spese ammissibili saranno pari all'80% del costo sostenuto per l'evento, potranno riguardare le categorie di spese di cui al successivo punto B.3.2. e riguarderanno unicamente le infrastrutture sportive, anche temporanee. I soggetti richiedenti dovranno allegare anche una sintetica relazione relativa al progetto di infrastrutture, dalla quale emerga: il contesto ambientale nel quale vengono realizzate le infrastrutture, un progetto architettonico, la descrizione delle installazioni/infrastrutture temporanee e l'elenco dettagliato dei costi

sostenuti per realizzarle, le eventuali misure di salvaguardia del patrimonio, la descrizione dei servizi connessi alle infrastrutture.

- D.g.r.n.4091 del 21 dicembre 2020 «Proroga della misura di aiuto sa.49295 «determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020» approvata con d.g.r.n.X/7108 del 25 settembre 2017 e nel rispetto della comunicazione regime quadro sa 60703;

La concessione del contributo previsto dal bando non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art.1 par.1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento U.E. n. 651/2014, in quanto applicabile;
- ai soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art.1 del Regolamento (UE) 651/2014.

Chiarimenti rispetto ai contributi "de minimis"

Nel caso di scelta del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, i soggetti devono allegare il relativo modello di dichiarazione sostitutiva "de minimis" di cui all'allegato.

I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R.445/2000 che:

- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r.445/2000 che informi sulle relazioni di cui alle lett.c) e d) dell'art.2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis", comporti il superamento dei massimali pertinenti (soglia di 200.000 euro), il soggetto richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto.

In allegato le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni "de minimis" ed i modelli di dichiarazione da compilare da parte dei soggetti richiedenti che svolgono attività economica, nel caso in cui la manifestazione ammessa a contributo assume rilievo internazionale.

Si segnala in particolare che:

- gli aiuti "de minimis", concessi possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis", comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, il soggetto richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto;
- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria" (art.2, par.2 Regolamento n.1407/2013/UE).

Chiarimenti rispetto ai contributi in esenzione ai sensi del Regolamento UE 651/2014 "aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali"

Il Regolamento UE 651/2014, ed in particolare l'art. 55, prevede che gli aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato.

Si segnala in particolare che:

- per gli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali, i costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti materiali e immateriali;
- per gli aiuti al funzionamento a favore delle infrastrutture sportive, i costi ammissibili corrispondono ai costi per la prestazione dei servizi da parte dell'infrastruttura; tali costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc., ma escludono i costi di ammortamento e di finanziamento se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;
- per gli aiuti agli investimenti a favore delle infrastrutture sportive e delle infrastrutture ricreative multifunzionali, l'importo dell'aiuto non supera la differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo viene dedotto dai costi ammissibili ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- per gli aiuti al funzionamento a favore delle infrastrutture sportive, l'importo dell'aiuto non supera le perdite di esercizio nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero;
- per gli aiuti che non superano 1 milione di EUR, l'importo massimo dell'aiuto può essere fissato, in alternativa al metodo di cui ai paragrafi 10 e 11, all'80 % dei costi ammissibili.

Per entrambi i regimi "de minimis" / "aiuti in esenzione ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014" dovrà essere allegata una dichiarazione su cause di esclusione, di cui all'allegato, in merito alle cause di esclusione previste dai Regolamenti UE.

B.2 Progetti finanziabili

Gli eventi ammissibili al finanziamento devono possedere i seguenti requisiti essenziali:

- essere realizzati sul territorio lombardo con avvio e conclusione nel 2021 (dal 1/1/2021 al 31/12/2021)
- essere di rilievo internazionale;
- attribuire un titolo riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, oppure essere assegnati-organizzati o riconosciuti da Federazioni sportive o da Enti e Organizzazioni riconosciuti dal CONI o dal CIP

Sono finanziabili gli eventi:

- assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevoli per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc.) o eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo;
- assegnati oppure organizzati dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevoli per l'attribuzione di Titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto;
- riconosciuti di "alto livello sportivo" e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive;

Il contributo regionale, può essere concesso una sola volta per il medesimo evento, anche a valere su bandi diversi dal presente.

Il contributo è a valere sull'evento indipendentemente dalla presenza di più soggetti organizzatori e, in presenza di evento articolato in tappe, è considerato "evento" la tappa.

B.3 Spese ammissibili e soglie di ammissibilità

B.3.1 Spese ammissibili al contributo (regime "de minimis" o caso di non svolgimento attività economica)

Le voci di spesa ammissibili a contributo, relative a tutte le domande pervenute ad eccezione di quelle presentate ai sensi del Regime di aiuto di cui al Regolamento UE n. 651/2014, art. 55, sono:

- a. Affitto e allestimento di locali, impianti o strutture
- b. Noleggio di attrezzature, strumentazioni e automezzi
- c. Pubblicità, comunicazione, creazione e gestione sito web dell'iniziativa
- d. Compensi e/o rimborsi forfettari per istruttori, arbitri, giudici di gara, speakers
- e. Ospitalità atleti e tecnici della squadra nazionale gareggiante (viaggio, vitto e alloggio), nei soli giorni della manifestazione sportiva
- f. Rinfreschi organizzati per la presentazione della manifestazione e ristori allestiti nel corso della manifestazione
- g. Assistenza sanitaria
- h. Servizi assicurativi stipulati ai fini della manifestazione, purché tale finalità sia esplicitata nell'oggetto della polizza
- i. Imposte, tasse, tasse federali, free, diritti d'autore (SIAE)
- j. Coppe, medaglie e gadget per atleti e partecipanti
- k. Acquisto articoli e materiali sportivi utilizzabili esclusivamente per l'iniziativa
- l. Spese di partecipazione/iscrizione alle gare
- m. Spese generali

B.3.2. Spese ammissibili a contributo (regime di esenzione di cui al Reg. 651/2014)

Le voci di spesa ammissibili a contributo per le domande presentate ai sensi del Regime di aiuto di cui al Regolamento UE n. 651/2014, art. 55, riguardano le spese relative ai costi di esercizio per la realizzazione ed il funzionamento delle infrastrutture temporanee:

- a. Personale
- b. Materiali
- c. Servizi Appaltati
- d. Comunicazioni
- e. Energia
- f. Manutenzione
- g. Affitto
- h. Amministrazione

B.3.3. Determinazione del contributo regionale

I contributi saranno assegnati con Decreto del Dirigente competente entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Bando, in funzione delle disponibilità finanziarie del *Bollettino Ufficiale* Bilancio regionale a valere sul cap. 6.01.104.10611 "Contributi straordinari per Grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale".

Per i contributi richiesti in regime di esenzione di cui al Regolamento n. 651/2014 (con particolare riferimento all'art. 55 comma 12) della CE del 17 giugno 2014, il contributo erogabile non potrà essere superiore all'80% delle spese ammissibili relative alle infrastrutture, anche temporanee, strettamente connesse alla realizzazione dell'evento.

Per tutti gli altri casi, compresi i contributi richiesti in regime "de minimis", di cui al Regolamento 1407/2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo), il contributo erogabile non potrà superare il 50% delle spese.

Ai fini della concessione del contributo regionale, sono definite le seguenti fasce di punteggio:

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Fasce di punteggio	Contributo massimo
da 95 a 100	300.000 euro
da 85 a 94	200.000 euro
da 75 a 84	100.000 euro
da 65 a 74	60.000 euro
da 55 a 64	30.000 euro

Si precisa che il punteggio minimo per poter ottenere il contributo è pari a 55. Al di sotto di tale fascia di punteggio non si potrà accedere ad alcun contributo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it; **dalle ore 10.00 dell'8 marzo 2021 e fino alle ore 16.00 del 15 aprile 2021**. Per presentare la domanda di partecipazione, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente dovrà tenere conto di quanto segue:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it; possibile solamente con le seguenti modalità:
 - **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
 - **CIE** (Carta di Identità Elettronica),
 - **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi).
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda on line di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve compilare, tra le altre informazioni richieste in anagrafica:

- Codice Fiscale beneficiario
- Ragione sociale beneficiario
- Legale rappresentante
- Sede legale e/o operativa.

L'interessato in sede di presentazione della domanda, dovrà compilare i campi relativi alle caratteristiche dell'evento fornendo, le seguenti informazioni utili ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- la descrizione dettagliata dell'evento con indicazione del luogo, della data di inizio e conclusione dello stesso e di ogni altro elemento utile ai fini della valutazione: flussi turistici nel periodo dell'evento, numero atleti partecipanti, numero tesserati, partecipazione di squadre femminili e percentuale di presenza femminile sul totale dei presenti, gratuità evento spettatori, evento ecosostenibile, copertura mediatica, descrizione sito web dedicato; TV – radio social network, storicità della manifestazione;
- i dati economici dell'evento con l'indicazione delle entrate previste (distinte in entrate da contributi pubblici e privati) e uscite previste.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione, anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis", (allegato se soggetto "de minimis");
- dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti di Stato (allegato - aiuti ai sensi del reg. 651/2014);
- delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (allegato – se l'incaricato è diverso dal legale rappresentante);
- autocertificazione antimafia e autocertificazione iscrizione CCIAA, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici;
- sintetica relazione relativa al progetto di infrastrutture ai sensi del regolamento 651/2014 (da presentare in sede di rendicontazione);
- lettera di assegnazione o autocertificazione nel caso in cui il soggetto organizzatore coincida con il soggetto assegnatario;
- copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, e, in caso di delega, del soggetto delegato alla presentazione della domanda;
- copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l'organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall'ultima presentazione sono intervenute modifiche;
- altri documenti, se disponibili, a supporto delle dichiarazioni relative ai criteri di valutazione.

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di

contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.27 bis (ONLUS, Federazioni sportive, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di "Bandi online" al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria unica.

La domanda sarà valutata in base al punteggio totale conseguito su un massimo di 100 punti. Terminata la fase di valutazione delle domande ritenute ammissibili, (punteggio maggiore o uguale a 55) verrà definita la graduatoria:

- degli eventi finanziati rispetto alle risorse stanziare e comunque, solo per eventi con punteggio maggiore o uguale a 55;
- degli eventi ammessi ma non finanziati per esaurimento risorse;
- degli eventi non ammessi (punteggio inferiore a 55).

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande e la formulazione delle graduatorie saranno effettuate da apposito Nucleo di valutazione, che sarà definito e costituito con successivo atto del Direttore di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi.

Sulla base degli esiti dei lavori del Nucleo, con decreto dirigenziale, il Dirigente competente approverà gli esiti e la graduatoria degli eventi finanziati, degli eventi ammessi e non finanziati e l'elenco degli eventi non ammessi per ogni annualità.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande secondo le seguenti modalità:

- Istruttoria formale: finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda;
- Istruttoria tecnica: finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione.

C.3.2 Istruttoria formale

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Fermo restando quanto previsto al precedente punto A.5 (Eventi non ammissibili) saranno ritenuti ammissibili gli eventi con i seguenti requisiti:

- essere realizzati sul territorio lombardo con avvio e conclusione nel 2021 (dal 1/1/2021 al 31/12/2021);
- essere di rilievo nazionale o internazionale;

- attribuire un titolo nazionale o internazionale riconosciuto dalle Federazioni sportive di riferimento, oppure essere assegnati-organizzati o riconosciuti da Federazioni sportive o da Enti e Organizzazioni riconosciuti dal CONI o dal CIP;
- essere organizzati da soggetti riportati al punto A.3 del presente Bando;
- aver richiesto preventivamente alla presentazione della domanda, il patrocinio di Regione Lombardia.

C.3.3 Istruttoria tecnica

L'istruttoria tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri:

1 - Tipologia dell'evento (punteggio massimo fino a 40 punti)

- A)** Evento assegnato oppure organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale/europeo assoluti che rappresentano la massima espressione agonistica della disciplina sportiva di riferimento (ad es. Campionati mondiali ed europei, Coppe del Mondo, ecc) o eventi che siano riconosciuti con uno straordinario impatto per il territorio lombardo. Punteggio massimo fino a 40 punti;
- B)** Evento assegnato oppure organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali o Internazionali, oppure da Discipline Sportive Associate/Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) o dal CIP (Comitato Italiano Paralimpico) oppure valevole per l'attribuzione di titoli sportivi di livello mondiale-europeo di categorie inferiori all'assoluto (ad es. Campionati mondiali juniores/Under 21/Campionati Italiani assoluti, ecc). Punteggio massimo fino a 30 punti;
- C)** Evento riconosciuto di "alto livello sportivo" e/o nell'ambito di uno specifico calendario di manifestazioni sportive. Punteggio massimo fino a 20 punti.

2 - Caratteristiche dell'evento (punteggio massimo fino a 56 Punti)

Le caratteristiche dell'evento definiscono la risonanza e il prestigio legati alle specifiche sportive e di rilevanza per l'intero territorio:

- valorizzazione del territorio e del patrimonio naturalistico, culturale e ambientale e contribuire allo sviluppo economico e sociale della Regione: *punteggio max fino a 18 punti*;
- efficacia delle tecniche di divulgazione e promozione dell'iniziativa (copertura televisiva, sito web dedicato, social network) e copertura mediatica dell'evento: *punteggio max fino a 15 punti*;
- sostenibilità finanziaria: presenza di apporti economici derivanti da collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati: *punteggio max fino a 6 punti*;
- capacità degli organizzatori di coinvolgere altri soggetti pubblici o privati: *punteggio max fino a 4 punti*;
- storicità dell'evento a livello nazionale e/o internazionale: *punteggio max fino a 4 punti*;
- numero atleti partecipanti: *punteggio max fino a 4 punti*;
- numero tesserati (riferito alla disciplina di appartenenza): *punteggio max fino a 5 punti*.

3 - Premialità (punteggio massimo fino a 4 punti)

Le premialità definiscono il valore in aggiunta alle caratteristiche dell'evento:

- gratuità evento: *1 punto*;
- eventi realizzati in aree territoriali svantaggiate: *1 punto*;
- partecipazione di squadre femminili: *1 punto*;
- plastic free: *1 punto*.

C.3.4 Integrazione documentale

Il Nucleo di valutazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti che hanno presentato domanda, chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata o incompleta risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La richiesta di integrazioni e il successivo invio delle stesse avverrà solo ed esclusivamente per via telematica.

Forme di trasmissione diverse da quelle indicate non verranno prese in considerazione.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il decreto dirigenziale di approvazione degli esiti istruttori, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Ai soggetti ammessi al contributo sarà inviata una comunicazione all'indirizzo mail fornito dagli stessi nella domanda di contributo.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

C.4.1 Adempimenti post concessione

I soggetti beneficiari del contributo regionale sono tenuti a rendicontare le spese sostenute e le entrate incassate per la realizzazione dell'evento.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata dal richiedente entro 90 giorni, salvo eventuale richiesta di proroga e previa accettazione, dalla data di conclusione della manifestazione.

Per gli eventi già conclusi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo, la rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla precitata data di pubblicazione, salvo eventuale richiesta di proroga e previa accettazione.

In caso il soggetto beneficiario ritenga necessaria una proroga per l'invio della documentazione di rendicontazione, è tenuto a inviare tempestiva richiesta prima della scadenza del termine assegnato.

L'amministrazione si riserva di valutare la richiesta e consentire la proroga, fatto salvo il rispetto della competenza di esercizio.

C.4.2 Erogazione del contributo

A seguito dell'assegnazione del contributo, e della relativa accettazione del beneficiario sul sistema informativo, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, l'erogazione dello stesso avverrà in una unica tranche ed entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario, salvo interruzioni dovute a richieste di integrazioni o verifiche ispettive in loco, previa verifica istruttoria da parte degli uffici competenti della rendicontazione presentata.

Per la liquidazione sarà necessario:

- il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità e acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali assicurativi (L.n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).
- l'autodichiarazione del soggetto richiedente il contributo, al fine dell'acquisizione della certificazione antimafia, nel caso in cui abbia dichiarato di svolgere attività economica.

La condizione preliminare per ottenere il contributo regionale è data dalla differenza tra i costi totali e le entrate totali della manifestazione dichiarate in fase di presentazione della domanda di contributo, laddove le uscite siano superiori alle entrate.

Successivamente alla realizzazione della manifestazione, il disavanzo viene ricalcolato sulla base dei costi e delle entrate rendicontati: il disavanzo considerato per la determinazione dell'erogazione del

contributo regionale, è relativo al bilancio della manifestazione, ossia all'elenco di tutte le voci di spesa concernenti la manifestazione a cui sono sottratte tutte le voci di entrata che la stessa ha registrato.

In ogni caso, fino alla concorrenza massima dell'importo assegnato, il contributo finale erogabile:

- non potrà essere superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra i costi totali e le entrate totali della manifestazione (al netto del contributo regionale) accertato in sede di bilancio conclusivo della manifestazione;
- sarà determinato sulla base delle voci di spesa ammissibili, effettivamente sostenute e risultanti dalla rendicontazione presentata.

C.4.3 Rendicontazione

La rendicontazione dovrà avvenire unicamente in Bandi online.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici;

C.4.4 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di non ottemperanza alla richiesta di integrazioni, il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in funzione dell'istruttoria condotta a valere sulla rendicontazione presentata.

Ai soggetti beneficiari verrà data tempestiva e adeguata comunicazione relativa alla rideterminazione del contributo finale.

Qualora in fase di rendicontazione finale il contributo effettivamente erogabile risultasse di importo inferiore al valore eventualmente percepito a titolo di anticipazione, il soggetto beneficiario sarà tenuto a restituire la differenza, maggiorata degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

Eventuali variazioni in fase di rendicontazione rispetto a quanto indicato in fase di adesione e valutato dal Nucleo di valutazione, dovrà essere adeguatamente motivato.

Eventuali variazioni relative alle caratteristiche dell'evento, identificate quali cause di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del richiedente, dovranno essere comunicate tempestivamente a Regione Lombardia via pec all'indirizzo: **sport@pec.regione.lombardia**.

D - DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto ha l'obbligo di:

- a. realizzare l'evento secondo i tempi, le modalità organizzative e i contenuti dichiarati nella richiesta di contributo;
- b. esporre il logo regionale, secondo quanto indicato nel brandbook trasmesso dalla Regione Lombardia, su tutti i materiali e gli strumenti di comunicazione tradizionale e digitale (condivisi ed approvati da Regione Lombardia), con l'inserimento della dicitura "con il contributo di..." prima del marchio regionale o secondo modalità di valorizzazione del contributo regionale proposte e valutate congiuntamente;
- c. allegare obbligatoriamente il piano comunicazione relativo alla manifestazione, al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche più rilevanti e strategiche di Regione Lombardia presso i cittadini lombardi. Il Piano dovrà, fare riferimento e particolare attenzione alle seguenti voci:
 - giornalisti impegnati nella redazione di comunicati stampa, interviste e spazio sia sui quotidiani / settimanali di interesse locale, sia sulle testate nazionali, ed in particolar modo sulle riviste specializzate di settore;
 - spazi pubblicitari su giornali, ecc.;

- comunicazione social con l'apertura di eventuali account Facebook, Instagram, ecc nonché siti internet, appositamente creati;
- produzione di filmati video (indicare la durata) da mandare in onda ogni giorno della manifestazione più un video finale;
- utilizzo di TV locali e nazionali. Realizzazione sintesi da mandare in onda su canali verticali, Rai Sport e Rai Regione;
- produzione di immagini fotografiche per ogni giorno manifestazione;
- striscioni;
- roll-up;
- locandine - poster evento, cartoline, brochure, e tutto il materiale cartaceo e digitale informativo (team invitation, programma gare, ordini di partenza, classifiche, etc..);
- brandizzazioni varie.

Accanto al Logo di RL, dovrà obbligatoriamente essere messa la seguente dicitura: **“Con il contributo di Regione Lombardia”**.

- d. allegare il documento di assegnazione e/o il calendario della manifestazione;
- e. fornire il supporto per effettuare verifiche di quanto convenuto in termini di visibilità e rappresentatività sulle venues di gara prima e durante lo svolgimento dell'evento stesso;
- f. nel caso di eventi che prevedono ingressi a pagamento, rendere disponibile un numero di biglietti da concordare che Regione Lombardia potrà destinare, a determinate categorie di cittadini (es. giovani lombardi meritevoli, ecc.);
- g. trasmettere nei termini previsti la documentazione di rendicontazione;
- h. conservare gli originali della documentazione di spesa e di entrata per almeno cinque anni;
- i. segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e di eventuali entrate da privati subentrate a seguito della concessione del contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto altresì a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoca e rinunce dei soggetti beneficiari

Il dirigente competente provvederà con proprio atto a dichiarare la decadenza del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni mendaci;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) gravi inadempimenti agli obblighi posti a carico del beneficiario;
- d) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione entro i termini e con le modalità stabilite;
- e) non veridicità della documentazione prodotta in fase di rendicontazione;
- f) mancata esibizione, in fase di eventuale controllo, degli originali dei documenti di spesa e di entrata prodotti in fase di rendicontazione e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate.
- g) differenza sostanziale delle caratteristiche dell'evento rispetto a quanto dichiarato in domanda; qualora la dichiarazione di decadenza avvenga in data successiva all'erogazione del contributo, il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, maggiorato degli interessi legali calcolati dalla data dell'erogazione.

La rinuncia al contributo concesso, dovrà essere comunicata a Regione Lombardia all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it. In tal caso Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare, anche attraverso specifici controlli presso la sede del soggetto beneficiario e nei luoghi in cui si svolge la manifestazione, lo svolgimento delle azioni previste, la conformità delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del contributo e in particolare i giustificativi di spesa e di entrata presentati in sede di rendicontazione. Il beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute e delle entrate incassate, pena revoca del contributo e conseguente restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali. Tutta la documentazione presentata ai fini della concessione del contributo deve essere conservata dal soggetto beneficiario nella sede indicata nella domanda per cinque anni dalla data di liquidazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato, collegati al presente bando, l'indicatore individuato è il seguente:

- risorse erogate/risorse impegnate;
- analisi della relazione conclusiva relativa alla realizzazione del grande evento sportivo, inviata dai soggetti beneficiari del contributo in sede di rendicontazione, a dimostrazione dei risultati raggiunti con riferimento alle caratteristiche dell'evento e alle premialità di cui ai punti C.3.3.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della U.O. Sostegno al Sistema Sportivo.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica: sport@regione.lombardia.it e telefonicamente al numero:

02.6765.2048 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria SpA al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n. 1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO
DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI ***

Titolo	GRANDI EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO LOMBARDO –ANNO 2021												
Di cosa si tratta	Sostenere la realizzazione sul territorio lombardo di manifestazioni ed eventi sportivi che possiedono un effettivo valore per il territorio regionale, in ragione della risonanza e prestigio legati alle caratteristiche sportive o di rilevante interesse per il territorio.												
Tipologia	Contributi a fondo perduto												
Chi può Partecipare	<p>Potranno ricevere contributi, a fronte della realizzazione di Grandi Eventi Sportivi, i soggetti, in possesso della lettera di assegnazione o autocertificazione nel caso in cui il soggetto organizzatore coincida con il soggetto assegnatario e, rientranti in una delle seguenti tipologie:</p> <p>a) Federazioni Sportive Nazionali/Comitati regionali; b) Discipline Sportive Associate; c) Enti di Promozione Sportiva; d) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI; e) Associazioni e società sportive dilettantistiche, non lucrative, iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva; f) Comitati organizzatori regolarmente costituiti e senza scopo di lucro; g) Altri soggetti aventi nel proprio statuto/atto costitutive finalità sportive, ricreative e motorie, non lucrative; h) Enti Locali anche in collaborazione con uno dei soggetti individuati ai precedenti punti.</p>												
Risorse disponibili	<p>La dotazione finanziaria riguarda la concessione ed erogazione dei contributi per gli eventi svolti per tutto il 2021 è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 460.000,00 euro a valere sul Bilancio 2021 (per eventi realizzati, rendicontabili nel 2021) • 215.000,00 euro a valere sul Bilancio 2022 (per eventi realizzati nell'ultimo trimestre 2021 che dovranno essere rendicontati a partire dal primo gennaio 2022, sempre entro i 90 giorni dal termine della manifestazione). 												
Caratteristiche dell'agevolazione	<p>Il contributo verrà attribuito sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri per le sole spese ammissibili</p> <p align="center">ENTITA' DEL CONTRIBUTO</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fasce di punteggio</th> <th>Contributo massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 95 a 100</td> <td>300.000 euro</td> </tr> <tr> <td>da 85 a 94</td> <td>200.000 euro</td> </tr> <tr> <td>da 75 a 84</td> <td>100.000 euro</td> </tr> <tr> <td>da 65 a 74</td> <td>60.000 euro</td> </tr> <tr> <td>da 55 a 64</td> <td>30.000 euro</td> </tr> </tbody> </table> <p>Si precisa che il punteggio minimo per poter ottenere il contributo è pari a punti 55. Al di sotto di tale soglia di punteggio non si potrà accedere ad alcun finanziamento.</p>	Fasce di punteggio	Contributo massimo	da 95 a 100	300.000 euro	da 85 a 94	200.000 euro	da 75 a 84	100.000 euro	da 65 a 74	60.000 euro	da 55 a 64	30.000 euro
Fasce di punteggio	Contributo massimo												
da 95 a 100	300.000 euro												
da 85 a 94	200.000 euro												
da 75 a 84	100.000 euro												
da 65 a 74	60.000 euro												
da 55 a 64	30.000 euro												
Data di apertura	lunedì 8 marzo 2021, ore 10.00												
Data di chiusura	giovedì 15 aprile 2020, ore 16:00												

<p>Come partecipare</p>	<p>La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma “Bandi online” all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it;</p> <p>Per la compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà allegare la seguente documentazione, anch’essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:</p> <p>dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis”, (allegato se soggetto “de minimis”);</p> <p>dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti di Stato (allegato - aiuti ai sensi del reg. 651/2014);</p> <p>delega per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda (allegato – se l’incaricato è diverso dal legale rappresentante);</p> <p>autocertificazione antimafia e autocertificazione iscrizione CCIAA, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell’Interno di cui agli artt. 96 e ss. Del d.lgs. n. 159/2011. L’esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici;</p> <p>sintetica relazione relativa al progetto di infrastrutture ai sensi del regolamento 651/2014 (da presentare in sede di rendicontazione);</p> <p>lettera di assegnazione o autocertificazione nel caso in cui il soggetto organizzatore coincida con il soggetto assegnatario;</p> <p>copia del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, e, in caso di delega, del soggetto delegato alla presentazione della domanda;</p> <p>copia dello Statuto/atto costitutivo (obbligatorio solo per i Comitati Organizzatori e per gli altri soggetti senza scopo di lucro aventi come finalità l’organizzazione di eventi/manifestazioni sportive) se non già agli atti degli uffici regionali o se dall’ultima presentazione sono intervenute modifiche;</p> <p>altri documenti, se disponibili, a supporto delle dichiarazioni relative ai criteri di valutazione.</p> <p>Tempistiche presentazione domande: alle ore 10.00 dell’8 marzo 2021 e fino alle ore 16.00 del 15 aprile 2021.</p>
<p>Procedura di Selezione</p>	<p>La procedura di selezione è una procedura valutativa, tramite istruttoria tecnica.</p>
<p>Informazioni e Contatti</p>	<p>Tel. 02.6765.2048</p> <p>Casella di posta certificata: sport@regione.lombardia.it</p> <p>dal lunedì al venerdì: 9:30 -12:30</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’Allegato.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti

Area	DFS U.O. Sport e Grandi Eventi sportivi
Unità organizzativa	Sostegno al sistema sportivo
Telefono	02.6765.2048
Indirizzo	P.zza Città di Lombardia, 1, 20124 Milano
Casella di posta certificata	sport@regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	dal lunedì al venerdì: 9:30 -12:30

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.9 Riepilogo date e termini temporali

FASE	PERIODO	RIFERIMENTI
PRESENTAZIONE DOMANDA ON LINE	Da lunedì 8 marzo 2020 ore 10:00 a giovedì 15 aprile 2020 ore 16:00	Tel. 02.6765.2048 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e-mail sport@regione.lombardia.it
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande	
PRESENTAZIONE DELLA RENDICONAZIONE	La rendicontazione dovrà essere presentata dal richiedente entro 90 giorni data di conclusione della manifestazione. Per gli eventi già conclusi alla data di pubblicazione sul BURL del decreto di assegnazione del contributo, la rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla precitata data di pubblicazione	
LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione.	

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEGLI AIUTI DE MINIMIS DI CUI ALL'ART.2.2 LETT.C) E D) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante o il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'Impresa /Libero Professionista richiedente conformemente a quanto previsto all'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Con riferimento alle relazioni di cui alle suddette lett. a) e b) valgono le visure attestate dal Registro Nazionale Aiuti (di cui alla legge 234/2012 art. 52 e relativo decreto n. 115/2017) sia con riferimento al perimetro di impresa considerato, come risultante dal registro delle imprese, sia con riferimento agli aiuti ivi registrati per ogni impresa. Tali verifiche saranno effettuate quindi d'ufficio dall'Amministrazione sulla base delle risultanze di RNA. Pertanto, per maggiore completezza, rispetto a tali dati riguardante l'impresa candidata e le imprese facenti parte del perimetro di impresa unica, si prega di visionare la sezione trasparenza del Registro Nazionale Aiuti (RNA):

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Con riferimento all'art. 2359 del Codice Civile (di seguito riportato nel box sottostante) si precisa che l'art. 2 paragrafo 2 lett.c) del Regolamento *de minimis* corrisponde al punto 3) dell'art. 2359, mentre la lett. d) dell'art. 2 paragrafo 2 del *de minimis* corrisponde al punto 2) del predetto articolo del Codice Civile

Art. 2359 cc

Sono considerate società controllate:

1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;

2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con

(1)

essa .

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta: non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo
(2)
se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati .

Note:

(1)

Si configura un controllo esterno di una società su di un'altra e ciò in virtù di determinati vincoli contrattuali.

(2)

Comma così modificato dall'art. 8 D. Lgs. 28 dicembre 2004, n. 310.

Informazioni a titolo esemplificativo per una valutazione caso per caso di tali fattispecie:

Per contratto concluso tra imprese che possa creare un legame di influenza dominante, si possono citare i contratti di franchising, i contratti di distribuzione in esclusiva, i contratti di rete, alcune contratti di partenariato, alcuni contratti ove vengono disciplinati i rapporti in un consorzio a rilevanza esterna. Dal momento che non tutti i contratti menzionati hanno le caratteristiche sufficienti per instaurare un rapporto di influenza dominante tra imprese, ai fini della dichiarazione di cui sopra, e del relativo controllo, l'impresa dichiarante deve valutare se tali clausole dei contratti, di cui fosse parte contraente, abbiano i connotati di creare -a monte o a valle- anche un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali (forma di eterodeterminazione dell'attività dell'impresa in forza di vincoli contrattuali esterna alla stessa). Pertanto, non conta la forma iuris del contratto ma il contenuto dello stesso e delle obbligazioni create dal contratto come forma di controllo esterno dell'impresa slegato dal possesso della maggioranza dei voti.

Per patto parasociale, si rinvia alla definizione di cui all'art. 2341-bis c.c. secondo cui "i patti, in qualunque forma stipulati, che al fine di stabilizzare gli assetti proprietari o il governo della società: a) hanno per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società per azioni o nelle società che le controllano; b) pongono limiti al trasferimento delle relative azioni o delle partecipazioni in società che le controllano; c) hanno per oggetto o per effetto l'esercizio anche congiunto di un'influenza dominante su tali società, non possono avere durata superiore a cinque anni e si intendono stipulati per questa durata anche se le parti hanno previsto un termine maggiore; i patti sono rinnovabili alla scadenza. Qualora il patto non preveda un termine di durata, ciascun contraente ha diritto di recedere con un preavviso di centottanta giorni". Anche in questo caso, il patto parasociale deve essere valutato nel merito del proprio contenuto, ai fini di determinare se sia in grado di instaurare un rapporto di controllo stabile, continuativo e determinante sulle principali scelte aziendali.


**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»,
AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N.
445**

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare o legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando/Misura/Regime 

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 Dicembre 2013), nel rispetto di quanto previsto predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](#) e [76](#) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

¹ Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica. Sono ricompresi in tale definizione anche i professionisti, singoli o associati, secondo le modalità definite dal bando.

² Nel caso di professionista indicare il Luogo di esercizio prevalente.

DICHIARA
(barrare obbligatoriamente una delle due opzioni)
 Che - **a monte o a valle** - i seguenti soggetti:

esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'Impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			
n			

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

 Che l'Impresa non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto si cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa

_____, li __/__/____

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa *)

(*) il modulo deve essere firmato dal titolare/legale rappresentante indicato in precedenza a pagina 3 e non da un delegato

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO AI
FINI DELLA VERIFICA DEL CUMULO IN CASO DI MISURE IN ESENZIONE DA
NOTIFICA**

Il sottoscritto			
	(Nome Cognome)		
nato/a a		()	
	(Comune)	(Prov.)	(gg/mm/aaaa)
residente in		()	
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)

in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/>	legale rappresentante della società			
		(Ragione sociale)		
<input checked="" type="checkbox"/>	titolare dell'impresa			
		(Denominazione)		
con sede in:		()		
	(Comune)	(Provincia)	(Via, Piazza, ecc.)	(Numero)
Tel.		C.F./P.IVA:		

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Linee guida Reg. (UE) n. 651/2014_modello 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N.445. (impresa in difficoltà)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____)
il _____, Codice Fiscale _____ residente a _____ in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) in
qualità di *(barrare la casella che interessa)*

titolare dell'impresa individuale

- denominazione _____
- con sede a _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)
partita IVA/ codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ email _____ pec _____

(oppure)

rappresentante legale della Società/Ente

- denominazione _____
- con sede a _____ (Prov. _____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____) partita
IVA/codice fiscale _____ telefono _____
_____ fax _____ email _____ pec _____

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevista da *(indicare la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione)* _____

PRESA VISIONE della definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651 del 17/06/2014 e riportata in calce al presente modello;

DICHIARA

che l'impresa non è in difficoltà

e allega fotocopia del documento d'identità (tipo) _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione al momento della concessione

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445.

Luogo e data

Firma

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "**impresa in difficoltà**" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO
Grandi Eventi Sportivi 2021

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando Grandi Eventi Sportivi 2021 quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

 All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

 Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

 Diretto interessato Legale rappresentante (all. Doc) procura da parte (all. Doc)**CHIEDE** di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PER IL SERVIZIO XXXXXXXXXX

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Successivamente, se tutto Le sarà chiaro, potrà liberamente decidere se prestare il Suo consenso affinché i Suoi dati personali possano essere trattati, sapendo fin d'ora che tale consenso potrà essere da Lei revocato in qualsiasi momento. [prevedere nel caso sia applicabile]

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dettagliare la tipologia dei dati personali. Es: dati anagrafici....) sono trattati al fine di _____ [Inserire la finalità istituzionale da personalizzare in funzione del servizio], come definito da legge, Regolamento o altra norma di riferimento [Inserire riferimento normativo laddove esistente: numero della norma, regolamento data e titolo].

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. [Verificare modalità di trattamento]

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Profilazione

I dati personali vengono utilizzati per profilare, con procedimenti automatizzati, caratteristiche, qualità, comportamenti dell'interessato dalle quali possono discendere effetti giuridici o effetti che possono incidere sullo stesso? Se sì, con quali logiche avviene tale profilazione e quali sono gli effetti e le conseguenze? [Da compilare solo nel caso sia applicabile]

4. Titolare del Trattamento

•

Titolare del trattamento dei Suoi dati è/sono

[es: Regione Lombardia, con sede in]

5. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpdl@regione.lombardia.it.

6. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con _____ [Inserire finalità trattamento].

7. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali: (indicare categorie di soggetti ad es. Comuni, altri Enti) [Da prevedere e completare solo nel in cui ci sia un trasferimento di dati]

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare (da compilare nel caso in cui sia stato designato uno/più responsabili. Se è solo uno, indicarlo)

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi [verificare se per il trattamento in oggetto non è prevista pubblicazione]

8. Trasferimento dati all'estero [compilare solo se applicabile]

Nel caso fosse applicabile:

- ✓ Inserire dettagli di contatto ed ubicazione dei soggetti destinatari;
- ✓ Precisare la sussistenza o meno di un rischio particolare con riferimento a paesi per i quali non esistono condizioni di reciprocità nelle giurisdizioni di destinazione dei dati in materia di tutela dei diritti e delle libertà dei soggetti interessati;
- ✓ Precisare quali precauzioni di sicurezza siano state adottate (es. clausole contrattuali tipo, regole societarie vincolanti, ecc.).

9. Tempi di conservazione dei dati

[Inserire tempistica di conservazione dei dati personali in base alla specifica normativa di riferimento oppure, laddove non sia possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Non si deve trattare di tempistica generica ma determinata

10. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica _____ [Inserire mail] oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo _____ [Inserire indirizzo postale] all'attenzione della Direzione Competente _____ [Inserire Direzione competente]

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

(Le parti evidenziate in giallo vanno inserite e compilate solo se applicabili)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO POSIZIONE INPS/INAIL

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ (titolare/legale rappr.)

della Ditta _____ Esercente l'attività di _____

Cod.Fisc. _____ P.IVA _____

Recapito telefonico _____ E-mail _____

ID Progetto _____

C.C.N.L. applicato: edilizia; edile con soli impiegati e tecnici; altri settori (specificare quale)

TIPO DITTA (vedi allegato 1)

- Datore di lavoro Gestione separata - Committente/Associante
 Lavoratore autonomo Gestione separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro (specificare) _____

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Firma _____

DICHIARAai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

- di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ ENPALS (barrare gli enti non interessati)
- di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale _____
- altro (specificare) _____

Firma _____

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

Allegato 1

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.

L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.

In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.

In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L... art.... /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di ... euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- **Cittadini** che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficenza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);
- **Enti pubblici** per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);
- **Società agricole** (Allegato B art. 21 bis);
- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'³

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime 'de minimis' è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti 'de minimis' ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione 'de minimis' si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Qualora, nella compilazione del modulo "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»", sia necessario fornire attestazioni relative a soggetti, a monte o a valle del soggetto

richiedente legate ad essa da un rapporto di collegamento/controllo, rientranti nella definizione di impresa unica, il soggetto richiedente dovrà:

- acquisire le attestazioni da parte degli altri soggetti collegati firmati in forma autografa;
- compilare l'attestazione di propria competenza;
- predisporre un unico documento composto da tutte le attestazioni (quella del soggetto richiedente a cui allegare quelle dei soggetti collegati firmati in forma autografa) firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in '*de minimis*' ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti '*de minimis*'; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti '*de minimis*' ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 par.7 del Reg. (UE) 1408/13, qualora la concessione di nuovi aiuti «*de minimis*» comporti il superamento dei massimali pertinenti, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti '*de minimis*' accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il 'de minimis' ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 4.000 € in 'de minimis' nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000 € in 'de minimis' nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo 'de minimis' di 7.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 6.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 13.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3 par.9 del reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. Tali sezioni potranno variare sulla base della tipologia e delle scelte a monte contenute negli atti amministrativi (es. che tipo di de minimis applicare incide sul campo di applicazione, prevedere o escludere il cumulo incide sulla sezione relativa, la presenza o meno di tipologia di aiuti quali prestiti / garanzie incide sulla presenza o meno della relativa sezione)

Sezione C: Campo di applicazione

Il regolamento 1408/2013/UE, così come specificato all'articolo 1, si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Tuttavia lo stesso articolo riporta alcune eccezioni, ovvero che non possono essere comunque concessi de minimis per:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Si precisa che se un'impresa opera in più settori rientranti nel campo di applicazione di regolamenti de minimis diversi (ad es. n. 1407/2013, c.d. regolamento de minimis generale con massimale 200.000 € o n. 717/2014 regolamento de minimis pesca con massimale 30.000 €) si devono distinguere le

attività e/o i costi e dichiarare per quali di questi si richiede l'agevolazione in *de minimis* come specificato ai par. 2 e 3 dell'art. 1 del reg. (UE) 1408/2013⁴

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti '*de minimis*' con altri aiuti di Stato e gli aiuti '*de minimis*' sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con altri aiuti «*de minimis*» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1407/2013 (regolamento *de minimis* generale con massimale 200.000 €, o del regolamento (UE) n. 717/2014 (regolamento della pesca con massimale 30.000 €) a concorrenza del massimale previsti in tali regolamenti. Essi possono essere cumulati con aiuti «*de minimis*» concessi a norma di altri regolamenti «*de minimis*» a condizione che non superino il massimale pertinente.
- con aiuti di Stato (regimi di aiuto notificati o esentati ai sensi del pertinente regolamento) concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità, ovvero la percentuale, di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Diversamente il bando può disporre la non cumulabilità delle agevolazioni con contributi concessi da regimi di aiuto per gli stessi costi ammissibili.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se, ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio: un'impresa operante nel settore della produzione primaria ha ricevuto un finanziamento in esenzione per investimenti ai sensi del regolamento (UE) 702/2014 art. 14. L'intensità massima, ovvero la percentuale di sostegno, per quel finanziamento viene stabilita dal bando al 40%. Si presenta il caso in cui il valore dell'investimento è pari a 20.000€ e il valore della concessione è pari al 8.000€. Però gli viene erogato solo il 50% (4000 €) Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi (ovvero concessione 8000 € e erogazione 4000 €). Per la stessa voce di costo l'impresa potrà ottenere un finanziamento in '*de minimis*' pari ad altri 4000€, ovvero solo fino al raggiungimento dell'intensità prevista dal regime di aiuto per quella stessa spesa.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto '*de minimis*' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto '*de minimis*' possa essere concesso sotto forma di prestito o garanzia, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

4 2. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «*de minimis*» concessi a norma dello stesso regolamento.

3. Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «*de minimis*» concessi in conformità dello stesso regolamento

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche se, per quanto riguarda il settore agricolo, il riferimento più aggiornato è quello previsto in allegato I del Regolamento (UE) 702/2014.

NB: gli atti amministrativi, a scelta della Direzione proponente, in caso di de minimis potrebbero prevedere anche due tipologie di scelte facoltative (in quanto non espressamente previste nel Reg. UE 1408/13, ma comunque inseribili come criteri di selezione) di cui tenere conto in istruttoria ossia:

- esclusione delle imprese in difficoltà o ai sensi del diritto fallimentare o ai sensi dell'art. 2 n. 14 del Regolamento (UE) 702/2014; ovvero ai sensi degli orientamenti per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (2014/C 249/01)
- esclusione delle imprese che abbiano ricevuto e non rimborsato o non accantonato in apposito conto aiuti illegali come statuito da specifiche decisioni della Commissione UE e per le quali è pendente un ordine di recupero in Italia.

In caso di tali decisioni, il bando dovrà contenere la relativa documentazione con autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

I dati così raccolti verranno conferiti nel registro nazionale pertinente al fine delle verifiche sul massimale come richiesto dall'art. 52 della Legge 234/2012.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.

ISTRUZIONI ANTIMAFIA

- Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020).

- Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato è tenuto a presentare:
 - la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
 - la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.

- Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

- Fino al 31 dicembre 2021, si procede alla concessione e/o erogazione del contributo in attesa degli esiti delle verifiche antimafia. Qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, con vincolo di restituzione laddove le verifiche antimafia diano esito positivo (art. 3, d.l. n. 76/2020, conv. in l. n. 120/2020).

Il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

- La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:
 - a) anche con metodo esclusivamente economico, cioè finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
 - b) in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
 - c) con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

Tempi di presentazione della documentazione antimafia

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione, laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica di determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

Schema controlli antimafia

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. <i>m</i> familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7

Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto)

	<p>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**</p> <p>5. membri del collegio sindacale (se previsti)***</p> <p>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5</p>
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<p>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</p> <p>2. direttore tecnico (se previsto)</p> <p>3. membri del collegio sindacale (se previsti)**</p> <p>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3</p>
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e,

comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. n. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 25 febbraio 2021 - n. 2533
SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Avviso 1, 1 bis, riaperture 1 e 1 bis e 1 ter microimprese - Esiti istruttori e conferma dei relativi indennizzi

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che, tra l'altro, promuove, all'art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare l'art. 2, che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese, e l'art. 3, che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 che ha approvato i criteri per l'emanazione della misura «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia», prevedendo la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del COVID-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi di ristoro previsti nei provvedimenti statali;
- la d.g.r. 2 dicembre 2020 n. XI/3965 «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti dalla crisi da COVID-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869»;
- il d.d.u.o. 3 dicembre 2020, n. 15155 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3965/2020, è stato approvato l'avviso «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Avviso 1 bis Microimprese», con una dotazione finanziaria di euro 43.706.316,00;
- la d.g.r. 16 dicembre 2020, n. XI/4059 «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese colpite dalla crisi da covid-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i.»;
- il d.d.u.o. 16 dicembre 2020, n. 15900 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 16 dicembre 2020, n. XI/4059 ha approvato la riapertura degli Avvisi 1 e 1 bis e il nuovo Avviso 1 ter;
- il d.d.u.o. 28 dicembre 2020, n. 16596 «Misura «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia - Riapertura avvisi 1 e 1 bis e avviso 1 ter - microimprese» di cui al decreto 16 dicembre 2020, n. 15900 (ex d.g.r. 16 dicembre 2020, n. XI/4059): impegno per erogazione indennizzi alle imprese beneficiarie» che ha assunto l'impegno a valere sul capitolo di spesa 14.01.104.14673 dell'esercizio finanziario 2020 sia per le riaperture degli avvisi 1 e 1 bis che per l'Avviso 1 ter;

Dato atto che i suddetti Avvisi 1, 1 bis, riaperture 1 e 1 bis e Avviso 1 ter prevedono, tra l'altro che:

- la presentazione delle domande tramite il sistema informatico regionale Bandi Online;
- l'attestazione del possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari, in base di quanto previsto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., tramite dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e

47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, successivamente verificate secondo le modalità previste dal suddetto d.p.r. 445/2000;

- l'assegnazione delle agevolazioni alle domande formalmente ammissibili tramite la procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande effettuata dal Responsabile del Procedimento, con il supporto di un apposito Nucleo di Valutazione e con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Pubblica Amministrazione;
- il termine di conclusione del procedimento pari a 30 giorni dalla data di presentazione della domanda;

Richiamato il d.d.g. 23 novembre 2020, n. 14377, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione a supporto del Responsabile del Procedimento per l'effettuazione delle istruttorie di ammissibilità formale;

Dato atto che il suddetto Nucleo di Valutazione si è riunito in data 27 novembre 2020 per condividere la metodologia di lavoro per le attività di verifica da svolgere sempre in modalità remota trattandosi di controlli esclusivamente formali condivisibili mediante strumenti di posta elettronica;

Richiamata la d.g.r. 16 dicembre 2020, n. XI/4059 «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese colpite dalla crisi da COVID-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i.» che tra l'altro, dispone di includere nella platea dei beneficiari di cui all'Avviso 1 ter anche le microimprese con codice ateco primario 96.02.01 e, nell'ottica della semplificazione, stante la numerosità di tali domande, evitare alle 1838 imprese che hanno già presentato domanda sull'Avviso 1 bis di dover nuovamente ripresentare la domanda a valere sull'Avviso 1 ter istruendo e concedendo, quindi, a tali imprese, qualora in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso, l'indennizzo di SI Lombardia nell'ambito dell'Avviso 1 ter, fermo restando che potranno essere accolte ulteriori domande da parte di microimprese con tale codice ateco primario nella specifica finestra dell'Avviso 1 ter;

Considerata la volontà di semplificazione della Giunta regionale, evidenziata nel caso specifico delle domande presentate dalle microimprese con ateco 96.02.01 non ammissibile sull'Avviso 1 bis ma ammissibile sull'Avviso 1 ter, che consente di istruire le medesime domande presentate sull'Avviso sbagliato a valere sull'Avviso contenente tale codice ateco tra quelli ammissibili;

Dato atto che nella stessa logica sono stati ammessi anche sull'Avviso 1, 1 bis, 1 ter e riaperture degli Avvisi 1 e 1 bis, anche le domande presentate sulle finestre sbagliate all'interno dei medesimi Avvisi 1 ovvero sugli altri Avvisi di SI Lombardia, avendo istruito d'ufficio la pratica sulla base del codice ateco primario ammissibile ove il discrimine fosse esclusivamente il codice ateco e non altre precondizioni quali, ad esempio, essere all'interno di un centro commerciale ovvero esercitare l'attività commerciale su area pubblica prevalentemente in aree dedicate a convegni, fiere e manifestazioni, condizioni che, tra l'altro, richiedevano specifiche dichiarazioni da parte delle imprese richiedenti;

Dato atto che alla data odierna, sulla base della rivalutazione delle istanze presentate in autocertificazione non ancora erogate sono state svolte verifiche, anche con l'ausilio di controlli informatici automatizzati, che consentono di erogare indennizzi su ulteriori 108 domande dell'Avviso 1 ter, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un valore complessivo di euro 156.500,00 e 8 domande sull'Avviso 1, di cui all'Allegato 2 per un valore di 10.000,00 euro;

Dato atto altresì che la domanda id 2541141 per errore materiale è stata oggetto di erogazione di un indennizzo del valore di 1000 euro ma avendo un codice ateco 79.90.10 ha diritto all'integrazione di ulteriori 500 euro che sono inserite nell'Allegato 1 del presente provvedimento con un nuovo codice di concessione inserito nell'allegato medesimo e che la copertura di tale importo è assicurata dalle rinunce pervenute sulla misura SI Lombardia all'interno dell'impegno assunto il 28 dicembre 2020;

Ritenuto pertanto di confermare gli indennizzi alle domande di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e procedere all'erogazione delle agevolazioni;

Dato atto che con successivi provvedimenti si procederà:

- all'erogazione degli indennizzi alle imprese di cui agli Allegati 1 e 2 del presente provvedimento;
- a rendere note le motivazioni di non ammissibilità delle pratiche che in esito ai controlli istruttori non sono in pos-

nesso dei requisiti formali, concedendo a quelli che hanno disallineamenti di dati tra cassetto fiscale e Registro delle Imprese di aggiornare la posizione al Registro Imprese per essere riesaminate, ovvero a quelle che non risultano microimprese di dimostrare la dimensione di impresa richiesta dall'Avviso compilando apposita documentazione;

Visti la legge 234/2012, art. 52, e il conseguente d.m. 31 maggio 2017 n. 115, del Ministero dello Sviluppo Economico, che approva il «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Richiamato il d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 che oltre ad approvare l'Avviso 2 della misura SI Lombardia ha disposto che le ultime concessioni dell'Avviso Microimprese della misura «SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia», siano effettuate sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall' Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte, alle medesime condizioni della richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i. nel rispetto del principio di parità di trattamento;

Dato atto che la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.58547 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 15880;

Dato atto che sono stati assolti gli obblighi di registrazione degli aiuti di cui all'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come da codici COR riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti gli Allegati:

- 1 «SI! Lombardia - Avviso 1 ter Microimprese - Indennizzi confermati - 14° provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 «Si Lombardia - Avviso 1 - Indennizzi confermati - 5° provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti al punto C.4 degli Avvisi in quanto le domande oggetto del presente provvedimento hanno richiesto approfondimenti;
- avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Viste la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018», con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018», con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

DECRETA

1. Di confermare a valere sulla misura «SI! Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia» Avvisi 1 e 1 ter Microimprese», gli indennizzi alle domande di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con indicazione del codice concessione COR connesso a ciascun aiuto .

2. Di dare atto che all'erogazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie di cui agli Allegati 1 e 2, si provvederà con successivo provvedimento.

3. Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà a rendere note le motivazioni di non ammissibilità delle pratiche che in esito ai controlli istruttori non sono in possesso dei requisiti formali, concedendo a quelli che hanno disallineamenti di dati tra cassetto fiscale e Registro delle Imprese di aggiornare la posizione al Registro Imprese per essere riesaminate, ovvero a quelle che non risultano microimprese di dimostrare la dimensione di impresa richiesta dall'Avviso compilando apposita documentazione.

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente dell'unità organizzativa
commercio, servizi e fiere
Roberto Lambicchi

_____ • _____

SII LOMBARDA - AVVISO 1 TER 1 BIS E RIAPERTURA AVVISI 1 E 1 BIS - MICROIMPRESE INDENNIZZI CONFERMATI - 5° PROVVEDIMENTO						
ID domanda	Ragione sociale	Codice fiscale	Provincia	Numero di protocollo	Importo agevolazione	COR
2534432	AMBROSINI GABRIELE	MBGR16R14F205F	Milano	01.2020.0042068	1.500	4101592
2535040	CAVENAGHI E MAGNI S.A.S. DI TESTA GIOVANNI E C.	03518760156	Monza e della Brianza	01.2020.0042958	1.500	4103166
2536508	"GILDA ESTETICA DI RUSCONI ERMENEGILDA"	RSCRNG66D541921R	Varese	01.2020.0043023	1.500	4760036
2537858	RADANO LUCIA	RDNLCU56R71F479N	Milano	01.2020.0044409	1.000	4091235
2538377	ITAGLIETTI S.R.L.	02538620986	Brescia	01.2020.0043892	1.500	4854610
2539010	MONTICALVO MARCO	MNTMRC38R30L682L	Varese	01.2020.0044134	1.000	4854609
2541012	TOURIST POINT SRL	09167390963	Milano	01.2020.0045042	1.500	4854613
2541141	COOPERATIVA TURISTICA IMAGO SOCIETA' COOPERATIVA	02013990137	Como	01.2020.0045298	1.500	4854848
2541400	IMPRESSE FALCON S.R.L.	07498750962	Milano	01.2020.0045175	1.500	4854612
2542589	BONACCORSI FRANCESCA	BMFCNC60S691682I	Varese	01.2020.0046023	1.000	4787639
2556004	LOMBARDI GIOVANNI	MRORSO66D47D940L	Brescia	01.2020.0052026	1.500	4854630
2568792	CASA DEL PANE DI FUGAZZA LUIGI STEFANO & C. S.N.C.	01550500209	Mantova	01.2020.0054144	1.500	4855257
2569081	DEMA LAVANDERIA SELF SERVICE DI OUMY SARR	SRMRYO86L552343V	Brescia	01.2020.0054114	1.000	4854648
2569292	T.C.T. DI CATTANEO FIORENZO	CTTFNZ25D05C925F	Brescia	01.2020.0054514	1.500	4854962
2571538	DI GESU GIUSEPPINA	DGSGPE65T69F205D	Milano	01.2020.0055458	1.000	4855241
2571727	IL DOLCE RISVEGLIO DI PAGANI VERONICA	PGVNVNCR48S6C933A	Como	01.2020.0055511	1.000	4855213
2573831	DUCI GIUSEPPE	DCUGPP71I10A246D	Bergamo	01.2021.0016160	1.000	4854633
2574344	28 POSTI S.R.L.	07922910968	Milano	01.2020.0056945	1.000	4854649
2575872	"COLOMBO LUCA"	CLMLCU75M16D969V	Varese	01.2020.0057530	1.000	4855215
2576250	BAIDI KHALID	BDAKD179M22Z330E	Milano	01.2020.0057651	1.000	4854961
2576619	VENTURELLI SANGALLI DI SANGALLI FABIO	SNGFBA70S27B157M	Brescia	01.2020.0057781	1.500	4854647
2576902	MERCERIA DI SILVESTRO LAURA	SLVLS46245D765V	Milano	01.2020.0057899	1.500	4855157
2577726	BAR DEL PONTE DI BASSI CRISTIANO	BSSC5168T46E48X	Lodi	01.2020.0058130	1.500	4313725
2577750	MALUDA SRL	06269040967	Milano	01.2020.0058105	1.500	4347646
2577777	LEALE S.R.L.	03600760981	Bergamo	01.2020.0058490	1.500	4538576
2577797	NANI S.R.L.	11215440964	Milano	01.2020.0058210	1.500	4548197
2577868	TRATTORIA KREMBER DI CREMONESI GIORIANO E C. S.N.C.	04262500152	Monza e della Brianza	01.2020.0058732	1.500	4541516
2577914	CIO BRESCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04105840989	Brescia	01.2020.0059212	1.500	4400525
2577924	LINA EMME S.R.L.	04752460966	Pavia	01.2020.0058110	1.000	4304799
2577944	LE PIETRE S.R.L.	08682150969	Lodi	01.2020.0058503	1.500	4541887
2577954	G.A.N.G. S.R.L.	03631500166	Bergamo	01.2020.0058255	1.500	4314328
2578004	PIRI SRL	03527170132	Milano	01.2020.0058817	1.500	4367448
2578042	EMMEDUE S.N.C. DI MARINI ALESSANDRO & MATTIA	00809610140	Sondrio	01.2020.0059217	1.500	4357719
2578045	R.C.R. S.N.C. DI RUFFINI & C.	02088830167	Bergamo	01.2020.0058181	1.500	4541592
2578052	BLANCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04137260982	Brescia	01.2020.0058092	1.500	4435927
2578056	CANTON CAFE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	09018309964	Monza e della Brianza	01.2020.0058701	1.500	4372528
2578082	LABERRINI DI BIANCHETTI ANGELO & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	02891640176	Brescia	01.2020.0059197	1.500	4331755
2578126	PRIMA C. S.N.C. DI MOLLA OLSI, KOCCO GENTIANE E PALLA ENRI	04744390966	Milano	01.2020.0058224	1.500	4373690
2578305	DUEMILADOTTO S.R.L.	02957050988	Brescia	01.2020.0058274	1.500	4546539
2578385	KOLIBRI' S.R.L.	11057980960	Milano	01.2020.0058336	1.500	4538622
2578409	PUB MADRIGAL DI VERONESE MARCO & C. S.A.S.	08267700964	Milano	01.2020.0059079	1.500	4413734
2578501	PESAN S.R.L.	01033290147	Sondrio	01.2020.0060012	1.500	4538944
2578509	"M.A.M. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA", IN FORMA ABBREVIATA "M.A.M. SRLS"	01728590199	Cremona	01.2020.0059491	1.500	4432929
2578644	CAFE DE MARIE S.R.L.	09121170964	Milano	01.2020.0058437	1.500	4313003
2578656	J & P S.R.L.S.	11123290964	Milano	01.2020.0058952	1.500	4538972
2578712	ABBATESCIANNA GIOVANNI	BBTGNNG3C13C751F	Varese	01.2020.0058747	1.500	4365548
2578715	MARTINONI GIOVANNA	MRTNNG675548300P	Varese	01.2020.0058497	1.500	4319626
2578790	EREDI DI LAURA PREVITALI S.N.C. DI GIUSEPPE, SERENA E STEFANO PASSARETTA	08715230960	Monza e della Brianza	01.2020.0058800	1.500	4432412
2578860	DAINA RENATO S.N.C.	01566280168	Bergamo	01.2020.0059271	1.500	4538574
2578870	G & G S.R.L.	08799630960	Milano	01.2020.0058714	1.500	4326245
2578874	DOMUS NAVIGLI S.R.L.	11217640967	Milano	01.2020.0059282	1.500	4334296
2578914	LE NITTO S.R.L. SEMPLIFICATA	09766610960	Milano	01.2020.0058950	1.500	4360476
2578929	BARLASCINI MARIA	BRLLMBA56R41D088Z	Sondrio	01.2020.0058515	1.500	4400680
2579031	BERETTA MARIA	BRTRMRA46S1C014G	Milano	01.2020.0059596	1.500	4538591
2579037	CIESE GAMING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	02490070204	Mantova	01.2020.0058785	1.500	4324280
2579112	"IRIS SRLS" SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	03764080127	Varese	01.2020.0059203	1.500	4541612
2579123	EPOCALE SRL	03699300368	Lecco	01.2020.0059111	1.500	4333308
2579142	DOPOLAVORO S.R.L.	03554830988	Brescia	01.2020.0060220	1.500	4324863
2579290	SIRONI DI NORIS GABRIELE	NRSGR180T25C618D	Brescia	01.2020.0059843	1.500	4412350
2579299	BAR UNIVERSITA' S.N.C. DI CONTESSI & ALBERTI	03769030986	Brescia	01.2020.0059722	1.500	4428109
2579414	CAFE' & BISTROT S.R.L.	03667050961	Milano	01.2020.0059040	1.500	4538959
2579468	COMPANY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	01687000198	Cremona	01.2020.0059302	1.500	4354810
2579488	CACE S.R.L.	03740370980	Brescia	01.2020.0059219	1.500	4546546
2579523	ELLESSE S.R.L.	11069420963	Milano	01.2020.0059433	1.500	4325115
2579591	IL MULINO DI OZ DI CORRIDORI LORENZO	CRRLNZ78H21E897X	Mantova	01.2020.0059235	1.500	4412847
2579610	UPCYCLE S.R.L.	08095110964	Milano	01.2020.0060009	1.500	4389536
2579615	ESTE FOOD S.R.L.	04292770163	Milano	01.2020.0059352	1.500	4544413
2579700	COFFANNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04477120167	Bergamo	01.2020.0059464	1.500	4322670
2579728	JAMBO S.N.C. DI SARZI AMADEO, OSCAR & BUELLI ROSSELLA	02650840164	Bergamo	01.2020.0059665	1.500	4387022
2579747	IL CAFE' DELLA PIAZZA DI CAPOSTAGNO NICHOLAS	CFSNHL33A30R19T	Varese	01.2020.0059817	1.500	4305235
2579774	LA PIAZZETTA DI FERRARI MARCO	FRMRRC70B06F704T	Brescia	01.2020.0059060	1.500	4378147
2579887	QIU BOSHAO	QIUBSH96T18Z210N	Milano	01.2020.0059590	1.500	4435029
2580151	BAR CORTE SRL	04154700985	Brescia	01.2020.0059715	1.500	4312346
2580162	VDEA FOOD S.R.L.	03304390127	Varese	01.2020.0059856	1.500	4538892
2580228	COOK UP SRL	04409560168	Cremona	01.2020.0060279	1.500	4422288
2580242	FRAU S.R.L.	07891710969	Milano	01.2020.0059646	1.500	4538553
2580261	BAR LA MONTANELLA S.N.C. DI ZINI ROLANDO E C.	92005450140	Sondrio	01.2020.0059710	1.500	4424506
2580288	SOLE & LUNA SRLS	11198740968	Monza e della Brianza	01.2020.0060275	1.500	4314797
2580342	BAR COMO ANTICA SRL	03893630131	Como	01.2020.0060297	1.500	4408289
2580401	VANILLA FOOD S.A.S. DI LUCA BERTONCELLI	03389980164	Bergamo	01.2020.0059868	1.500	4538807
2580417	QUADRONINO DUE S.R.L.	12933270154	Milano	01.2020.0060013	1.500	4332540
2580444	DONDEO GUSTAVO ATTILIO DI FRONTALI VITER & C. S.A.S.	00131420192	Cremona	01.2020.0060146	1.500	4410072
2580474	CAFFE' ROMA DI CAPOFERRI GABRIELLA	CFGRLE7E48I437T	Bergamo	01.2020.0059928	1.500	4325436
2580494	ANCO SRL	92016930148	Sondrio	01.2020.0060187	1.500	4312564
2580534	CERRONE LORENZO	CRRLNZ94B08F205X	Milano	01.2020.0060866	1.500	4539028
2580536	T & T S.A.S. DI TEISSERI GIANLUCA & C.	02317620207	Mantova	01.2020.0060173	1.500	4539029
2580627	MO' MO' SRL	04164180988	Brescia	01.2020.0060168	1.500	4417331
2580674	BE ONE MILANO S.R.L.	06782320961	Milano	01.2020.0060056	1.500	4324282
2580914	INFINITY S.A.S. DI FRANCESCO CERUSO & C.	03780120162	Bergamo	01.2020.0060263	1.500	4424043
2580933	DUE EFFE SRL SEMPLIFICATA	03600720126	Varese	01.2020.0060273	1.500	4326381
2581024	EL CICLU' SAS DI DEIDDA STEFANO & C.	02796180988	Brescia	01.2020.0060712	1.500	4541645
2581668	SGRINZI ANTONIO	SGRINTN86H09A940Z	Milano	01.2020.0061069	1.500	4854678
2581691	L'URLO SAS DI BONANOMI PAOLO & C.	02971130964	Monza e della Brianza	01.2020.0062021	1.500	4854677
2582813	ESDRA NOBILIO NAILS & BEAUTY	NBLSDR00E57F205S	Milano	01.2020.0062051	1.500	4854632
2583203	CORRIAS FRANCO	CRFRNC36H02M300L	Varese	01.2020.0062485	1.500	4307742
2583436	ORLANDO S.R.L.	12579550158	Milano	01.2020.0062557	2.000	4854675
2583884	CAFFETTERIA ROMA S.A.S. DI FABRIZIO LEROSE & C.	04109290967	Milano	01.2020.0063134	1.500	4538975
2584874	DORIAN S.A.S. DI LA GROIA DOMENICO E C.	11213820969	Milano	01.2020.0063595	1.500	4855347
2585984	NEGRI NEDO	NGRND7E2E27E897K	Mantova	01.2020.0065678	1.500	4543460
2586273	LENOCI ANTONELLA	LCNENL69H67F205X	Milano	01.2020.0064420	1.000	4854964
2586709	GELATERIA BELA TUSA DI GIULIA MASSARA	MSSGLU95M1E801I	Milano	01.2020.0064641	1.000	4854672
2589747	CORI DI RIMESSI ALESSIO & C. S.A.S.	00722550142	Sondrio	01.2020.0066001	1.500	4854671
2589764	"EREDI BAR DORIA DI BULBARELLA NEREO SNC DI BARCAGLIONI TAMARA & C."	11471350964	Milano	01.2020.0074021	1.500	4542344
2596020	LE QUERCE S.R.L.	01915390130	Como	01.2020.0069443	2.000	4391928
2597385	ZHOU QIUHUANG	ZHOQH76L632210D	Milano	01.2020.0070101	2.000	4854669
2600451	MEM SNC DI D'APICE MANUELA E C.	03402000131	Lecco	01.2021.0015981	1.000	4854654
2602794	DERGANO ANTONIO	DRGNNTN81P06B963W	Milano	01.2020.0072949	1.500	4854653
2604864	MAR.CAS S.A.S. DI CASILLO VINCENZO & C.	08662700965	Milano	01.2020.0073971	2.000	4854652

SI! LOMBARDIA - AVVISO 1 MICROIMPRESE - INDENNIZZI CONFERMATI - 14° PROVVEDIMENTO

ID domanda	Ragione sociale	Codice fiscale	Provincia	Numero di protocollo	Importo agevolazione	COR
2468733	VANOLI S.N.C. DI VANOLI FIRMINO E MARONI	02139610139	Monza e della Brianza	01.2020.0022836	1.000	4803994
2468866	SIMONETTI ROBERTO ERMINIO	SMNRR164A27F205U	Milano	01.2020.0020882	1.500	4854905
2469210	POZZI FAUSTO	PZZFST50E01C936U	Como	01.2020.0019920	1.500	3890648
2477833	CAB SERVICE S.N.C. DI COLOMBO C. E GREGUOLDO E.	03466670126	Varese	01.2020.0025701	1.500	4854557
2493539	NEW SONOR SRL	09516030153	Milano	01.2020.0032177	1.000	4854574
2494643	DIMITUR S.R.L.	03026800165	Bergamo	01.2020.0032939	1.000	4854966
2497923	MAZZUCATO ANTONELLA	MZZN160R59G224Z	Milano	01.2020.0033996	1.000	4854919
2497969	GPAD S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SENZA SCOPO DI LUCRO	09146690962	Milano	01.2020.0035167	1.500	4854575

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

D.d.s. 25 febbraio 2021 - n. 2535**Approvazione graduatoria dei progetti presentati sul bando «Archè 2020- Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza covid-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 - 4^a provvedimento e contestuale impegno della dotazione finanziaria del bando a favore di Finlombarda s.p.a.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP, L'ARTIGIANATO
E LE MICRO IMPRESE

Richiamate:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, tra l'altro:
 - al risultato atteso Econ.1401.44 la promozione di politiche a favore della creazione di impresa e la valorizzazione di casi emblematici di start-up lombarde;
 - al risultato atteso Econ.102.5.2 il sostegno alla competitività delle imprese culturali e creative lombarde sia nei settori culturali tradizionali che in quelli più innovativi, nell'industria cinematografica e audiovisiva e nello spettacolo dal vivo, anche per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- la d.c.r.n. XI/1011 del 31 marzo 2020 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 che prevede al punto 14 sostegno alle imprese culturali e creative al fine di valorizzare in modalità innovative i più importanti attrattori culturali del territorio, anche attraverso la promozione di iniziative, bandi, eventi e attività formative in collaborazione pubblico-privato con partner territoriali e istituzionali, volti a sostenere lo sviluppo del settore, ambito strategico per la crescita e la competitività dell'economia lombarda;
- la d.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.g.r. del 5 agosto 2020 n. XI/3494 con cui:
 - è stata approvata, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la Misura «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
 - è stata approvata una dotazione finanziaria iniziale di euro 10.400.000,00 di cui euro 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e euro 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha demandato al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura;

- ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- il d.d.u.o. 9680 del 7 agosto 2020 che, in attuazione della richiamata D.G.R. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a euro 4.360.000,00 di cui euro 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e euro 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a euro 14.760.000,00 di cui euro 4.255.000,00 riserva Start up innovative e euro 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;
- la d.g.r. 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 per euro 14.760.000,00, di cui 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3372 e euro 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale e aggiorna il prospetto di raccordo delle attività di Finlombarda s.p.a.;

Preso atto che a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/3556 del 14 settembre 2020, il d.d.u.o. 10876 del 18 settembre 2020 ha approvato la proroga alla data del 29 settembre 2020 alle ore 17:00, quale termine ultimo di presentazione delle domande del Bando Archè 2020;

visti:

- il d.d.g. 12814 del 27 ottobre 2020 con cui è stato costituito il Nucleo di valutazione regionale per la verifica di ammissibilità e conformità dei progetti a valere sul bando «ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19»;
- il d.d.u.o. 2607 del 27 febbraio 2020 con cui è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda S.p.A. per i costi esterni relativi al progetto «Assistenza tecnica POR FESR 2014-2020 - Asse 3 - Archè 2020»;
- il d.d.g. 15468 del 10 dicembre 2020 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda S.p.A. di assistenza tecnica relativo al Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (mpmi e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19»;

Considerato che in data 29 settembre 2020, a seguito della chiusura della finestra di adesione al Bando Archè 2020, risultano pervenute n. 430 domande per un importo richiesto pari a euro 21.235.813,45 a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 14.760.000,00;

Dato atto che il bando, di cui al citato d.d.u.o. 9680/2020 prevede:

- al punto C.2: «La tipologia di procedura utilizzata è la procedura valutativa con graduatoria finale (ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123)», pertanto tutte le pratiche pervenute dovranno essere istruite ai fini della formulazione della graduatoria finale;
- al punto C.3 a) «L'istruttoria delle Domande prevede una fase di ammissibilità formale e una fase di istruttoria tecnica. Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà, subordinatamente al perfezionamento degli atti funzionali alle disponibilità delle risorse FSC, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) con l'approvazione della graduato-

ria, mediante apposito provvedimento del Responsabile del procedimento»;

- al punto C.3 b) che l'istruttoria formale delle domande di partecipazione sarà effettuata da Finlombarda;
- al punto C.3 c) che per l'istruttoria tecnica, il Responsabile del Procedimento, sia supportato da un Nucleo di valutazione nominato con apposito provvedimento;
- al punto C.3 e) che, a seguito delle risultanze istruttorie, il Responsabile del Procedimento redige l'elenco delle Domande ammissibili previo controllo adeguata verifica. A seguito del combinato disposto degli esiti delle risultanze istruttorie, il Responsabile del Procedimento, entro il 31 dicembre 2020 (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni) approva con proprio decreto la graduatoria;
- che Finlombarda s.p.a., ai sensi di quanto previsto dall'incarico di assistenza tecnica di cui al richiamato d.d.g. n. 15468/2020, a conclusione degli esiti istruttori, è tenuta ad effettuare il controllo di adeguata verifica per tutti i soggetti ammessi al contributo regionale in tempo utile per l'assunzione degli adempimenti previsti al punto C.3 e) del Bando;
- che Finlombarda s.p.a., ai sensi di quanto previsto dal soprarichiamato incarico di assistenza tecnica, erogherà a saldo il contributo ai beneficiari (dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa) entro 30 giorni dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento di rendicontazione;
- che il bando prevede due riserve di dotazione: una per le Start up innovative per un importo pari a euro 4.255.000,00 e una riserva per le Start up culturali e creative per un importo pari a euro 3.433.000,00 e che, in caso di mancato utilizzo da parte delle start up innovative e di quelle culturali e creative delle dotazioni loro riservate, le stesse torneranno nella disponibilità generale della dotazione per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;

Richiamati:

- il d.d.s. 16482 del 24 dicembre 2020 con cui è stata approvata la proroga al 26 febbraio 2021 del termine di approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, previo controllo di adeguata verifica, e della graduatoria del Bando «Archè 2020 in risposta all'emergenza da COVID-19»;
- i d.d.s. n. 16484 del 24 dicembre 2020, n. 1138 del 4 febbraio 2021 e n. 1310 dell'8 febbraio 2021 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori validati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 1 dicembre 2020 - 11 dicembre 2020 - 16 dicembre 2020 - 22 dicembre 2020 e 29 gennaio 2021 relativamente alle n. 430 domande presentate a valere sul bando «ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID 19» rispettivamente 1^a, 2^a e 3^a provvedimento dai quali risultano i seguenti esiti:
 - n. 39 domande non ammesse all'istruttoria formale
 - n. 78 domande non ammesse all'istruttoria tecnica
 - n. 313 domande ammissibili, per le quali Finlombarda ha rilasciato l'esito positivo del controllo di adeguata verifica in data 10 febbraio 2021;
- il d.d.g. n. 16656 del 31 dicembre 2020 «Determinazioni sulle misure regionali che concedono aiuti nel Quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla Comunicazione c(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i. conseguentemente alla proroga del regime temporaneo» con cui viene prorogato, anche per la Misura Archè 2020, il termine per le concessioni degli aiuti relativi nell'ambito del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politi-

che Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012,

- adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese;
- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA (De minimis, Visura Aiuti e Deggendorf) ed è stato ottenuto il rilascio dei COR;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto:

- che per la definizione della graduatoria finale, le domande sono state collocate in ordine decrescente di punteggio e di data/ora di arrivo al protocollo;
- che per le Start culturali e creative si è determinato un utilizzo inferiore dell'importo a loro riservato e pertanto, come previsto dal bando, la dotazione è rientrata nella disponibilità generale del fondo principale ed è stata utilizzata per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;
- che, a seguito saturazione della dotazione di riserva dedicata alle le Start up innovative, le restanti imprese sono state finanziate sul fondo principale sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base della loro posizione in graduatoria;

Ritenuto pertanto:

- di approvare la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse, in ordine decrescente di punteggio e di data/ora di arrivo al protocollo, tenuto conto delle riserve di dotazione delle Start up innovative e delle Start up culturali e creative e della dotazione del fondo principale, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di concedere, per effetto dell'approvazione della graduatoria, l'agevolazione a n. 299 domande su n. 313 totale di domande ammesse in graduatoria pari a euro 14.760.000,00 di cui n. 298 ammesse e finanziate totalmente e n. 1 ammessa e finanziata fino alla concorrenza dell'importo riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per esaurimento della dotazione finanziaria del fondo principale;
- di dare atto che, per effetto dell'esaurimento della dotazione finanziaria, n. 14 domande risultano ammesse ma non finanziate per esaurimento fondi, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di concedere le relative agevolazioni ai soggetti beneficiari elencati, con indicazione dei codici CUP e COR connessi a ciascun progetto e a ciascun aiuto concesso, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa a favore di Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del Bando anche per la fase di erogazione delle agevolazioni, per un importo pari a euro 14.760.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse a valere sui capitoli come di seguito indicati:

- euro 13.100.000,00 - risorse dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale, utilizzate a parziale copertura del finanziamento della misura «Archè 2020» di cui alle d.g.r. n. XI/3494/2020 e 3556/2020, che trovano copertura sulle risorse del POR FESR 2014 - 2020 del bilancio triennale di previsione 2021-2023 come di seguito indicato:
- in quanto a euro 7.565.000,00 sui seguenti capitoli:
 - euro 3.782.500,00 capitolo 14572 «POR FESR 2014 -2020 - Sviluppo economico - Quota UE utilizzo delle somme recuperate da Società regionali»

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

- euro 2.647.750,00 capitolo 14571 «POR FESR 2014-2020 - Sviluppo economico - Quota STATO utilizzo delle somme recuperate da Società regionali»
- euro 1.134.750,00 capitolo 14570 «POR FESR 2014-2020 - Sviluppo economico utilizzo delle somme recuperate da Società regionali»
- in quanto a euro 5.535.000,00 sui seguenti capitoli:
 - euro 2.767.500,00 capitolo 10840 «POR FESR 2014-2020 - Risorse UE - competitività - Contributi agli investimenti ad imprese controllate»
 - Euro 1.937.250,00 capitolo 10856 «POR FESR 2014-2020 - Risorse STATO - Competitività - Contributi agli investimenti ad imprese controllate»
 - Euro 830.250,00 capitolo 10874 «POR FESR 2014-2020 - Quota regione - Competitività - Contributi agli investimenti ad imprese controllate»;
- euro 1.660.000,00 sui seguenti capitoli:
 - € 725.000,00 a valere sul capitolo di spesa numero 14703 dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;
 - € 935.000,00 a valere sul capitolo di spesa numero 10779 dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la sufficiente disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto che l'art. 78 del d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, al comma 3-quinquies, modifica l'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta «...per i provvedimenti, (ivi inclusi quelli di erogazione,) gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti al punto C.3 e) del bando tenuto conto della proroga disposta con il richiamato decreto n. 16482 del 24 dicembre 2020;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni» e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;

Richiamata la d.g.r. n. XI/840 del 19 novembre 2018 «VIII provvedimento organizzativo 2018» con cui, tra l'altro con decorrenza dal 1 gennaio 2019, è stata nominata Rosa Castriotta quale

dirigente della Struttura Interventi per le Start up, l'Artigianato e Microimprese (dal 1 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018 dirigente ad interim);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul sito regionale www.bandiregione.lombardia.it;

DECRETA

1. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14572	3.782.500,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14571	2.647.750,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14570	1.134.750,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10840	2.767.500,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10856	1.937.250,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10874	830.250,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.14703	725.000,00	0,00	0,00
FINLOMBARDIA - FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA LOMBARDIA S.P.A.	19905	14.01.203.10779	935.000,00	0,00	0,00

2. di approvare la graduatoria delle domande di agevolazione ammesse a valere sul Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» in ordine decrescente di punteggio e di data/ora di arrivo al protocollo, tenuto conto delle riserve di dotazione delle Start up innovative e delle Star up culturali e creative e della dotazione del fondo principale, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che per le Start culturali e creative si è determinato un utilizzo inferiore dell'importo a loro riservato e pertanto,

come previsto dal bando, la dotazione è rientrata nella disponibilità generale del fondo principale ed è stata utilizzata per finanziare le altre start up utilmente collocate in graduatoria;

4. di dare inoltre atto che, a seguito saturazione della dotazione di riserva dedicata alle le Start up innovative, le restanti imprese sono state finanziate sul fondo principale sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, sulla base della loro posizione in graduatoria;

5. di concedere, per effetto dell'approvazione della graduatoria, l'agevolazione a n. 299 domande su n. 313 totale di domande ammesse in graduatoria pari a euro 14.760.000,00 di cui n. 298 ammesse e finanziate totalmente e n. 1 ammessa e finanziata fino alla concorrenza dell'importo riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per esaurimento della dotazione finanziaria del fondo principale;

6. di dare atto che, per effetto dell'esaurimento della dotazione finanziaria, n. 14 domande risultano ammesse ma non finanziate per esaurimento fondi, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di concedere le relative agevolazioni ai soggetti beneficiari elencati, con indicazione dei codici CUP e COR connessi a ciascun progetto e a ciascun aiuto concesso, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di dare atto che Finlombarda S.p.A, erogherà a saldo il contributo ai beneficiari (dietro presentazione della rendicontazione finale di spesa) entro 30 giorni dal provvedimento di autorizzazione all'erogazione delle risorse adottato dal dirigente regionale responsabile del procedimento di rendicontazione;

9. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti interessati, a Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

10. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, e sul sito regionale www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Rosa Castriotta

— • —

Allegato A - Graduatoria

BANDO "ARCHE" 2020 - MISURA DI SOSTEGNO ALLE START UP LOMBARDE (MPMI E PROFESSIONISTI) IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19, DI CUI AL DDUO N. 9680 DEL 7 AGOSTO 2020

Posizione	IDPRATICA	Denominazione richiedente	Partita IVA	Sede/Op- Provincia	Sede/Op- Comune	Riserva	Punteggio	Data protocollo	Investimento Ammessso	A agevolazione Ammissa	CLUP	COR	Esito
1	231833	IHO S.R.L.	04050560988	Brescia	Brescia	Start Up innovativa	98	18/09/2020 10:25:59	151.100,00	75.000,00	E82C21000520008	4827025	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
2	2327608	NIREOS S.R.L.	10359902969	Milano	Milano	Start Up innovativa	96	16/09/2020 12:39:59	72.150,00	36.075,00	E42C21000630008	4866945	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
3	2333335	RD24 S.R.L.	02595310208	Mantova	Curtatone	Start Up culturale o creativa	96	18/09/2020 16:10:21	64.845,00	32.422,50	E62C21000710008	4827029	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
4	2327514	PHOTONPATH S.R.L.	10930000062	Milano	Milano	Start Up innovativa	96	18/09/2020 17:24:12	103.510,00	51.755,00	E42C21000620008	4870245	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
5	2330078	MANIFATTURA MACCHINE SOFFICI S.R.L.	02737010427	Brescia	Brescia	Start Up innovativa	95	18/09/2020 13:06:29	58.300,00	29.150,00	E82C21000510008	4827033	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
6	2326565	DMQUADRO S.R.L.	09680890960	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	94	11/09/2020 13:20:15	74.855,00	37.427,50	E42C21000290008	4866946	Ammesso e finanziato sul fondo principale
7	2321654	LANDOODOR S.R.L.	10009802961	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	94	16/09/2020 17:16:18	147.504,44	73.752,22	E42C21000780008	4827034	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
8	2330794	SESE SRL	02539960209	Mantova	Curtatone	-	94	17/09/2020 15:34:04	89.760,00	44.880,00	E62C21000670008	4870346	Ammesso e finanziato sul fondo principale
9	2322903	EVAPLANNING SRL	08854630968	Milano	Milano	Start Up innovativa	94	28/09/2020 23:52:40	33.733,00	16.866,50	E42C21000800008	4827035	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
10	2326539	INSTABACT S.R.L.	10551570962	Milano	Milano	Start Up innovativa	93	11/09/2020 13:16:20	127.120,00	63.560,00	E42C21000240008	4866947	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
11	2326551	SUNSPRING S.R.L.	10156580960	Milano	Milano	Start Up innovativa	93	11/09/2020 13:21:29	132.619,00	66.309,50	E42C21000270008	4827036	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
12	2333937	GRYCLE S.R.L.	01983820760	Milano	Milano	Start Up innovativa	93	18/09/2020 15:42:19	141.530,00	70.765,00	E42C21000840008	4827046	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
13	2326546	FrescoFigo srl	04585380233	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	92	11/09/2020 13:09:51	90.257,79	45.128,90	E42C21000350008	4827037	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
14	2326577	FARM TECHNOLOGIES S.R.L.	09993000968	Pavia	Giussago	Start Up innovativa	92	17/09/2020 10:36:03	92.287,50	46.143,75	E82C21000410008	4866948	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
15	2339808	DENTIC S.R.L.	09724890960	Milano	Legnano	-	92	17/09/2020 19:21:56	72.673,10	36.336,55	E32C21000620008	4827038	Ammesso e finanziato sul fondo principale
16	2340018	DIGITALOLOGY S.R.L.	10879300968	Milano	Cinisello Balsamo	Start Up innovativa	92	18/09/2020 17:13:43	72.600,00	36.300,00	E42C21000510008	4870249	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
17	2343562	SPECIALWAVES S.R.L.	04194441015	Bergamo	Pedregò	Start Up innovativa	92	26/09/2020 15:46:16	32.635,00	16.317,50	E22C21000480008	4827039	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
18	2344604	QEN S.R.L.	10487100967	Como	Lomazzo	Start Up innovativa	91	29/09/2020 11:38:12	150.000,00	75.000,00	E52C21000460008	4866949	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
19	2344443	PLANETA RENEWABLES S.R.L.	10020050968	Milano	Milano	Start Up innovativa	91	29/09/2020 15:26:08	42.350,00	21.175,00	E42C21001310008	4827040	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
20	2326574	NUVITA SRL	1023560061	Milano	Cologno Monzese	Start Up innovativa	90	11/09/2020 13:19:04	110.200,50	55.100,25	E22C21000300008	4870347	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
21	2326570	BIRRIFFICO DEL DISTRETTO CREMA SRL	01663920195	Cremona	Ripalta Cremasca	-	90	11/09/2020 14:13:15	139.960,00	69.980,00	E12C21000310008	4827041	Ammesso e finanziato sul fondo principale
22	2340038	CLINICA DENTALE PAGUARI S.R.L.	01022830143	Sondrio	Sondrio	-	90	18/09/2020 15:56:51	150.023,50	75.000,00	E72C21000520008	4827042	Ammesso e finanziato sul fondo principale
23	2341316	LABORALICK S.R.L.	10364750967	Milano	Milano	Start Up innovativa	90	28/09/2020 19:17:05	34.980,00	17.490,00	E42C21001600008	4866950	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
24	2340792	BRANCAIO INDUSTRIES S.R.L.	09920310969	Varese	Cardano al Campo	Start Up innovativa	90	29/09/2020 13:19:35	55.200,00	27.600,00	E12C21000560008	4827043	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
25	2326556	INNOVACARBON SRL	10631620969	Monza e della Brianza	Agrate Brianza	Start Up innovativa	89	11/09/2020 15:27:26	111.025,60	55.512,80	E92C21000690008	4827045	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
26	2330439	SPORTINDOOR ALL IN ONE - SOCIETA' SPORTIVA DIETANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04238790168	Bergamo	Mozzo	-	89	18/09/2020 13:59:37	98.894,75	49.447,38	E32C21000550008	4866951	Ammesso e finanziato sul fondo principale
27	2327092	ALCHEMILLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	09310530960	Varese	Gallarate	Start Up innovativa	89	18/09/2020 14:14:50	70.000,00	35.000,00	E32C21000530008	4827047	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
28	2326839	DAVINO HEALTHCARE S.R.L.	10433390967	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	89	18/09/2020 16:20:14	154.000,00	77.000,00	E42C21000540008	4870250	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
29	2340213	OPTIMA SRLS	10893490960	Milano	Abbiategrosso	-	89	18/09/2020 18:00:19	82.390,00	41.195,00	E42C21001240008	4827048	Ammesso e finanziato sul fondo principale
30	2339995	ELETTRORINZIATURA S.P.A.	04348010169	Bergamo	Monicò al Serio	-	89	25/09/2020 14:13:20	172.000,00	75.000,00	E12C21000940008	4866952	Ammesso e finanziato sul fondo principale
31	2330791	LA CAPSULERIA S.R.L.	03861540981	Brescia	Torbole Casaglia	-	88	14/09/2020 17:14:51	87.895,90	43.947,95	E32C21000560008	4827049	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
32	2338928	KAMA SPORT S.R.L.	04387780168	Brescia	Paratico	Start Up culturale o creativa	88	17/09/2020 09:00:32	48.950,00	24.475,00	E52C21000390008	4863406	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
33	2339289	BITCOP S.R.L.	10273400963	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	88	17/09/2020 16:22:03	169.066,00	75.000,00	E42C21001090008	4827050	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
34	2343687	RENOBO S.R.L.	10584100963	Brescia	Brescia	-	88	29/09/2020 15:14:53	150.300,00	75.000,00	E82C21000710008	4863962	Ammesso e finanziato sul fondo principale
35	2326590	WESCAN SOLUTIONS S.R.L.	04390010165	Bergamo	Bergamo	Start Up innovativa	87	11/09/2020 12:56:57	71.424,60	35.712,30	E12C21000320008	4827051	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
36	2326537	Montagner Energia SRL	03848830120	Varese	Lezza	-	87	11/09/2020 13:28:17	58.587,46	29.293,73	E62C21000590008	4866953	Ammesso e finanziato sul fondo principale
37	2326615	PAYDO S.P.A.	09660600965	Milano	Milano	Start Up innovativa	87	11/09/2020 14:45:56	86.097,00	43.048,50	E42C21000400008	4827052	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
38	2326710	BIDIMM S.R.L.	09912007061	Milano	Bresso	Start Up innovativa	87	11/09/2020 15:53:54	57.942,50	28.971,25	E72C21000380008	4870250	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
39	2326643	TICKETAT S.R.L.	09856000961	Milano	Milano	Start Up innovativa	87	15/09/2020 15:11:07	35.255,00	17.627,50	E42C21000440008	4827053	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
40	2331965	WEGO S.R.L.	04157060247	Milano	Milano	Start Up innovativa	87	15/09/2020 18:37:56	91.150,00	45.575,00	E42C21000790008	4866955	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
41	2326602	"NEW FEED TEAM S.R.L." O IN BREVE "N.F.T. S.R.L."	09566060960	Lodi	Lodi	-	87	17/09/2020 09:09:37	143.754,50	71.877,25	E12C21000340008	4827057	Ammesso e finanziato sul fondo principale
42	2327050	MERTIS S.R.L. SB	09673430964	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	87	18/09/2020 11:00:58	90.521,00	45.260,50	E42C21000950008	4827051	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
43	2329938	IT'S B S.R.L.	10062410960	Monza e della Brianza	Seregno	Start Up culturale o creativa	87	18/09/2020 14:34:00	151.000,00	75.000,00	E22C21000360008	4827060	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
44	2339907	FUEL SERVICE S.A.S. DI MARVEGGIO DONATO & C.	00999390149	Sondrio	Sondrio	-	87	28/09/2020 10:02:53	38.000,00	19.000,00	E72C21000500008	4871393	Ammesso e finanziato sul fondo principale
45	2344298	AIARES S.R.L.	03955000987	Brescia	Brescia	Start Up innovativa	87	29/09/2020 10:00:14	153.200,00	75.000,00	E82C21000720008	4827059	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
46	2334735	LAIS SRL	03876530985	Brescia	Capriolo	-	86	16/09/2020 16:40:44	165.000,00	75.000,00	E82C21000570008	4827061	Ammesso e finanziato sul fondo principale
47	2337435	OPFONE MECCANICHE STUCCHI SRLS	03826870135	Como	Cantiù	-	86	18/09/2020 11:19:33	180.000,00	75.000,00	E32C21000580008	4866956	Ammesso e finanziato sul fondo principale
48	2326776	SANBORO S.R.L.	10789050969	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	86	18/09/2020 14:25:24	92.900,00	46.450,00	E42C21000510008	4827062	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
49	2334677	ARTHEMDEX S.R.L.	10761250967	Milano	Milano	Start Up innovativa	86	18/09/2020 15:17:19	74.000,00	37.000,00	E42C21000870008	4827052	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
50	2336558	NOCHEM S.R.L.	10144420964	Milano	Milano	Start Up innovativa	86	18/09/2020 17:05:24	151.921,00	75.000,00	E42C21000990008	4827063	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
51	2327045	SIWEGO S.R.L.	02491302226	Milano	Milano	Start Up innovativa	86	18/09/2020 17:36:52	137.000,00	68.500,00	E42C21000570008	4866957	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
52	2339582	SERRE BIO 4.0 S.R.L.	04387500160	Bergamo	Azzano d'Adda	Start Up innovativa	86	24/09/2020 14:00:08	157.290,00	75.000,00	E82C21000660008	4827064	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
53	2344203	NATURIFE SAGL	-	Monza e della Brianza	Correzzana	-	86	29/09/2020 15:25:14	150.000,00	75.000,00	E32C21000670008	4870351	Ammesso e finanziato sul fondo principale
54	2326558	LOCKBEATS S.R.L.	03995070988	Brescia	Brescia	Start Up innovativa	85	11/09/2020 13:35:53	150.000,00	75.000,00	E82C21000390008	4827065	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
55	2330244	LAB.FIT MEDICAL WELLNESS S.R.L.	09770450964	Monza e della Brianza	Seregno	-	85	15/09/2020 15:54:53	152.047,00	75.000,00	E22C21000400008	4863781	Ammesso e finanziato sul fondo principale
56	2331146	WAY2GLOBAL SRLS SOCIETA' BENEFIT OPPIRE WAY2GLOBAL S.R.L. S.B.	10013290969	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	85	17/09/2020 14:05:05	46.002,00	23.001,00	E42C21000750008	4827068	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
57	2326790	FORGE S.R.L.	03778880132	Varese	Varese	Start Up culturale o creativa	85	17/09/2020 15:40:36	55.257,00	27.628,50	E32C21000520008	4866959	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
58	2329839	"EMME S.R.L." PIU' BREVIEMENTE "I.M. S.R.L."	10043500960	Milano	Gaggiano	-	85	18/09/2020 10:44:46	150.837,00	75.000,00	E62C21000640008	4827069	Ammesso e finanziato sul fondo principale
59	2338770	AUTIOS S.R.L.	10133550961	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	85	18/09/2020 15:24:47	147.500,00	73.750,00	E42C21001000008	4827053	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
60	2326703	PHONONIC VIBES S.R.L.	10144802961	Milano	Milano	Start Up innovativa	85	18/09/2020 15:31:59	122.224,40	61.112,20	E42C21000480008	4827070	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
61	2326887												

67	237685	SBAM DESIGN S.R.L.	0367896125	Varese	Busto Arsizio	-	84	18/09/2020 11:06:34	37.022,00	18.511,00	E42C2100094008	486340	Ammesso e finanziato sul fondo principale
68	2339328	ARVA GROUP - SAS DI ANELLI ALESSANDRO&C	03868095122	Como	Locate Varesino	-	84	18/09/2020 11:27:25	126.500,00	63.250,00	E42C2100061008	4871391	Ammesso e finanziato sul fondo principale
69	232621	BERMEC PRECISION S.R.L.	03841310133	Sondrio	Talamona	-	84	18/09/2020 12:54:33	158.000,00	75.000,00	E92C2100072000	4827076	Ammesso e finanziato sul fondo principale
70	2330862	PENTATHLON S.R.L.	02957330646	Milano	Milano	Start Up innovativa	84	18/09/2020 12:54:45	76.200,00	38.100,00	E42C2100072000	4866961	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
71	2344643	KARMA S.R.L.	00999360142	Sondrio	Morbegno	-	84	29/09/2020 00:42:51	123.881,00	61.940,50	E92C2100093008	4827077	Ammesso e finanziato sul fondo principale
72	2338955	COO MILANO S.R.L.	10695670967	Milano	Milano	Start Up innovativa	84	29/09/2020 16:25:20	58.540,00	29.270,00	E42C2100103008	4864808	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
73	2326588	MERCURIUS BI S.R.L.	09933350960	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	83	11/09/2020 12:57:55	150.000,00	75.000,00	E42C2100034008	4827078	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
74	2326548	PIPECARE S.R.L.	09929490964	Milano	Cassina del Pecchio	Start Up innovativa	83	11/09/2020 19:52:17	62.700,00	31.350,00	E82C2100038008	4863118	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
75	2328628	KINETICVIBE SRL	10852160968	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	83	18/09/2020 17:28:26	56.250,00	28.125,00	E42C2100065008	4827079	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
76	2329847	ARCHE 3D S.R.L.	02541240200	Mantova	Mantova	Start Up culturale o creativa	83	18/09/2020 10:34:04	36.687,30	18.343,65	E92C2100065000	4866963	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
77	2339847	O.M.S.A.F. S.R.L.	03873200989	Brescia	Casto	-	83	18/09/2020 10:49:35	181.900,00	75.000,00	E52C2100044008	4827080	Ammesso e finanziato sul fondo principale
78	2339038	IGEA S.R.L.	03864470988	Brescia	Brescia	-	83	18/09/2020 12:35:14	136.960,00	68.480,00	E82C2100068008	4827055	Ammesso e finanziato sul fondo principale
79	2326918	L.M. TECNOLOGIE DELL'ARIA SRL	04151450162	Bergamo	Grumello del Monte	-	83	18/09/2020 15:11:00	102.336,96	51.168,48	E72C2100039008	4827081	Ammesso e finanziato sul fondo principale
80	2334372	SIDUP S.R.L.	04064690987	Brescia	Brescia	-	83	18/09/2020 15:46:18	84.413,37	42.206,68	E82C2100055008	4863905	Ammesso e finanziato sul fondo principale
81	2336350	M5D SOLUTIONS S.R.L.	10121280963	Milano	Milano	Start Up innovativa	83	18/09/2020 16:42:52	55.000,00	27.500,00	E42C2100092000	4827083	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
82	2340075	EPHOOD S.R.L.	09692240964	Milano	Bresso	Start Up innovativa	83	18/09/2020 17:18:15	45.794,40	22.897,20	E72C2100093008	4866964	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
83	2344879	REALHOUSE S.R.L.	10825240968	Milano	Milano	Start Up innovativa	83	29/09/2020 14:49:32	162.600,00	74.957,00	E42C2100131008	4827085	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
84	2334362	DNOSHIN S.R.L.	05669030975	Como	Lomazzo	Start Up innovativa	83	29/09/2020 15:58:21	112.682,90	56.341,45	E52C2100038008	4827056	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
85	2346645	TETRA SRL	10636050964	Milano	Milano	-	82	11/09/2020 19:18:35	40.070,00	20.035,00	E42C2100045008	4827086	Ammesso e finanziato sul fondo principale
86	2326581	ESISTAND SRLS	10569740961	Monza e della Brianza	Limbiate	-	82	15/09/2020 15:58:03	161.142,00	75.000,00	E82C2100042008	4866965	Ammesso e finanziato sul fondo principale
87	2327324	MACELLERIA EQUINA DI PRIMAVERA ROCCO	04069240986	Mantova	Asola	-	82	16/09/2020 09:54:53	65.917,29	32.958,64	E52C2100027008	4827087	Ammesso e finanziato sul fondo principale
88	2338876	COFINARDI & DELPANNI INDUSTRIES SRL	04044270983	Brescia	Leno	-	82	17/09/2020 14:06:12	67.809,78	33.904,89	E42C2100101008	4871492	Ammesso e finanziato sul fondo principale
89	2326550	AGOROSORSE S.R.L.	04248110167	Pavia	Mortara	-	82	17/09/2020 15:57:31	145.200,00	72.600,00	E22C2100028008	4827088	Ammesso e finanziato sul fondo principale
90	2339769	MOVEWAY NEXT S.R.L.	10224290964	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	82	17/09/2020 18:13:32	65.875,00	32.937,50	E42C2100116008	4866966	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
91	2339772	MST S.R.L.	03874760980	Brescia	Trenzano	-	82	18/09/2020 10:13:53	171.200,00	75.000,00	E72C2100048008	4827090	Ammesso e finanziato sul fondo principale
92	2326362	RAGGIOSS DI GIACOMO RIZZINI	09934500988	Brescia	Brescia	-	82	18/09/2020 15:52:53	40.000,00	20.000,00	E82C2100043008	4827057	Ammesso e finanziato sul fondo principale
93	2338967	MIV PROJECT S.A.S	04297940167	Bergamo	Treviglio	Start Up culturale o creativa	82	18/09/2020 17:09:48	35.700,00	17.850,00	E82C2100062008	4827091	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
94	2340105	I.V.A.CO. S.R.L. - ITALIAN VACUUM COMPRESSORS	09805990968	Lecco	Paderno d'Adda	-	82	24/09/2020 09:57:36	152.900,00	75.000,00	E32C2100064008	4866968	Ammesso e finanziato sul fondo principale
95	2326568	SCACCABAROZZI ANTONIO S.R.L.	03831800133	Lecco	Calco	-	81	11/09/2020 14:02:30	124.120,00	62.060,00	E72C2100037008	4827092	Ammesso e finanziato sul fondo principale
96	2328899	SIRIOGRAF S.R.L.	03808160135	Brescia	Collebeato	-	81	11/09/2020 16:40:02	71.780,50	35.890,25	E92C2100074008	4827053	Ammesso e finanziato sul fondo principale
97	2326536	IMPASTO ITALIANO S.R.L.	10677850967	Como	Cabiate	-	81	11/09/2020 18:29:09	175.159,00	75.000,00	E62C2100098008	4827093	Ammesso e finanziato sul fondo principale
98	2327895	RISTORANTE SAN CARLO S.R.L.	03100801041	Sondrio	Chiuro	-	81	15/09/2020 09:06:29	144.452,00	72.226,00	E22C2100035008	4866970	Ammesso e finanziato sul fondo principale
99	2328776	PASTIFICERIA D.S.N.C. DI DARIO VOLPI	04172080162	Bergamo	Cavernago	-	81	15/09/2020 17:36:39	164.492,31	75.000,00	E72C2100041008	4827094	Ammesso e finanziato sul fondo principale
100	2334082	ETINASTRO SRL	04198160162	Bergamo	Albino	-	81	17/09/2020 15:26:27	102.925,00	51.462,50	E82C2100095008	4863425	Ammesso e finanziato sul fondo principale
101	2334382	ARBINI STEFANO	03645340120	Varese	Vergate	-	81	17/09/2020 16:19:13	77.200,00	38.600,00	E82C2100056008	4827095	Ammesso e finanziato sul fondo principale
102	2339156	STUDIO ARCHETTI S.R.L.	04380610165	Brescia	Erbosco	-	81	17/09/2020 18:02:02	87.139,90	43.569,95	E32C2100060008	4866971	Ammesso e finanziato sul fondo principale
103	2339166	PCUP S.R.L.	10241390963	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	81	18/09/2020 14:58:59	145.465,00	72.732,50	E42C2100130008	4827097	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
104	2337295	SI PROIECT S.A.S. DI INVERARDI SIMONE	03972470987	Brescia	Gardone Val Trompia	-	81	18/09/2020 15:13:08	155.650,00	75.000,00	E92C2100080008	4827062	Ammesso e finanziato sul fondo principale
105	2335207	COLODOLUTION S.R.L.	04233960162	Bergamo	Lenna	-	81	18/09/2020 15:28:06	151.137,50	75.000,00	E32C2100057008	4827098	Ammesso e finanziato sul fondo principale
106	2328037	MCM LAB SRL	04087480981	Brescia	Disenazano del Garda	-	81	18/09/2020 16:08:46	48.791,86	24.395,93	E12C2100044008	4866972	Ammesso e finanziato sul fondo principale
107	2336058	OPERATING S.R.L.	03725340131	Lecco	Valmadrera	Start Up culturale o creativa	81	22/09/2020 13:57:00	31.728,71	15.864,35	E62C2100078008	4827101	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
108	2339528	ISAFE S.R.L.	04209820167	Bergamo	Treviglio	Start Up culturale o creativa	81	23/09/2020 16:31:05	49.170,00	24.585,00	E82C2100065000	4863405	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
109	2339373	ALBUM ITALIA S.R.L.	10024500968	Monza e della Brianza	Limbiate	-	81	28/09/2020 18:09:25	99.617,00	49.808,50	E82C2100064008	4827100	Ammesso e finanziato sul fondo principale
110	2343655	OVERMEC.TECH S.R.L.	04393740164	Bergamo	Treviglio	-	81	29/09/2020 09:22:51	150.000,00	75.000,00	E72C2100056008	4866973	Ammesso e finanziato sul fondo principale
111	2343078	SBOSTAT'S S.R.L.	04035000985	Bergamo	Caravaggio	Start Up innovativa	81	29/09/2020 10:39:07	56.000,00	28.000,00	E32C2100064008	4827102	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
112	2326552	CSY S.R.L.	03708401122	Varese	Gallarate	-	80	11/09/2020 18:57:40	60.529,90	30.264,95	E32C2100048008	4827055	Ammesso e finanziato sul fondo principale
113	2326553	PROLENA SRL	03781950989	Brescia	Montichiari	-	80	11/09/2020 15:43:16	138.850,00	69.425,00	E22C2100029008	4827103	Ammesso e finanziato sul fondo principale
114	2331073	RICSD	10542170963	Milano	Milano	Start Up innovativa	80	16/09/2020 10:59:52	131.450,00	65.725,00	E42C2100073008	4866974	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
115	2337784	M2 DI ZILATAN BESLAGIC CARBONETTI METALLICHE	04022050985	Brescia	Bozzovo	-	80	16/09/2020 13:51:58	162.000,00	75.000,00	E42C2100096008	4827104	Ammesso e finanziato sul fondo principale
116	2330119	IBOCODE STP SRL	10264120966	Milano	Sesto San Giovanni	-	80	16/09/2020 16:19:35	179.029,15	75.000,00	E42C2100070008	4863875	Ammesso e finanziato sul fondo principale
117	2339343	SUBPHOTON S.R.L.	10572610961	Milano	Cernusco sul Naviglio	-	80	18/09/2020 09:23:44	170.130,00	75.000,00	E92C2100084008	4827105	Ammesso e finanziato sul fondo principale
118	2339822	EMTRANSIT S.R.L.	10581380967	Milano	Milano	Start Up innovativa	80	29/09/2020 14:31:43	110.640,00	55.320,00	E42C2100119008	4866975	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
119	2326930	MOONWALK SRL	04071310983	Brescia	Brescia	Start Up culturale o creativa	79	11/09/2020 18:43:58	37.500,00	18.750,00	E82C2100046008	4827106	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
120	2326710	IC-ERP SRLS	02568340033	Milano	Milano	Start Up innovativa	79	14/09/2020 22:48:52	46.524,57	23.262,28	E42C2100049008	4827058	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
121	2326591	WELFAREAYOU S.R.L.	09793360968	Milano	Milano	Start Up innovativa	79	15/09/2020 18:20:02	68.750,00	34.375,00	E42C2100035008	4827109	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
122	2329880	WYDE S.R.L.	09978010966	Milano	Milano	Start Up innovativa	79	16/09/2020 09:38:25	42.876,00	21.438,00	E42C2100066008	4827056	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
123	2338730	DANDI S.R.L.	03951760986	Brescia	Coccaglio	-	79	17/09/2020 11:15:29	44.222,00	22.111,00	E82C2100061008	4827108	Ammesso e finanziato sul fondo principale
124	2339114	GO VOLT S.R.L.	01556802924	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	79	17/09/2020 11:56:09	71.959,00	35.979,50	E42C2100106008	4866976	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e culturali
125	2337945	ROBOT AT WORK SRL	03947709987	Brescia	Rovato	Start Up innovativa	79	17/09/2020 15:09:03	146.148,40	73.074,20	E12C2100048008	4827110	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
126	2338856	LE DELIZIE DI SICILIA S.N.C. DI ARENA GRETA E LUCA	04372560161	Bergamo	Calcinate	-	79	17/09/2020 17:32:10	43.490,00	21.745,00	E22C2100048008	4827059	Ammesso e finanziato sul fondo principale
127	2326604	VLAB S.R.L.	02588410205	Mantova	Mantova	Start Up innovativa	79	17/09/2020 19:12:20	127.050,00	63.525,00	E62C2100061008	4827111	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
128	2333869	CFSTEEL S.R.L.	03702700133	Brescia	Azzano Mella	-	79	18/09/2020 08:27:26	133.750,00	66.875,00	E12C2100035008	4866977	Ammesso e finanziato sul fondo principale
129	2339103	EFFICIENT FARM ENGINEERING S.R.L. IN BREVE EEE S.R.L.	01651390135	Cremona	Cremona	Start Up culturale o creativa	79	18/09/2020 11:01:2					

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

137	2344355	MBGF SRLS	02720490420	Milano	Milano	Start Up Innovative	79	29/09/2020 15:51:53	125.000,00	62.500,00	E42C21001290008	4827119	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
138	2343917	LAVERDERE MONTEBALDO SRL	0386530086	Brescia	Sirmione	-	79	29/09/2020 15:57:52	150.000,00	75.000,00	E52C21000440008	4870264	Ammesso e finanziato sul fondo principale
139	2328557	MAGLIFICIO VBL S.R.L.	03822370130	Como	Lurago Marinone	-	78	11/09/2020 14:45:14	151.720,00	75.000,00	E92C21000770000	4871386	Ammesso e finanziato sul fondo principale
140	2327191	AERRE MOTORS DI ROSSI ANTONIO	03671380131	Lecco	Introbio	-	78	11/09/2020 17:36:29	36.722,00	18.361,00	E82C21000470000	4827121	Ammesso e finanziato sul fondo principale
141	2333113	ALP LIFE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	043388570162	Bergamo	Serina	Start Up Innovative	78	16/09/2020 11:44:12	126.500,00	63.000,00	E52C21000330008	4866880	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
142	2331247	FLOUR SNC DI ALBERTO PATELLI & C.	04365450164	Bergamo	Lovere	-	78	17/09/2020 10:05:44	66.802,00	33.401,00	E62C21000680008	4871389	Ammesso e finanziato sul fondo principale
143	2326596	ONVAX S.R.L.	02695200184	Pavia	Vigevano	Start Up Innovative	78	17/09/2020 17:15:48	121.000,00	60.500,00	E52C21000250008	4827122	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
144	2339248	WEBBIO S.P.A.	10076860963	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	78	18/09/2020 11:40:51	131.565,00	65.782,50	E42C21001080008	4866881	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
145	2331604	MANGIO MARIA DI BIASSONI DANIELE	10022370960	Milano	Milano	-	78	28/09/2020 12:44:55	82.150,00	41.075,00	E42C21000770008	4827123	Ammesso e finanziato sul fondo principale
146	2344917	FOR ENGINEERING S.R.L. IN FORMA BREVE FORENG S.R.L.	09829040965	Milano	Pesano con Bornago	-	78	29/09/2020 16:37:10	42.301,00	21.150,50	E32C21000900008	4870263	Ammesso e finanziato sul fondo principale
147	2326626	LANCE AWARENESS & MARKETING SRL SIGLA LANCE SRL	10378400063	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	77	11/09/2020 14:23:46	53.537,06	26.768,53	E42C21000420008	4871490	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
148	2326583	INCREMENTUM S.R.L.	04172540165	Bergamo	Stezzano	-	77	11/09/2020 18:23:58	35.503,00	17.751,50	E42C21000330008	4827124	Ammesso e finanziato sul fondo principale
149	2326611	IBC S.R.L.	09694390965	Milano	Milano	Start Up Innovative	77	14/09/2020 13:24:40	160.000,00	75.000,00	E42C21000390008	4866883	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
150	2331562	CABRA DESIGN SRL	03971870989	Bergamo	Rigno	Start Up culturale o creativa	77	14/09/2020 18:15:16	147.750,00	73.875,00	E62C21000680008	4827128	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
151	2334871	MATCHPLAT S.R.L.	03939530889	Bergamo	Bergamo	Start Up culturale o creativa	77	17/09/2020 12:26:42	142.783,11	71.391,55	E12C21000440008	4870265	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
152	2334535	HRD ROBOTICS S.R.L.	02554380999	Como	Lomazzo	Start Up Innovative	77	18/09/2020 13:02:14	149.800,00	74.900,00	E52C21000370008	4827129	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
153	2339704	MAGCO SYSTEM S.R.L.	02544680206	Mantova	Castiglione delle Stiviere	-	77	18/09/2020 16:00:33	44.400,00	22.200,00	E42C21000450008	4871392	Ammesso e finanziato sul fondo principale
154	2326685	IL PUNTO GRAFICO S.R.L.	04222160161	Bergamo	Verello	-	77	18/09/2020 16:05:20	65.270,00	32.635,00	E32C21000510000	4827130	Ammesso e finanziato sul fondo principale
155	2334152	WIZART S.R.L. IMPRESA SOCIALE	10360100960	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	77	18/09/2020 16:31:14	81.206,00	40.603,00	E42C21000680008	4866884	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
156	2339616	FRASIMAR DI BERLUFFI CHARA	02535990200	Mantova	Casalmore	-	77	18/09/2020 16:45:32	94.340,00	47.170,00	E42C21001040008	4827131	Ammesso e finanziato sul fondo principale
157	2338938	SFEERA S.R.L.	10037740965	Milano	Milano	Start Up Innovative	77	18/09/2020 17:35:18	63.600,00	31.800,00	E42C21001020008	4870266	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
158	2340288	GECECM S.R.L.	03743651204	Brescia	Montichiari	Start Up Innovative	77	22/09/2020 09:13:37	154.000,00	75.000,00	E22C21000470008	4827132	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
159	2341604	ATHICS S.R.L.	02804960355	Milano	Cinisello Balsamo	Start Up Innovative	77	27/09/2020 16:56:51	87.450,00	43.725,00	E72C21000550008	4866887	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
160	2341592	COEFAB S.R.L.	09935390964	Milano	Cormano	Start Up culturale o creativa	77	29/09/2020 09:21:30	45.582,00	22.791,00	E72C21000540008	4827133	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
161	2344261	WILEX LAB S.R.L.	10383620989	Milano	San Donato Milanese	Start Up Innovative	77	29/09/2020 16:26:40	145.950,00	72.975,00	E52C21000450008	4870260	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
162	2326592	SMARTER LAB S.R.L.	10118670966	Milano	Milano	Start Up Innovative	76	11/09/2020 14:54:12	150.000,00	75.000,00	E42C21000360008	4827135	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
163	2326635	GERICO SECURITY S.R.L.	10663470960	Monza e della Brianza	Monza	-	76	11/09/2020 18:14:43	31.350,00	15.675,00	E52C21000350008	4866888	Ammesso e finanziato sul fondo principale
164	2333471	IGREST S.R.L.	10743170960	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	76	16/09/2020 15:20:43	38.765,00	19.382,00	E42C21000820008	4827136	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
165	2326661	PROJECT PACKAGING S.R.L.	01690510191	Cremona	Campagnola Cremasca	-	76	16/09/2020 19:22:33	170.000,00	75.000,00	E32C21000500008	4866889	Ammesso e finanziato sul fondo principale
166	2329920	FARWEL S.R.L.	04098600896	Brescia	Brescia	Start Up Innovative	76	17/09/2020 13:21:51	42.818,00	21.409,00	E82C21000490008	4870267	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
167	2339778	FOX TECHNOLOGIES S.R.L.	10456530962	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	76	18/09/2020 12:48:05	208.450,00	75.000,00	E42C21001170008	4827140	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
168	2338684	BRIWA HOSTING SERVICE SRL	04115820989	Brescia	Nave	-	76	18/09/2020 13:05:06	67.000,00	33.500,00	E62C21000760008	4866990	Ammesso e finanziato sul fondo principale
169	2337728	MANGROVIA BLOCKCHAIN SOLUTIONS SRL	10301800966	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	76	18/09/2020 14:01:15	148.730,00	74.365,00	E42C21000950008	4827141	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
170	2326595	CONCRETA S.R.L.	04251640163	Bergamo	Garavato	Start Up Innovative	76	29/09/2020 10:17:54	50.050,00	25.025,00	E12C21000330008	4870262	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
171	2339046	SOLUZIONI SOFTWARE DI GARCIA GARCIA ATHLEN LEGAL BOUTIQUE S.R.L. OPPURE LEGALBOUTIQUE S.R.L.	03937030983	Brescia	Bergamo	-	76	29/09/2020 14:35:13	89.982,38	44.991,19	E42C21000440008	4827142	Ammesso e finanziato sul fondo principale
172	2326836	WISE SOLUTIONS S.R.L.	10545710963	Milano	Milano	Start Up Innovative	75	11/09/2020 14:05:05	73.861,20	36.930,60	E42C21000530008	4866991	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
173	2326576	ITALY PROFESSIONAL GROUP SRLS	09894280966	Brescia	Brescia	Start Up Innovative	75	11/09/2020 14:51:02	49.350,00	24.675,00	E82C21000400008	4827143	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
174	2326567	WELLS SOLUTIONS S.R.L.	04108200983	Brescia	Brescia	Start Up Innovative	75	11/09/2020 14:51:02	49.350,00	24.675,00	E82C21000400008	4827143	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
175	2330397	WTL S.R.L.	10042630961	Milano	Milano	Start Up Innovative	75	14/09/2020 14:55:41	150.000,00	75.000,00	E42C21000300008	4870269	Ammesso e finanziato sul fondo principale
176	2330011	METALCOVER S.R.L.	04398790164	Bergamo	Tavernola Bergamasca	-	75	16/09/2020 10:44:45	152.500,00	75.000,00	E82C21000500008	4866992	Ammesso e finanziato sul fondo principale
177	2330054	TIP RAPP S.R.L.	09855560962	Milano	Milano	Start Up Innovative	75	16/09/2020 20:03:09	40.000,00	20.000,00	E42C21000690008	4827137	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
178	2326652	MOE MILL S.R.L.	03937040982	Brescia	Esine	-	75	17/09/2020 16:07:02	149.600,00	74.800,00	E42C21000460008	4827146	Ammesso e finanziato sul fondo principale
179	2331904	SPA GROANE S.R.L.	08686830960	Milano	Cesate	-	75	17/09/2020 16:44:27	101.066,85	50.533,43	E62C21000700008	4870263	Ammesso e finanziato sul fondo principale
180	2326642	MAOTTOOLS S.R.L.	04355620164	Bergamo	Bonate Sotto	-	75	17/09/2020 16:46:05	145.370,20	72.685,10	E82C21000440008	4827147	Ammesso e finanziato sul fondo principale
181	2326603	CHAINFOODS S.R.L.	02723920182	Pavia	Pavia	Start Up Innovative	75	18/09/2020 10:09:51	224.500,00	75.000,00	E12C21000350008	4866993	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
182	2326639	DILINUM S.R.L.	09868270989	Milano	Cormano	Start Up culturale o creativa	75	18/09/2020 11:49:48	74.782,69	37.391,35	E42C21000430008	4827149	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
183	2326605	TUNNEL MOTION S.R.L.	10364840966	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	75	18/09/2020 14:42:43	75.190,00	37.595,00	E42C21000380008	4870270	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
184	2339168	GETASTAND S.R.L.	10274300960	Milano	Milano	Start Up Innovative	75	18/09/2020 17:00:03	100.000,00	50.000,00	E42C21000170008	4827150	Ammesso e finanziato sul fondo principale
185	2331316	ART-RITE SRL	09626420965	Milano	Milano	-	75	18/09/2020 17:09:50	71.746,84	35.873,42	E42C21000760008	4866994	Ammesso e finanziato sul fondo principale
186	2339934	SPIKE LABS S.R.L.	10690310965	Milano	Milano	-	75	29/09/2020 16:03:50	155.030,00	75.000,00	E42C21001210000	4827151	Ammesso e finanziato sul fondo principale
187	2326534	DIGIPA S.R.L.	10745180967	Milano	Milano	Start Up Innovative	74	11/09/2020 14:35:23	68.949,15	34.474,57	E42C21000230008	4870365	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
188	2330129	LINETECH CUSTOMER CARE S.R.L.	11622120118	Milano	Cernusco sul Naviglio	-	74	14/09/2020 18:05:31	105.951,82	52.975,91	E92C21000700008	4827153	Ammesso e finanziato sul fondo principale
189	2327403	NUOVA OFFICINA SERGIO S.R.L.	01022350142	Sondrio	Montagna in Valtellina	-	74	16/09/2020 17:14:19	119.000,00	59.500,00	E82C21000480008	4864813	Ammesso e finanziato sul fondo principale
190	2331359	DULCIS SNC DI PANDIANI MICHELE & C.	03802950133	Lecco	Mandello del Lario	-	74	17/09/2020 09:48:43	37.500,00	18.750,00	E52C21000320008	4871491	Ammesso e finanziato sul fondo principale
191	2327344	BALSON S.R.L.	03988340986	Brescia	Castegno	-	74	18/09/2020 10:08:05	64.830,00	32.415,00	E12C21000390008	4827154	Ammesso e finanziato sul fondo principale
192	2325587	CENTRI42 SOCIETA' SPORTIVA DIETLANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04338870167	Bergamo	Bergamo	-	74	18/09/2020 16:44:51	150.000,00	75.000,00	E12C21000450008	4866995	Ammesso e finanziato sul fondo principale
193	2343030	PUNTO ALTO SRL	03693950135	Como	Valmorea	-	74	29/09/2020 15:52:10	187.220,00	75.000,00	E52C21000420008	4827155	Ammesso e finanziato sul fondo principale
194	2344594	GESCOR ITALIA S.R.L.	01694650191	Cremona	Cremona	-	74	29/09/2020 15:55:18	60.150,00	30.075,00	E12C21000570008	4870271	Ammesso e finanziato sul fondo principale
195	2326816	DESIGN THINKING SRLS	03854040981	Brescia	Sale Marasino	Start Up culturale o creativa	73	11/09/2020 15:18:07	64.240,00	32.120,00	E42C21000520008	4827156	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
196	2326575	CENTRO FITNESS ANTHEA SOCIETA' SPORTIVA DIETLANTISTICA S.R.L.	09567050969	Monza e della Brianza	Camparada	-	73	11/09/2020 15:39:23	67.144,86	33.572,43	E42C21000310008	4866996	Ammesso e finanziato sul fondo principale
197	2328954	WESPART 59 SNC DI MOTALLI MATTHIA	03823300133	Lecco	Lecco	-	73	11/09/2020 16:15:53	39.487,80	19.743,95	E12C21000380008	4827157	Ammesso e finanziato sul fondo principale
198	2330192	PAOLO FUMAGALLI S.R.L.	10639300169	Monza e della Brianza	Concesio	Start Up Innovative	73	14/09/2020 14:52:53	42.801,22	21.400,61	E42C21000370008	4870366	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
199	2329838	CIANO SHAPES S.R.L.	04205930169	Bergamo	Dalmine	Start Up culturale o creativa	73	16/09/2020 12:26:21	150.000,00	75.000,00	E52C21000290008	4827159	Ammesso e finanziato riserva start up culturale e creativa
200	2326692	DREAMNET SOCIETA' COOPERATIVA	03982120989	Brescia	Concesio	Start Up culturale o creativa	73	16/09/2020 14:59:07	35.985,99	17.992,00	E42C21000980008	4866997	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
201	2327084	ALEXAV AB	10038600966	Milano	Novate Milanese	-	73	16/09/2020 17:52:17	86.600,00	37.500,00	E62C21000630008	4827161	Ammesso e finanziato sul fondo principale
202	2329983	DIGISRE S.R.L.	041199110166	Bergamo	Seriate	-	73	17/09/2020 09:21:33	150.000,00	75.000,00	E42C21000680008	4870272	Ammesso e finanziato sul fondo principale
203	2327755	TULINI MACCHINE S.R.L.	04340720160	Brescia	Paratico	Start Up Innovative	73	17/09/2020 10:30:49	124.801,00	62.400,50	E52C21000280008	4827162	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
204	2												

205	2326554	LARIZZA INSURITECH UNDERWRITING SOLUTIONS SRL	10860510964	Milano	Milano	Start Up innovativa	73	18/09/2020 12:17:41	83.392,00	41.696,00	E42C21000280008	4827164	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
206	2329980	MOLTENGLASS SRL	03754670135	Lecco	Barzago	-	73	18/09/2020 12:27:39	145.000,00	72.500,00	E92C21000750008	4870367	Ammesso e finanziato sul fondo principale
207	2333740	NAMIS S.R.L.	04024410989	Brescia	Sirmione	-	73	18/09/2020 17:33:03	38.350,00	19.175,00	E52C21000340009	4827165	Ammesso e finanziato sul fondo principale
208	2342684	AREA ISO SRL	03952310989	Brescia	Brescia	-	73	25/09/2020 13:07:47	69.679,60	34.839,80	E82C21000700008	4867000	Ammesso e finanziato sul fondo principale
209	2340268	EPELINC S.R.L.	10641800965	Milano	Cornaredo	-	73	25/09/2020 18:01:59	164.000,00	75.000,00	E82C21000680008	4827166	Ammesso e finanziato sul fondo principale
210	2343422	CAIYX S.R.L.S.	09823790960	Bergamo	Bolgare	-	73	29/09/2020 12:42:03	45.672,00	22.836,00	E52C21000430008	4870273	Ammesso e finanziato sul fondo principale
211	2343709	IL GEKO DI CARBONE GILLES	10702210963	Milano	Milano	-	73	29/09/2020 14:13:22	42.800,00	21.400,00	E42C21001280008	4827167	Ammesso e finanziato sul fondo principale
212	2326538	MDE SRL	04023300983	Brescia	Sarezzo	-	72	11/09/2020 16:08:51	150.376,00	75.000,00	E92C21000680008	4867001	Ammesso e finanziato sul fondo principale
213	2326654	GRUPPO ODONTOIATRICO PEGOSSE S.R.L.	03866400542	Milano	Milano	Start Up innovativa	72	11/09/2020 18:12:15	60.500,00	30.250,00	E42C21000470008	4827168	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
214	2326624	TALENT SERVICES S.R.L.	10112450969	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	72	16/09/2020 15:08:43	40.108,00	20.054,00	E42C21000412009	4870274	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
215	2339111	MASSA-STEI S.R.L.	04029296080	Brescia	Niaro	-	72	17/09/2020 16:42:05	36.732,22	18.366,11	E72C21000450008	4827169	Ammesso e finanziato sul fondo principale
216	2329927	CCICONE S.R.L.	10905460969	Milano	Milano	-	72	18/09/2020 09:24:09	80.592,25	40.296,13	E42C21000670008	4867004	Ammesso e finanziato sul fondo principale
217	2338763	S.T.L. IMBALLAGGI S.R.L.	01647540192	Cremona	Pandino	-	72	18/09/2020 13:07:51	175.200,00	75.000,00	E52C21000380008	4827170	Ammesso e finanziato sul fondo principale
218	2338687	GELMI GEOM. STEFANO	03979960800	Brescia	Malonno	-	72	18/09/2020 14:29:04	54.870,66	27.435,33	E82C21000600008	4870371	Ammesso e finanziato sul fondo principale
219	2339657	STUDIO BRACCHETTI S.R.L.	10564240267	Milano	Milano	-	72	18/09/2020 16:10:30	139.885,00	69.942,50	E42C21001150008	4827172	Ammesso e finanziato sul fondo principale
220	2326928	TNTVAPE S.R.L.	03795720139	Como	Inverigo	-	72	21/09/2020 16:15:32	119.300,00	59.650,00	E82C21000450008	4867005	Ammesso e finanziato sul fondo principale
221	2339682	AKIX S.R.L.	03896760984	Brescia	Roncadelle	Start Up innovativa	72	29/09/2020 00:29:51	49.697,50	24.848,75	E92C21000860008	4827176	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
222	2342460	CASA DELLO STUDENTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03861925085	Brescia	Brescia	-	72	29/09/2020 16:52:47	71.245,89	35.622,94	E82C21000690008	4870275	Ammesso e finanziato sul fondo principale
223	2326579	FEETNESS S.R.L.	04038490985	Brescia	Travagliato	Start Up innovativa	71	11/09/2020 13:18:03	82.792,04	41.396,02	E52C21000220008	4827178	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
224	2326671	ALLOTT SRL	08989800968	Milano	Segrate	Start Up innovativa	71	11/09/2020 13:32:27	100.300,00	50.150,00	E92C21000770008	4867006	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
225	2326564	FARMACIA DEL SANTUARIO S.R.L.	04254690161	Bergamo	Ghisalba	-	71	11/09/2020 14:01:34	150.000,00	75.000,00	E92C21000710008	4827179	Ammesso e finanziato sul fondo principale
226	2326566	FARMACIA RIVA DEI DOTTI RI MAURIZIO BATTISTINI, LORENZO GIOVANNI ROTELLI E STEFANIA MONTONANI S.N.C.	03956800122	Varese	Gallarate	-	71	11/09/2020 14:07:23	150.000,00	75.000,00	E32C21000490008	4870372	Ammesso e finanziato sul fondo principale
227	2326593	INGUAERO S.R.L.	03618540128	Varese	Busto Arsizio	Start Up innovativa	71	14/09/2020 13:20:35	35.640,00	17.820,00	E42C21000370008	4827180	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
228	2326920	HOSTING ONE SRL	02517020209	Mantova	Castiglione delle Stiviere	-	71	15/09/2020 08:56:59	150.000,00	75.000,00	E22C21000320008	4867007	Ammesso e finanziato sul fondo principale
229	2334353	FARMACIE LAGO E MONTI DEI DOTTORI SILVIO BRAMBILLA E PAOLO CASBRAGHI S.N.C. IN ABBREVIATO: "FARMACIE LAGO E MONTI S.N.C. DEI DR. S. BRAMBILLA E P. CASBRAGHI"	03704940133	Lecco	Pescate	-	71	15/09/2020 17:40:01	150.000,00	75.000,00	E92C21000790008	4827181	Ammesso e finanziato sul fondo principale
230	2335223	VENT S.R.L.	03728030135	Lecco	Introbio	-	71	15/09/2020 19:07:04	136.063,00	68.031,50	E82C21000580008	4870276	Ammesso e finanziato sul fondo principale
231	2326723	FENCE S.R.L.	10410020969	Milano	Pieve Emanuele	-	71	16/09/2020 14:05:49	54.943,00	27.471,50	E42C21000500008	4827182	Ammesso e finanziato sul fondo principale
232	2339472	DENTAL TEAM S.R.L.	09666931064	Milano	Milano	-	71	18/09/2020 09:59:35	140.000,00	70.000,00	E42C21001120008	4867008	Ammesso e finanziato sul fondo principale
233	2329069	IBM S.R.L.	09648350966	Monza e della Brianza	Burago di Molgora	-	71	18/09/2020 11:38:45	39.095,00	19.547,50	E32C21000540008	4827183	Ammesso e finanziato sul fondo principale
234	2333391	IURISTECH	10116470963	Milano	Milano	Start Up innovativa	71	18/09/2020 17:44:56	112.500,00	56.250,00	E42C21000810008	4863564	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
235	2344444	"SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA AM MANAGEMENT CONSULTING GROUP S.R.L.	10576920960	Cremona	Crema	-	71	28/09/2020 16:43:06	161.000,00	75.000,00	E92C21000890008	4827184	Ammesso e finanziato sul fondo principale
236	2331127	WELCOME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	04217380162	Bergamo	Bergamo	-	71	29/09/2020 13:13:18	100.000,00	50.000,00	E42C21000740008	4827185	Ammesso e finanziato sul fondo principale
237	2335978	ALTO PIANO S.R.L.	09898470969	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	71	29/09/2020 14:17:51	39.490,00	19.745,00	E12C21000460008	4827185	Ammesso e finanziato sul fondo principale
238	2344396	ANTICA BOTTEGA DEL BORGIO S.R.L.	10218460961	Milano	Masate	-	71	29/09/2020 15:11:39	37.300,00	18.650,00	E32C21000680008	4827186	Ammesso e finanziato sul fondo principale
239	2326657	HEXAGO URBAN FARMING S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	09712390963	Milano	Trezzano sul Naviglio	Start Up innovativa	70	11/09/2020 15:06:06	45.022,99	22.511,49	E62C21000620008	4867010	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
240	2333774	TRI-MER GLOBAL TECHNOLOGIES SRL	10256090969	Milano	Gorgonzola	-	70	17/09/2020 17:27:36	173.100,00	75.000,00	E22C21000410008	4827187	Ammesso e finanziato sul fondo principale
241	2339805	ARTINISS S.R.L.	10293260963	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	70	17/09/2020 18:37:42	182.454,20	75.000,00	E42C21001180008	4870277	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
242	2333579	DESIGN ITALY S.R.L.	10479590962	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	70	18/09/2020 14:58:08	69.316,74	34.658,37	E42C21000830008	4827188	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
243	2332115	YOU AND ME S.R.L.	10337070123	Milano	Parabiago	Start Up culturale o creativa	70	18/09/2020 15:16:51	72.600,00	36.300,00	E82C21000530008	4867011	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
244	2333967	WHITELIBRA S.R.L.	10789710968	Milano	Milano	Start Up culturale e creativa	70	18/09/2020 15:17:48	52.140,00	26.070,00	E42C21000850008	4827189	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
245	2336803	BEAUTYKROMA S.R.L.	01681360192	Cremona	Castellone	-	70	18/09/2020 15:27:40	145.000,00	72.500,00	E82C21000590008	4870374	Ammesso e finanziato sul fondo principale
246	2338820	WINLAB S.R.L.	10969890960	Milano	Legnano	-	70	21/09/2020 09:52:28	149.158,00	74.579,00	E32C21000590008	4827190	Ammesso e finanziato sul fondo principale
247	2337900	BENME S.R.L.	10970060967	Monza e della Brianza	Seregno	-	70	21/09/2020 09:59:26	149.158,00	74.579,00	E22C21000430008	4867012	Ammesso e finanziato sul fondo principale
248	2339036	TAIORE DI GIOVANELLI IVAN ANTONIO	04269820165	Bergamo	Palazzago	-	70	24/09/2020 17:04:51	40.000,00	20.000,00	E72C21000440008	4827191	Ammesso e finanziato sul fondo principale
249	2327042	CENTRO DEL FAI DA TE C & WOOD SRL	03958920989	Brescia	Ceto	-	69	16/09/2020 15:14:05	152.950,00	75.000,00	E22C21000330008	4871387	Ammesso e finanziato sul fondo principale
250	2335738	STUDIO DIEFFE SRL	04221910161	Bergamo	Zanica	-	69	17/09/2020 15:15:50	47.000,00	23.500,00	E62C21000730008	4827193	Ammesso e finanziato sul fondo principale
251	2340023	METAL OPERATING SRL	04055180986	Brescia	Lumezzane	-	69	18/09/2020 12:54:36	76.031,00	38.015,50	E32C21000630008	4863896	Ammesso e finanziato sul fondo principale
252	2339350	MRO SERVICE S.R.L.	04087890986	Brescia	Provogio d'Isco	Start Up culturale o creativa	69	18/09/2020 13:07:28	155.150,00	75.000,00	E92C21000850008	4827194	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
253	2339981	IMPRESA S.R.L.	10815270961	Brescia	Offlaga	-	69	18/09/2020 16:45:21	140.043,30	70.021,65	E22C21000460008	4867013	Ammesso e finanziato sul fondo principale
254	2340280	CREAF S.R.L.	10166850964	Milano	Milano	-	69	18/09/2020 18:34:24	47.404,00	23.702,00	E42C21001150008	4827195	Ammesso e finanziato sul fondo principale
255	2339100	BIOMEK S.R.L.	10970030960	Milano	Milano	-	69	21/09/2020 09:55:41	149.158,00	74.579,00	E42C21001050008	4870278	Ammesso e finanziato sul fondo principale
256	2345697	VIVET S.R.L.	09959170962	Milano	Cologno Monzese	Start Up culturale o creativa	69	29/09/2020 13:18:27	141.300,00	70.000,00	E22C21000490008	4827196	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
257	2326688	DIGITA S.R.L.	04334180165	Bergamo	Bergamo	Start Up innovativa	68	14/09/2020 15:29:42	50.000,00	25.000,00	E12C21000370008	4863755	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
258	2331392	QUOTADOMO TIZIANO GIANLUCA	03674250125	Varese	Porto Ceresio	-	68	17/09/2020 12:46:54	156.000,00	75.000,00	E12C21000420008	4827197	Ammesso e finanziato sul fondo principale
259	2339178	REBEL DYNAMICS S.R.L.	03859380135	Lecco	Cesana Brianza	Start Up innovativa	68	18/09/2020 09:32:56	142.703,76	71.351,88	E72C21000460008	4863320	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
260	2344160	BIO CIRCULATORY SYSTEM DEVELOPMENT S.R.L.	04376370161	Bergamo	Grumello del Monte	Start Up innovativa	68	29/09/2020 16:40:24	164.832,00	75.000,00	E72C21000570008	4827199	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
261	2326512	SUITABLE MILANO S.R.L.	10915640965	Milano	Milano	Start Up innovativa	67	17/09/2020 18:33:29	49.021,00	24.500,50	E42C21000912009	4867014	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
262	2331100	THE ADVISORY BOX S.R.L.	02334290505	Milano	Segrate	-	67	17/09/2020 23:12:44	167.600,00	75.000,00	E92C21000770008	4827200	Ammesso e finanziato sul fondo principale
263	2338825	GEMMA SRL	04239490167	Bergamo	Costa Volpino	-	67	18/09/2020 10:06:51	107.500,00	53.750,00	E92C21000810008	4867016	Ammesso e finanziato sul fondo principale
264	2339161	EDIL SEPA S.R.L.	09868030967	Milano	Pregnane Milanese	-	67	18/09/2020 12:18:44	70.000,00	35.000,00	E12C21000590008	4827201	Ammesso e finanziato sul fondo principale
265	2326535	PLAZA SRL	03721140121	Varese	Gallarate	Start Up innovativa	66	11/09/2020 13:53:07	46.771,40	23.385,70	E22C21000470008	4870375	Ammesso e finanziato riserva start up innovativa
266	2326897	ENK.CO SRLS	02578820207	Mantova	Castiglione delle Stiviere	-	66	11/09/2020 1					

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

271	2341170	OLMATIC SRL	10010180965	Milano	Nerviano	-	66	29/09/2020 12:12:16	93.567,00	46.783,30	E32C21000650008	4827204	Ammesso e finanziato sul fondo principale
272	2344695	COMPOSITE JAZZ S.R.L.	0421420164	Bergamo	Presezzo	Start Up innovativa	66	29/09/2020 15:11:38	108.000,00	54.000,00	E92C21000930008	4867018	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
273	2326585	FARMACIA TINTI S.R.L.	04020610988	Brescia	Orzinuovi	-	65	11/09/2020 13:54:08	150.000,00	75.000,00	E52C21000240009	4827205	Ammesso e finanziato sul fondo principale
274	2327886	COSTRUZIONI DE MARZI S.R.L.	00998600142	Sondrio	Caiolo	-	65	12/09/2020 10:38:54	104.000,00	52.000,00	E22C21000340008	4870280	Ammesso e finanziato sul fondo principale
275	2327049	ANAKENA DI PONS G. H. & C. S.A.S.	03786280135	Como	Gravedona ed Uniti	-	65	12/09/2020 11:34:29	59.980,00	29.990,00	E42C21000580008	4871388	Ammesso e finanziato sul fondo principale
276	2330385	FLOWERSUP S.R.L.	04389370166	Bergamo	Zanica	Start Up culturale o creativa	65	16/09/2020 13:48:40	100.000,00	50.000,00	E62C21000660008	4827206	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
277	2338562	GOLDEN FLAMINGO S.R.L.S.	09876240962	Milano	Milano	-	65	17/09/2020 15:50:19	98.024,00	49.012,00	E42C21000970008	4863341	Ammesso e finanziato sul fondo principale
278	2326670	MIZAR SRL	03851310981	Cremona	Cremona	-	65	18/09/2020 06:36:34	38.005,00	19.002,50	E12C21000360008	4827210	Ammesso e finanziato sul fondo principale
279	2339530	QUANTIX ITALIA S.R.L.	10524560967	Milano	Milano	Start Up innovativa	65	18/09/2020 09:58:03	133.682,00	66.841,00	E42C21001130008	4867019	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
280	2339470	CUMA ENGINEERING SERVICE S.R.L.	01028040145	Sondrio	Sondrio	-	65	18/09/2020 12:11:33	135.000,00	67.500,00	E72C21000470009	4827212	Ammesso e finanziato sul fondo principale
281	2339652	HUMAN FIRST SRLS	10128490967	Milano	Milano	-	65	18/09/2020 15:04:33	35.378,00	17.689,00	E42C21001140008	4870281	Ammesso e finanziato sul fondo principale
282	2340186	BUSMA SRL	03982280988	Brescia	Carpenedolo	-	65	18/09/2020 16:38:20	175.000,00	75.000,00	E92C21000870008	4827213	Ammesso e finanziato sul fondo principale
283	2340091	MORANDA CLAUDIO	04077710988	Brescia	Corteno Golgi	-	64	18/09/2020 17:28:56	30.000,00	15.000,00	E62C21000790008	4867020	Ammesso e finanziato sul fondo principale
284	2339937	LIGHTDOP S.R.L.	03738040134	Como	Como	Start Up innovativa	64	18/09/2020 17:53:12	122.261,00	61.130,50	E12C21000530008	4827215	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
285	2327341	BETA S.R.L.	10322700963	Monza e della Brianza	Lesmo	Start Up culturale o creativa	64	18/09/2020 18:30:36	91.340,00	45.670,00	E72C21000400008	4827216	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
286	2344612	MALDÀO S.R.L.	03857509986	Brescia	Desenzano del Garda	-	64	25/09/2020 00:48:16	79.900,00	39.950,00	E12C21000580008	4867021	Ammesso e finanziato sul fondo principale
287	2339519	OPTIMON S.R.L.	0361740126	Varese	Tradate	Start Up innovativa	64	29/09/2020 09:53:52	56.400,00	28.200,00	E62C21000770008	4827217	Ammesso e finanziato riserva start up innovative
288	2330207	TECNOLOGIE GREEN BIOMETANO SRL	04175910167	Milano	Gorgonzola	Start Up innovativa	64	29/09/2020 12:05:03	113.800,00	56.900,00	E22C21000380008	4870284	Ammesso e finanziato a valere in parte sulla riserva start up innovative e in parte sul fondo principale
289	2339855	GF CONSULTING SRL SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI IN SCELTA GF CONSULTING SRL STP	03959140983	Brescia	Digitaleto	-	64	29/09/2020 15:33:05	49.350,00	24.675,00	E72C21000490008	4827218	Ammesso e finanziato sul fondo principale
290	2334170	CELERI DI LUSSIGNONI FRANCESCO	0403940981	Brescia	Carpiano del Colle	-	63	17/09/2020 15:42:25	41.012,00	20.506,00	E72C21000430008	4867022	Ammesso e finanziato sul fondo principale
291	2339608	MAIRI LUCA	03990760989	Brescia	Iseo	-	63	18/09/2020 12:16:04	47.900,00	23.950,00	E12C21000510008	4827219	Ammesso e finanziato sul fondo principale
292	2327161	ALL PROJECTS S.R.L.	10270780967	Milano	Milano	-	63	18/09/2020 14:24:40	100.425,00	50.212,50	E42C21000610008	4870285	Ammesso e finanziato sul fondo principale
293	2340138	SKP GLOBAL INTELLIGENCE S.R.L.	10001960961	Milano	Milano	-	63	18/09/2020 13:39:48	158.000,00	75.000,00	E42C21001230008	4827221	Ammesso e finanziato sul fondo principale
294	2326547	GP2 S.R.L.	04107460884	Brescia	Pian Camuno	Start Up innovativa	62	11/09/2020 13:54:22	103.043,25	51.521,63	E42C21000260008	4867023	Ammesso e finanziato sul fondo principale per esaurimento della riserva start up innovative
295	2326584	MILANO SPIRITS S.R.L.S.	10060280962	Monza e della Brianza	Monza	Start Up innovativa	62	12/09/2020 19:03:51	100.000,00	50.000,00	E52C21000230008	4877239	Ammesso e finanziato per € 39.457,18 a causa dell'esaurimento della riserva start up innovative e del fondo principale
296	2333231	BESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	04516280960	Pavia	Montù Beccaria	-	62	17/09/2020 09:03:31	55.000,00	27.500,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
297	2335357	VEECO S.R.L.	10180500968	Milano	Milano	Start Up innovativa	62	17/09/2020 13:48:16	146.500,00	73.250,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
298	2339413	MAZZOCCHI BROTHERS S.R.L.	10405780965	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	62	18/09/2020 13:00:15	147.000,00	73.500,00	E42C21001100008	4877265	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
299	2326859	OLTRE LA MEDIA GROUP S.R.L.	10793400960	Milano	Milano	Start Up culturale o creativo	62	28/09/2020 09:20:05	52.800,00	26.400,00	E42C21000550008	4877363	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
300	2334720	SEVENDATA S.P.A.	10107290966	Milano	Milano	Start Up innovativa	62	29/09/2020 15:00:52	116.846,00	58.423,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
301	2344944	GRAETZ ITALIA S.R.L.	10123440967	Milano	Milano	Start Up innovativa	62	29/09/2020 15:06:07	194.558,18	75.000,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
302	2338312	SENTRIC S.R.L.	02580070205	Mantova	Mantova	Start Up innovativa	61	17/09/2020 17:05:10	119.900,00	59.950,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
303	2326560	GROOVY S.R.L.	03562470124	Milano	Settimo Milanese	-	60	14/09/2020 08:36:08	142.208,00	71.104,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
304	2329842	AS S.R.L.	04084710989	Milano	Bresso	-	60	17/09/2020 18:03:50	56.500,00	28.250,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
305	2330743	DIJITI S.R.L.	01029200142	Sondrio	Colbrina	Start Up innovativa	60	18/09/2020 09:17:44	39.000,00	19.500,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
306	2338762	FIELDGOOD S.R.L.	05470450874	Milano	Milano	-	60	18/09/2020 11:30:34	157.010,00	75.000,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
307	2339957	HEART OF AFRICA S.R.L.	10515310968	Milano	Milano	Start Up culturale o creativa	60	18/09/2020 12:49:54	114.740,00	57.370,00	E42C21001220008	4877380	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
308	2327861	DEL DON 8 S.R.L.	10397770966	Milano	Milano	Start Up innovativa	60	18/09/2020 14:46:52	115.390,00	57.695,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
309	2339290	ORRANNO S.R.L.	04337970166	Milano	Cernusco sul Naviglio	Start Up culturale o creativa	60	18/09/2020 15:17:30	148.801,00	74.400,50	E92C21000830008	4877400	Ammesso e finanziato riserva start up creative e culturali
310	2339815	LOVECOMM S.R.L.	01216400075	Milano	Basiglio	Start Up innovativa	60	18/09/2020 16:42:07	62.476,00	31.238,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
311	2343251	SRAM DI CERMENATI ANDREA E C. S.A.S.	10277710967	Monza e della Brianza	Cesano Maderno	-	60	29/09/2020 11:59:25	158.900,00	75.000,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
312	2339415	REINDAL S.R.L.	09881770961	Milano	Milano	Start Up innovativa	60	29/09/2020 16:45:33	97.142,00	48.571,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi
313	2339876	TRE LAGHI S.R.L.S.	0989940989	Como	Grandola ed Uniti	-	60	29/09/2020 16:54:56	148.000,00	74.000,00	-	-	Ammesso e non finanziato per esaurimento fondi

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 26 febbraio 2021 - n. 2633

Synecom s.r.l. con sede legale in comune di Stezzano (BG) via Circonvallazione Ovest n. 24 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, impianto innovativo finalizzato al recupero (R13 E R5) di esafluoruro di zolfo sito in comune di Stezzano (BG) - via Circonvallazione Ovest n. 27.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante «Norme in materia ambientale»;
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, «Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale»;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, «Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01»;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, «Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461»;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: «Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]» ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il d.d.g. 25 agosto 2020, n. 9972 «Determinazioni in merito agli impianti innovativi e sperimentali di cui all'art. 17 comma 1 lettere C e C BIS) della l.r. 26/2003 - Aggiornamento e modifica del d.d.g. 13866/2009»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che in data:

- 27 giugno 2018 (in atti reg. prot. n. T1.2018.0033322 del 03 luglio 2018) la ditta Synecom S.r.l., con sede legale ed operativa in Comune di Stezzano (BG), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto per il recupero di esafluoruro di zolfo (SF₆), e contestualmente, istanza di assoggettamento a verifica di v.i.a. ex art. 19 del medesimo decreto;
- 12 luglio 2018 (in atti reg. T1.2018.0035012 del 12 luglio 2018) Regione ha comunicato che quanto presentato per la richiesta di autorizzazione risultava carente e richiedeva l'invio di una relazione tecnica più dettagliata così da consentire l'avvio del procedimento;

Atteso che il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, con successiva nota in atti reg. prot. n. T1.2018.0039149 del 06 agosto 2018;

Preso atto degli esiti della conferenza dei servizi del 11 settembre 2018, conclusasi con la richiesta di integrazioni e di cui si riporta uno stralcio:

«Regione Lombardia: in relazione alla verifica di VIA presentata, comunica che al momento non sono pervenute osservazioni e che è stata avviata l'istruttoria. Richiama come, alla luce della recente sentenza sull'End of Waste (n. 1229 del 28 febbraio 2018, quarta sezione giurisdizionale del Consiglio di Stato) non sia possibile al momento autorizzare l'operazione di recupero richiesta. Si trova pertanto nelle condizioni di sospendere il procedimento nell'attesa di acquisire la competenza necessaria per poter procedere con un tale

tipo di autorizzazione. Si rende noto che Regione Lombardia, insieme ad altre Regioni, ha condiviso la richiesta al Ministero per procedere ad una modifica d'urgenza del Testo Unico Ambientale che attribuisce alle Autorità competenti la facoltà di riconoscimento dell'End of Waste sulle singole autorizzazioni.

Provincia di Bergamo: illustra il proprio parere. Chiede chiarimenti in merito all'interferenza dell'inseadimento industriale con la fascia di rispetto di un vicino punto di prelievo di acqua ad uso potabile. Chiede che sia approfondita la possibile interferenza tra tale punto di prelievo e i dreni profondi proposti dalla Ditta, tanto più che non è prevista una separazione delle acque di prima pioggia. Chiede inoltre di fornire una planimetria che evidenzi l'ubicazione della fascia di rispetto del punto di prelievo di acqua ad uso potabile.

Synecom: evidenzia come non ci siano acque reflue di processo e che, anche ipotizzando una perdita di gas, l'SF₆ non si diluisce con l'acqua. Precisa che quella dei dreni profondi è un'ipotesi progettuale.

ATS bergamo: chiede chiarimenti in merito alla tenuta molecolare dell'impianto. Fornirà parere sulla parte salute pubblica in merito alla verifica di VIA:

Synecom: il gas ricevuto come rifiuto potrebbe avere componenti con impatto olfattivo, anche se in concentrazioni molto basse. L'impianto rispetta i requisiti previsti per gli FGAs, per cui è a tenuta molecolare con possibili piccoli rilasci solo nel momento di disaccoppiamento delle bombole dall'impianto. Sono installati sistemi di snifferraggio per la sicurezza degli operatori, consistenti in centraline di monitoraggio presenti in ogni sezione del capannone. Sono previsti tre livelli di allarme in funzione della gravità della perdita di gas rilevata. Pur essendo un gas inerte, più pesante dell'aria, tende ad accumularsi in basso e potrebbe saturare l'atmosfera interna del capannone.

L'impianto è concepito per il rispetto delle norme CEI ed è registrato nella sezione Fgas della Camera di Commercio di Milano per poter operare con questo gas di sintesi, molto stabile ed a elevato potenziale di effetto serra, (attualmente viene eliminato bruciandolo a temperature di diverse migliaia di gradi, al fine di minimizzare le emissioni residue di SF₆).

Considerato che le centrali elettriche e gli acceleratori di particelle hanno una vita utile media di 50/60 anni, sono ora in fase di dismissione i primi impianti realizzati a partire dagli anni '50 che utilizzavano tale tipo di gas. La Ditta illustra le caratteristiche di innovatività del processo messo a punto, unico esempio di rigenerazione operativo in Italia.

Il gas è utilizzato anche nella microelettronica, per cui oggi il gas riciclato non è sufficiente a coprire il fabbisogno e viene attualmente importato (in Europa è prodotto in un solo stabilimento in Germania, la maggior parte viene importato dai paesi extraeuropei). La quantità di scarto dipende da quanto il gas ricevuto è puro (può ad esempio essere miscelato con azoto, o possono esserci molecole estranee originate da una notevole esposizione al calore).

Conclusioni: alla luce della soprarichiamata sentenza n. 1229 del 28 febbraio 2018, risultano sospesi i procedimenti di verifica di VIA e di Autorizzazione ex art. 208. Nelle more del riavvio dei procedimenti, l'Azienda s'impegna a fornire la documentazione integrativa richiesta entro 30 giorni».

Vista la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto per la rigenerazione di gas esafluoruro di zolfo (SF₆) (rifiuti pericolosi e non pericolosi) ad opera della ditta SYNECOM S.R.L. di Stezzano (BG), via Circonvallazione Ovest n. 27 depositata sull'applicativo «SILVIA» all'indirizzo web <https://www.silvia.servizirl.it>, in data 9 dicembre 2019 (in atti regionali prot. n. T1.2019.0055194);

Considerato che, con nota in atti reg. T1.2020.0004794 del 28 gennaio 2020, Regione comunicava alla Ditta Synecom s.r.l.:

- l'entrata in vigore della Legge 2 novembre 2019, n. 128 di conversione del d.l. n. 101/2019 (c.d. «crisi aziendali»), che modificando l'art. 184-ter del d.lgs. 152/2006, dispone per le Autorità competenti la possibilità di autorizzare End of Waste «caso per caso», e, contestualmente comunicava la necessità di aggiornare alcune informazioni presenti nel progetto, visto il lungo tempo trascorso;
- di aver preso atto del deposito di nuova istanza ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06, relativo alla verifica di VIA; contestualmente la Ditta ha inoltre presentato rinuncia all'istanza di verifica di VIA n. 2036/RL. Di conseguenza si accoglie

Serie Ordinaria n. 9 - Martedì 02 marzo 2021

la richiesta di estinzione del procedimento amministrativo VER2036-RL del 2018;

Visto il d.d.s.n. 7846 del 2 luglio 2020 recante: «SYNECOM SRL - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativa alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto innovativo per l'attività di rigenerazione di gas esafluoruro di zolfo (SF₆) classificato rifiuto presso l'impianto sito in Comune di Stezzano (BG) - via Circonvallazione Ovest n. 27» che ne ha determinato l'esclusione;

Viste le seguenti note in atti regionali prot.:

- T1.2020.15325 del 1 aprile 2020, di integrazione relativa alla «Relazione Tecnica per individuazione EOW», coerentemente a quanto indicato nelle Linee Guida SNPA 23/2020 per l'applicazione della disciplina EOW ai sensi dell'art. 184 ter del d.lgs. 152/06;
- T1.2020.0018919 del 06 maggio 2020 di ri-avvio del procedimento oggetto del presente provvedimento;
- T1.2020.21064 del 22 maggio 2020 di convocazione della conferenza dei servizi;

Preso atto degli esiti della conferenza dei servizi del 03 giugno 2020, conclusasi con una richiesta di integrazioni e di cui si riporta uno stralcio:

«Regione Lombardia dichiara che è in corso di conclusione l'iter concernente la verifica di assoggettabilità alla VIA e che sarà a breve emanato il relativo decreto .

Il Proponente dichiara che il progetto è identico a quello depositato nel 2018, il cui procedimento è stato sospeso per le note vicende sull'EOW.

Viene data lettura del contributo tecnico fornito dalla Provincia di Bergamo, che si riassume con una richiesta di documentazione integrativa/chiarimenti, come sotto specificato:

Criteri localizzativi:

Con d.g.r. 119 del 14 maggio 2018 sono stati approvati i contenuti della relazione di dettaglio relativa all'individuazione delle aree idonee e a quelle non idonee alla Provincia di Bergamo. Si richiede alla Ditta di effettuare una ulteriore analisi della relazione tecnica depositata e, se necessario, integrarla secondo i requisiti della dgr richiamata. Si richiede inoltre di allegare le tavole sulle quali verrà condotta la verifica della localizzazione dell'impianto.

Il certificato di presenza vincoli rilasciato dal Comune di Stezzano evidenzia che in parte l'impianto ricade all'interno di «Aree di salvaguardia delle opere di captazione di acqua destinata al consumo umano ad uso potabile mediante infrastrutture di pubblico interesse (art. 94 d.lgs. n.152/06, art. 42 l.r. 26/2003) e aree di salvaguardia opere di captazione delle acque minerali disciplinate dalla l.r. n. 44/80» a sud dell'insediamento. Si richiede quindi che nella planimetria richiesta sia evidenziata detta fascia, al fine di poter valutare se sussistono o meno elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione.

Riordino rete fognaria

Si chiede di approfondire la possibile interferenza tra il punto di prelievo di acqua ad uso potabile presente a sud dell'insediamento e la batteria di dreni profondi proposti per lo scarico nel sottosuolo delle acque meteoriche, considerato, anche, che non è prevista la separazione delle acque di prima pioggia. Si evidenzia che lo scarico delle acque provenienti dai pluviali deve essere separato dallo scarico delle acque provenienti dai piazzali.

Cessazione della qualifica di rifiuto

Si richiede l'individuazione (dimensioni) del lotto rigenerato a seguito dell'operazione di recupero R5 e di predisporre il modello della «Dichiarazione di conformità» del prodotto ottenuto.

Altri aspetti

Si chiede alla ditta di fornire un riscontro:

in merito all'adeguamento dell'impianto, per quanto applicabile al caso specifico, a quanto riportato nella Circolare n. 1121 del 21 gennaio 2019 con cui il Ministero dell'Ambiente ha adottato le nuove «Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi»;

in ordine agli adempimenti inerenti la prevenzione incendi.

Viene data lettura del contributo fornito dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, che ritiene che l'impianto deb-

ba garantire lo smaltimento delle acque di prima pioggia ai sensi del r.r. 4/2006 e della l.r. 23/2006.

La richiesta di deroga ai sensi dell'art. 13 del r.r. 4/2006 per lo scarico dovrà essere avallata dalla Provincia di Bergamo; diversamente, qualora la Provincia di Bergamo non consentisse lo scarico della prima pioggia su suolo/sottosuolo, la società dovrà predisporre un progetto che preveda la separazione della prima pioggia da recapitare in fognatura e la seconda pioggia da recapitare su suolo/sottosuolo

La Ditta chiede celerità nella conclusione del procedimento in considerazione del fatto che la sospensione dovuta al blocco delle autorizzazioni degli EoW ha comportato l'installazione di due impianti in Europa con le medesime finalità, con conseguenti perdite di quote di mercato importanti.

Il Comune chiede assicurazioni sul fatto che l'attività oggetto del presente procedimento non crei impatti negativi per la cittadinanza e chiede se Arpa rilevi delle criticità.

Arpa precisa di aver già fornito parere positivo prima della sospensione del procedimento e di non rilevare elementi di criticità.

La Ditta sottolinea il fatto che l'attività è esistente dal 2015, l'unica modifica è che il gas da rigenerare sia classificato come rifiuto.

Conclusioni.

Il Proponente si impegna a trasmettere le integrazioni richieste entro 15 gg dalla data odierna.

L'Autorità competente precisa che sarà predisposta a breve una bozza di Allegato Tecnico (AT) che sarà trasmessa a tutti i soggetti convocati all'odierna cds e si provvederà a richiedere agli Enti l'espressione del proprio parere. In funzione delle osservazioni emerse sull'AT e dei pareri pervenuti, si valuterà la necessità di un'ulteriore seduta di cds».

Viste le integrazioni trasmesse in atti reg.li prot.:

- T1.2020.0025271 del 24 giugno 2020, relativa a quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi;
- T1.2020.0029724 del 23 luglio 2020, successiva integrazione riguardante il Protocollo Gestione e Monitoraggio impianto rigenerazione SF₆;

Vista inoltre la trasmissione della bozza di Allegato Tecnico inviata in atti reg.T1.2020.32402 del 12 agosto 2020 al Proponente ed a tutti gli Enti territorialmente competenti, con richiesta di trasmissione parere entro 30 giorni;

Considerati:

- il contributo tecnico di ARPA Dipartimento di Bergamo, pervenuto in atti reg. T1.2020.35659 del 14.09.20, che riporta alcune osservazioni, che vengono puntualmente recepite;
- il parere della Provincia di Bergamo, acquisito in atti reg. T1.2020.36807 del 18 settembre 2020, che evidenzia la necessità di ulteriori integrazioni riguardanti, in particolare, la richiesta di deroga ai sensi dell'art. 13 del r.r. 4/2006 per lo scarico, che deve essere necessariamente avallata dalla Provincia di Bergamo;

Richiamata la nota regionale inviata alla Ditta in atti reg. T1.2020.0041686 del 2 ottobre 2020 di trasmissione dei pareri dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo e di ARPA, con richiesta di deposito di quanto evidenziato dalla Provincia in merito alla deroga dell'art. 13 del r.r. 4/2006;

Visti:

- il parere di ATS Bergamo, pervenuto in atti reg.T1.2020.44031 del 12 ottobre 2020, in cui «non si rilevano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla ditta Synecom s.r.l. Si ritengono inoltre adeguate le prescrizioni proposte nella bozza di Allegato tecnico finalizzate alla tutela della salute pubblica e degli addetti alle lavorazioni»;
- la nota del Comune di Stezzano, pervenuta in atti reg. T1.2020.44151 del 12 ottobre 2020, che riporta un'unica osservazione alla bozza di Allegato Tecnico, che viene recepita;

Vista l'integrazione pervenuta dalla Ditta (in atti reg. T1.2020.59328 del 10 dicembre 2020) relativa all'invarianza idraulica e che non è stata ritenuta congrua dagli uffici provinciali preposti;

Vista quindi l'ulteriore integrazione, pervenuta in atti reg. T1.2020.61492 del 17 dicembre 2020, a corredo di quanto richiesto;

Richiamato il parere favorevole della Provincia di Bergamo, in atti reg. T1.2020.63593 del 23 dicembre 2020, ed il nulla osta alla deroga al r.r. 4/2006, con prescrizioni che si acquisiscono in Al- legato Tecnico;

Vista infine la planimetria aggiornata acquisita in atti reg. T1.2020.63755 del 24 dicembre 2020;

Preso atto che le modalità di recupero, la tipologia ed i quan- titativi di rifiuti trattati sono riportati nell'allegato A (Allegato Tec- nico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presen- te provvedimento;

Ritenuto pertanto di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, la Ditta Synecom s.r.l. per l'esercizio dell'impianto innovativo finalizzato al recupero (R13, R5) di esafluoruro di zol- fo, sito in Comune di Stezzano (BG) – via Circonvallazione Ovest n. 27;

Dato atto che, rispetto al termine di 150 giorni previsto dal d.lgs 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 192 giorni a far luogo dal riavvio dell'istanza, detratti i giorni di sospensione dei termini per la trasmissione delle inte- grazioni da parte della ditta e l'acquisizione del parere obbliga- torio della Provincia in relazione alla deroga al r.r. 4/2006;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttez- za dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

Dato atto che il presente provvedimento concorre all'obietti- vo Ter 09.03.203 «Sviluppo dell'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti»;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, la ditta Synecom s.r.l., con sede legale in Comune di Stezzano (BG), Via Circonvallazione Ovest n. 24 – per l'esercizio dell'impianto innovativo finalizzato al recupero (R13, R5) di esa- fluoruro di zolfo, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Al- legato Tecnico, nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità alla d.g.r. 4174/20, che costituiscono parte integan- te del presente provvedimento;

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, l'au- torizzazione ha durata di dieci anni dalla data di approvazione del presente provvedimento;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a re- voca ai sensi del comma 13, art. 208, del d.lgs. 152/06, ovvero a modifica ai sensi del comma 12, art. 208, del medesimo decreto ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo re- stando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, an- che regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

4. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Bergamo, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. Competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle di- sposizioni del presente atto;

5. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le pre- scrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel pre- sente atto;

6. di determinare in € 21.548,64 l'ammontare totale della fide- iussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombar- dia relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazione	Tipo rifiuti	Quantità	Importo
R13	Non pericolosi / pericolosi	10 m3	3.532,56*
D15	Non pericolosi / pericolosi	300 t/anno	21.195,38
TOTALE			24.727,94
TOTALE con ridu- zione per recupe- ro entro 6 mesi			21.548,64

*: importo ridotto al 10% per avvio a recupero entro 6 mesi.

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la durata di tale fide- iussione dovrà essere di almeno 2 anni e la mancata presenta- zione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

7. di dare atto che l'autorizzazione diverrà efficace dall'acchet- zione della garanzia finanziaria di cui al punto precedente ;

8. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata a Synecom s.r.l. al Comune di Stezzano, alla Provincia di Bergamo, ad ARPA Dipartimento di Bergamo, ad ATS Bergamo;

9. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL ad esclusione dell'allegato tecnico, che sarà pubblicato sul por- tale web di Direzione, nella sezione Rifiuti;

10. di rendere noto che avverso il presente decreto è propo- nibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, se- condo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispo- sitiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione

Il dirigente
Annamaria Ribaudo